

Bilancio 2024



Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Salvatore Diego
Vicepresidente	Fantini Francesco
Consiglieri	Brugnara Michele
	Gabos Francesca
	Santi Cristina

Collegio Sindacale

Presidente	Moser Michele
Sindaci effettivi	Iori Elena
	Tamanini Andrea

Società di Revisione

Trevor Srl

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE	1
1.1. LETTERA DEL PRESIDENTE	3
1.2. TRENTINO TRASPORTI IN SINTESI	5
1.3. LA PERFORMANCE ECONOMICO FINANZIARIA	7
1.3.1. Andamento Economico	7
1.3.2. Situazione Patrimoniale	12
1.3.3. Indicatori di Performance.....	13
1.3.4. Rating	14
1.4. ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO	15
1.4.1. Disciplinari di affidamento	15
1.4.2. Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento	15
1.5. SERVIZI PER IL TERRITORIO	33
1.5.1. Percorrenze e passeggeri	33
1.5.2. Servizio extraurbano	35
1.5.3. Servizio Urbano	36
1.5.4. Servizio Urbano Turistico.....	37
1.5.5. Funivia Trento-Sardagna.....	37
1.5.6. Aeroporto G. Caproni	38
1.5.7. Comunicazione	39
1.6. INVESTIMENTI, INNOVAZIONE E MANUTENZIONE.....	41
1.6.1. Attività di ricerca e sviluppo	41
1.6.2. Infrastrutture Patrimonio	41
1.6.3. Infrastruttura trasporto pubblico locale: sviluppo e potenziamento	43
1.6.4. Infrastruttura ferroviaria Trento-Malè-Mezzana: manutenzione.....	52
1.6.5. Attrezzature e impianti.....	53
1.6.6. Energia, innovazione e ambiente	54
1.6.7. Mitt (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino)	57
1.6.8. Sistemi informativi.....	58
1.7. IL MATERIALE ROTABILE DI TRENTO TRASPORTI.....	60
1.7.1. Gestione materiabile rotabile ferrovia	60
1.7.2. Materiale rotabile autoservizio	61
1.8. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	65
1.8.1. Sistemi di gestione.....	65
1.9. RISORSE UMANE, FORMAZIONE E WELFARE.....	67

1.9.1.	Family audit.....	73
1.9.2.	Mobility Management	73
1.10.	PRIVACY	75
1.11.	RAPPORTI CON LA PAT E SOCIETA' PARTECIPATE	78
1.11.1.	Attività di direzione e coordinamento.....	78
1.11.2.	Rapporti con la PAT e le altre società del perimetro di consolidamento ..	82
1.11.3.	Rapporti con imprese controllate e collegate	84
1.12.	LA GESTIONE DEI RISCHI.....	85
1.12.1.	Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	85
1.13.	ALTRE INFORMAZIONI	86
1.13.1.	Azioni proprie e della controllante	86
1.13.2.	Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione che non influenzano la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio	86
1.13.3.	Proposte all'Assemblea dei Soci	88
2.	RELAZIONI AL BILANCIO.....	89
2.1.	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	91
2.2.	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....	95
3.	BILANCIO D'ESERCIZIO 2024.....	99
3.1.	STATO PATRIMONIALE	101
3.2.	CONTO ECONOMICO	103
3.3.	RENDICONTO FINANZIARIO.....	104
3.4.	NOTA INTEGRATIVA	107
i.	ATTIVO STATO PATRIMONIALE	111
ii.	PASSIVO STATO PATRIMONIALE	132
iii.	CONTO ECONOMICO	150
iv.	ALTRE INFORMAZIONI	161

RELAZIONE SULLA

GESTIONE

1.1. LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2024 ha rappresentato per Trentino Trasporti un anno di significativi sviluppi e di importanti traguardi, in cui la Società ha consolidato il proprio ruolo di operatore di riferimento nella mobilità pubblica locale. L'anno appena concluso ha visto infatti la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo affidamento decennale (il precedente aveva durata quinquennale) dei servizi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2034. Gli enti pubblici soci hanno in tal modo confermato piena fiducia alla loro società in house, basata sulla positiva valutazione dei risultati raggiunti nell'arco del precedente affidamento sia dal punto di vista puramente qualitativo che in termini di rapporto costo-qualità del servizio, oltre che sulla base del valore aggiunto operativo e di efficienza legato all'opportunità di avere un gestore unico per servizi ferroviari e automobilistici. La valutazione degli Enti affidanti ha trovato conferma in un'analisi di benchmark che ha evidenziato l'elevata efficienza della società, il cui costo unitario si è dimostrato essere sempre inferiore rispetto alle fonti di comparazione utilizzate, e i cui indicatori economici restituiscono performance in linea o superiori alle medie dei vari campioni rispetto ai quali è stato sviluppato il benchmarking. Va evidenziato che tra i KPI utilizzati nell'analisi è compresa la soddisfazione della clientela in termini di qualità percepita, che ha evidenziato un giudizio di elevato gradimento da parte dell'utenza, rappresentando un indice generale di soddisfazione pari a 98,2. L'impegno della Società si è rivolto non solo al miglioramento dell'efficienza del servizio, ma anche alla valorizzazione delle persone che ne costituiscono il cuore pulsante. Un aspetto centrale del nostro operato è stato il riconoscimento del valore del personale. Dopo un approfondito confronto con le Organizzazioni sindacali, nel dicembre 2024 è stato siglato un nuovo accordo aziendale di secondo livello per il triennio 2024-2026 che, con uno stanziamento di risorse di oltre 17,2 milioni di euro per il periodo, certamente uno dei più rilevanti sottoscritti negli ultimi anni in ambito TPL nazionale. L'accordo ha consentito di destinare ai dipendenti quasi 5,4 milioni di euro nel 2024, e ben 6 milioni per ciascuno dei due anni 2025 e 2026.

Inoltre, il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro avvenuto a marzo 2025 ha introdotto rilevanti miglioramenti salariali, con un incremento tabellare a regime di 200 euro e un trattamento integrativo di 40 euro, a fronte della sottoscrizione di un accordo aziendale diretto alla rivisitazione della regolamentazione dell'orario di lavoro, con l'obiettivo prioritario di contemperare le esigenze di produttività aziendale con quelle relative alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Nel corso dell'anno, la carenza di personale viaggiante ha rappresentato una sfida significativa. Per rispondere a questa criticità, è proseguito il progetto Academy, avviato nel 2023, finalizzato al reclutamento e alla formazione di nuovi operatori di esercizio. Attraverso un percorso strutturato, i nuovi assunti vengono impiegati inizialmente in attività di controllo dell'utenza, acquisendo nel contempo una conoscenza approfondita della realtà aziendale, con l'obiettivo di ottimizzare i tempi di inserimento e recuperare produttività. I positivi risultati della prima edizione, con oltre 30 nuovi autisti assunti, hanno spinto la Società a varare una seconda edizione dell'Academy interna (dalla quale ci aspettiamo una conferma del risultato della prima, con altri 30 agenti in formazione), e a sperimentare una seconda Academy da realizzare in collaborazione con un soggetto esperto in materia di reclutamento, formazione e somministrazione di personale, da cui si attendono altri 20 autisti da inserire nel 2025 nell'organico aziendale. L'auspicio è che il combinato disposto di queste formule innovative di reclutamento e dei sensibili incrementi retributivi, provenienti dai rinnovi degli accordi aziendale e nazionale, concorra a sostenere lo sforzo aziendale volto al recupero dei livelli di composizione degli organici necessari alla produzione dei servizi richiesti dai Soci.

La società sta seguendo un processo di innovazione tecnologica che porti a un trasporto pubblico più sostenibile in termini di emissioni. Le infrastrutture di ricarica di Trento e Lavis sono diventate operative, consentendo l'entrata in esercizio di 9 autobus elettrici nella linea 17, mentre

le infrastrutture in via Crosina Sartori e via Varsavia del comune di Trento saranno concluse nel 2025 consentendo – insieme all’entrata in servizio di altri 7 autobus *full electric* – l’elettrificazione di altre due linee urbane, la 15 e la 7. Un impegno che, con investimenti per circa 13 milioni di euro complessivi, fa compiere un passo fondamentale verso la riduzione delle emissioni in ambito urbano e l’adozione di un modello di trasporto pubblico più sostenibile ed efficiente. Nella stessa direzione vanno le attività impostate nel 2024 per la realizzazione del progetto BRT per la Valli olimpiche di Fiemme e Fassa che, cogliendo l’opportunità delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, riceveranno in dote un importante potenziamento del relativo sistema di trasporto pubblico, anch’esso rinnovato dal punto di vista della sostenibilità: nuove flotte di autobus elettrici e CNG e nuovi siti logistici nelle valli, con investimento complessivo di circa 60 milioni di euro.

Spostando il focus dalla modalità automobilistica a quella ferroviaria, si mantiene la tensione della Società verso una transizione energetica che superi la prevalenza della trazione basata su combustibili fossili. Se la flotta della Ferrovia Trento-Malé-Mezzana è già costituita da treni elettrici, la prossima elettrificazione della Ferrovia della Valsugana apre uno scenario di cambiamento per il relativo parco rotabile, oggi costituito da treni a trazione diesel; sono infatti state avviate le attività finalizzate all’acquisizione di 10 nuovi treni (6 elettrici POP di Alstom e 4 ibridi Blues di Hitachi Rail) che, grazie a investimenti pari a circa 80 milioni di euro, consentiranno di abbattere in misura sempre più estesa le emissioni legate al trasporto ferroviario sulla linea nazionale.

Sul fronte del patrimonio immobiliare destinato al TPL, continua l’impegno di Trentino Trasporti: la nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo ed il raccordo con la stazione di Gardolo, il polo di interscambio modale di Rovereto, il progetto Nordus, i citati siti logistici per il BRT delle valli olimpiche (nuovo centro intermodale di Cavalese, nuovo deposito della valle di Fassa, adeguamento del deposito di Penia), la circonvallazione ferroviaria RFI di Trento, i nuovi depositi bus di Avio e Riva del Garda. E ancora, le attività costanti di controllo e manutenzione dell’infrastruttura ferroviaria della linea Trento-Malé-Mezzana, così come di tutto il patrimonio destinato al TPL. Si tratta di una mole di investimenti e lavori che va molto oltre lo standard di una comune azienda di TPL, e che sommando opere e materiali rotabili raggiunge un importo complessivo finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento di quasi € 330 milioni. La gestione di questa enorme quantità di opere richiede una visione strategica supportata da competenze di alto livello e da un impegno costante, che coinvolge tutti i livelli della nostra organizzazione. Solo attraverso il lavoro di squadra e la dedizione quotidiana di tutte le persone che lavorano per Trentino Trasporti è possibile trasformare queste sfide in opportunità per il futuro della mobilità in Trentino.

I risultati raggiunti rappresentano uno stimolo a proseguire con determinazione nel percorso di miglioramento continuo del servizio di trasporto pubblico, con l’obiettivo di garantire sempre maggiore affidabilità, sicurezza e sostenibilità. Guardiamo al futuro con responsabilità e ambizione, consapevoli che solo attraverso l’innovazione, la valorizzazione delle persone e la costante attenzione all’evoluzione della mobilità potremo affrontare con successo le sfide che ci attendono. A nome del Consiglio di Amministrazione, desidero ringraziare tutti i dipendenti di Trentino Trasporti per il loro impegno quotidiano, nonché i nostri Soci per il continuo supporto e la fiducia dimostrata.

Il Presidente
avv. *Diego Salvatore*

1.2. TRENTINO TRASPORTI IN SINTESI

INDICATORI OPERATIVI

	Numero autobus	Numero treni
2022	712	26
2023	689	26
2024	699	26

	Km offerti - Gomma Milioni di km (TT e subaffidamenti)	Passeggeri In milioni
2022	27,0	42,3
2023	27,1	45,4
2024	27,5	44,8

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

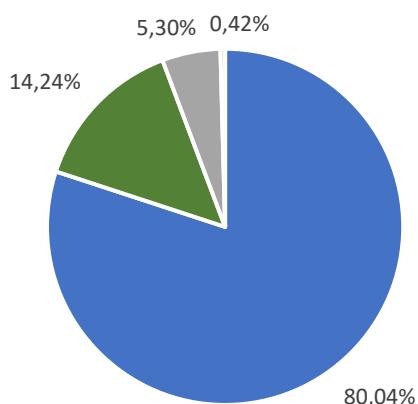
Indicatori economico finanziari	2022	2023	2024
KPI economici			
Valore della produzione	121.434.191	122.068.054	126.293.570
Consumi, costi operativi, servizi, e costo del lavoro	53.994.966	53.253.872	56.236.625
Margine operativo lordo	2.792.610	1.614.120	1.604.296
% su "Valore della produzione"	2,3%	1,3%	1,3%
Risultato operativo	565.238	-358.158	-592.594
% su "Valore della produzione"	0,5%	-0,3%	-0,5%
Utile	9.151	9.464	9.516
% su "Valore della produzione"	0,0%	0,0%	0,0%

KPI patrimoniali	2022	2023	2024
Attività a medio lungo termine	109.606.018	96.481.627	94.852.399
Attività a breve termine	116.416.714	116.515.999	119.261.901
Patrimonio netto	72.087.441	72.096.905	72.105.416
Totale passivo e patrimonio netto	226.022.732	212.997.626	214.114.300

INDICATORI SOCIALI

Dipendenti	Uomini	Donne
2022 1312	2022 1218	2022 94
2023 1289	2023 1193	2023 96
2024 1280	2024 1178	2024 102

ASSETTO PROPRIETARIO



- PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO ■ COMUNE DI TRENTO
- TRENTINO TRASPORTI S.P.A. ■ ALTRO

1.3. LA PERFORMANCE ECONOMICO FINANZIARIA

1.3.1. Andamento Economico

Il conto economico sintetico viene riassunto nella sottostante tabella, in cui sono rappresentati i pesi delle singole voci rispetto al valore della produzione.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	2024	% sui ricavi	2023	% sui ricavi
Valore della produzione	126.293.570	100,0%	122.068.054	100,0%
Consumi, costi operativi e servizi	56.236.625	44,5%	53.253.872	43,6%
Valore aggiunto	70.056.945	55,5%	68.814.182	56,4%
Costo del lavoro	68.452.649	54,2%	67.200.062	55,1%
Margine operativo lordo	1.604.296	1,3%	1.614.120	1,3%
Ammortamenti e svalutazioni	2.075.890	1,6%	1.894.758	1,6%
Accantonamenti	121.000	0,1%	77.520	0,1%
Risultato operativo	-592.594	-0,5%	-358.158	-0,3%
Proventi (oneri) finanziari	739.134	0,6%	455.714	0,4%
Risultato ante imposte	146.540	0,1%	97.556	0,1%
Imposte sul reddito	137.024	0,1%	88.092	0,1%
Utile (Perdita) d'esercizio	9.516	0,0%	9.464	0,0%

Il bilancio d'esercizio 2024 si chiude con un utile dell'esercizio di Euro 9.516 rispetto all'utile di esercizio dell'anno precedente di Euro 9.464.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si assestano ad euro 15.153.095 e presentano una ripresa rispetto all'anno precedente.

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	2024	2023	VAR.	VAR. %
Ferrovia Trento-Male'	1.218.983	1.217.484	1.499	0,1%
Ferrovia Trento-Bassano	635.008	622.406	12.602	2,0%
Linea Extraurbana	6.089.545	5.933.591	155.954	2,6%
Linea Urbana Trento	4.408.398	4.279.077	129.321	3,0%
Funivia Trento-Sardagna	149.575	196.582	-47.007	-23,9%
Linea Urbana di Rovereto	541.988	553.856	-11.868	-2,1%
Linea Urbana Pergine	22.225	21.048	1.177	5,6%
Linea Urbana Alto Garda	201.973	199.759	2.214	1,1%
Incassi di terzi	50.183	42.383	7.800	18,4%
Incassi delle linee	13.317.878	13.066.186	251.692	1,9%
Ricavi aeroporto Caproni	1.402.794	1.417.864	-15.070	-1,1%
Altri servizi speciali	95.083	112.360	-17.277	-15,4%
Incassi servizi Urb. turistici	337.340	359.997	-22.657	-6,3%
Altri ricavi	1.835.217	1.890.221	-55.004	-2,9%
Totale	15.153.095	14.956.407	196.688	1,3%

Nel corso del 2024 si sono conclusi due importanti progetti che hanno contribuito a garantire una rete di vendita più efficiente e capillare a disposizione dei clienti del trasporto pubblico locale. Il primo ha riguardato la gestione degli abbonamenti su smartphone riservati agli studenti universitari iscritti a UNITN. Fino all'anno accademico 2023/2024 l'unica app accreditata e abilitata per il caricamento su smartphone degli abbonamenti UNITN era OpenMove. Dal mese di agosto 2024 con l'inizio dell'anno accademico 2024/2025 il software di gestione degli abbonamenti UNITN è diventato "multi operatore" dando quindi a tutti gli studenti che scelgono di avere l'abbonamento dematerializzato su smartphone, la possibilità di scegliere quale applicazione utilizzare fra quelle accreditate per il caricamento dell'abbonamento.

Nel 2024 si è concluso inoltre l'importante progetto che ha visto l'integrazione dei servizi Puntolis nel sistema di vendita MITT; tale integrazione consente ai tabaccai che utilizzano tali servizi (circa 250 potenziali punti vendita in tutta la provincia) di rinnovare gli abbonamenti del TPL.

Dal 2021 la rete dei tabaccai Puntolis offre già il servizio di ricarica delle carte a scalare, con l'aggiunta del rinnovo degli abbonamenti i tabaccai garantiscono una rete di punti vendita distribuita su tutta la provincia dove poter acquistare i biglietti urbani prestampati, ricaricare le carte a scalare e rinnovare gli abbonamenti. Questo risultato consente di decongestionare le biglietterie nei momenti di maggiore afflusso di clienti, assicurare un servizio alternativo agli sportelli ATM che hanno evidenziato dei problemi nella lettura delle carte MITT e soprattutto garantire un servizio utile nelle località dove non sono presenti biglietterie aziendali, considerato che l'attuale sistema di vendita non consente di effettuare le ricariche della carta a scalare ed il rinnovo degli abbonamenti online.

Con decorrenza dall'11 dicembre 2024, per ottemperare a quanto previsto dal provvedimento n. 354629 dell'Agenzia delle Entrate, che stabilisce la trasmissione telematica all'Anagrafe tributaria con decorrenza dall'anno d'imposta 2025 dei dati relativi alle spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, ai fini della precompilazione delle dichiarazioni dei redditi 730 online, è stato modificato il programma di vendita al fine di garantire una corretta archiviazione dei dati da inviare entro il sedici marzo 2026 all'Agenzia delle Entrate.

L'operatore di biglietteria, al momento del caricamento dell'abbonamento sulla smart card, deve selezionare le seguenti opzioni per gestire tutte le informazioni previste dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate:

- se il pagamento avviene in contanti o con modalità tracciabile;
- se il cliente acconsente all'invio dei dati all'Agenzia delle Entrate;
- se il pagamento è effettuato dal titolare dell'abbonamento.

Tutti i dati raccolti sono poi archiviati e inviati secondo le specifiche tecniche previste all'Agenzia delle Entrate.

Per poter testare il programma si è scelto di renderlo disponibile in biglietteria da dicembre 2024, anche se per tale anno non era prevista l'obbligatorietà, al fine di correggere eventuali errori ed essere pronti per il 2025.

Su richiesta dell'APT della Val di Fassa, i biglietti skibus a tariffa ordinaria sono stati resi disponibili per la vendita a tutte le app accreditate.

Per i biglietti skibus a tariffa ridotta è stata integrata la piattaforma di E-Commerce sviluppata da OpenMove per l'APT della Val di Fassa all'interno del MITT, garantendo quindi la raccolta dei dati di vendita nei flussi dei dati mensili. Questa integrazione consente di evitare, diversamente da quanto avvenuto negli anni precedenti, la stampa di migliaia di biglietti cartacei con la conseguente e dispendiosa gestione manuale extra MITT (circa 350 migliaia di euro di vendite a stagione).

Nel corso del 2024 sono stati ulteriormente incrementati i controlli sui biglietti venduti a bordo effettuate dal personale viaggiante, consentendo di limitare al massimo i ritardi nel versamento degli incassi.

Gli ordini di servizio che stabiliscono regole per la rendicontazione del personale viaggiante prevedono il versamento entro il giorno 20 di ogni mese degli incassi riferiti al mese precedente e gli eventuali incassi non versati sono addebitati sulla prima busta paga utile; nel 2024 gli importi addebitati sono stati circa 80 migliaia di euro.

I maggiori controlli hanno anche consentito di recuperare gli importi di incassi non disponibili in biglietteria per la rendicontazione da parte degli autisti o capitreno, a causa di problemi tecnici delle apparecchiature installate a bordo dei bus, che non hanno scaricato il dettaglio dei biglietti venduti. Solo grazie a un accurato lavoro di verifica e incrocio di dati diversi, in collaborazione con i responsabili dei vari gruppi periferici, sono stati recuperati nel 2024 incassi per un valore di circa 12 migliaia di euro.

Segue la ripartizione degli incassi per singola Comunità di Valle

INCASSI DELLE LINEE PER COMUNITÀ DI VALLE	2024	2023	VAR	VAR%
Valle di Fiemme	344.414	329.556	14.858	4,5%
Primiero	226.372	223.668	2.704	1,2%
Valsugana e Tesino	177.612	166.248	11.364	6,8%
Alta Valsugana e Bersntol	414.436	398.108	16.328	4,1%
Valle di Cembra	155.839	160.684	-4.845	-3,0%
Val di Non	418.837	422.360	-3.524	-0,8%
Val di Sole	233.489	228.151	5.338	2,3%
Giudicarie	567.006	518.968	48.038	9,3%
Alto Garda e Ledro	823.328	835.335	-12.007	-1,4%
Vallagarina	1.282.746	1.303.118	-20.372	-1,6%
Comun General de Fascia	231.636	249.595	-17.959	-7,2%
Magnifica C. Altipiani Cimbri	31.077	29.962	1.115	3,7%
Rotaliana - Konigsberg	560.171	552.069	8.101	1,5%
Paganella	95.961	87.250	8.710	10,0%
Val d'Adige	6.820.931	6.637.226	183.705	2,8%
Valle dei Laghi	333.863	325.198	8.666	2,7%
Totale	12.717.717	12.467.498	250.219	2,0%

La ripartizione per Comunità di Valle non tiene conto degli introiti della Ferrovia Trento Bassano percepiti nel corso dell'esercizio da Trenitalia pari a euro 600.161. Per i sopracitati incassi è stato condiviso il criterio di ripartizione fra le due Società e si è proceduto alla fatturazione a Trenitalia per la quota di competenza di Trentino trasporti S.p.A.

La ripartizione percentuale del valore della produzione tra i diversi settori di attività è la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2024	2023
Servizio Ferrovia Trento - Male'	7,0%	6,9%
Servizio Ferrovia Trento - Bassano	6,8%	6,7%
Servizio extraurbano	45,0%	43,8%
Servizio urbano Trento	18,9%	19,6%
Funivia Trento-Sardagna	0,5%	0,4%
Servizio urbano Rovereto	5,4%	5,9%
Servizio urbano Pergine Valsugana	0,3%	0,3%
Servizio urbano Alto Garda	1,2%	1,1%
Servizi urbani turistici	3,9%	3,7%
Altri servizi	0,3%	0,3%
Gestione infrastruttura	8,9%	9,2%
Aeroporto Caproni	2,0%	2,0%

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono relativi ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso

per 35,7 migliaia di euro. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: interventi di manutenzione straordinaria di ponti, versanti e sovrappassi lungo la linea ferroviaria Trento – Malè; lavori relativi alla realizzazione della nuova officina ferroviaria di Spini di Gardolo; lavori di realizzazione della nuova stazione delle autocorriere a Rovereto; lavori relativi alla costruzione del nuovo deposito a Sen Jan di Fassa ed ai lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione del deposito bus parte sud-est presso la sede di Trento.

Gli altri ricavi e proventi si assestano ad Euro 111,1 milioni di euro e sono composti da:

- Contributi in conto esercizio per 107,8 milioni di euro;
- Altri ricavi per 3,3 milioni di euro.

I “contributi in conto esercizio” comprendono i contributi di tutti gli Enti affidanti per il trasporto pubblico locale, tale voce è stata valorizzata tenendo conto del sostanziale rispetto dell’equilibrio economico per ciascun servizio. Sono contenuti all’interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici per 281,7 milioni di euro, i contributi ministeriali per i mancati ricavi causati dalla pandemia da Covid19 per 2,9 milioni di euro ed i contributi ministeriali per il caro carburanti per 330,5 migliaia di euro.

Costi della produzione

I costi della produzione passano da 122,4 milioni di euro del 2023 a 126,9 milioni di euro del 2024 e sono relativi a 18,6 milioni di euro per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, a 36 milioni di euro per servizi, a 450,4 migliaia di euro per godimento di beni di terzi, a 68,5 milioni di euro per costi del personale, a 2 milioni di euro per ammortamenti e svalutazioni, a 82,4 migliaia di euro per variazione delle rimanenze, a 121 migliaia di euro per accantonamenti rischi legali e a 1,2 milioni di euro per oneri diversi di gestione.

I dettagli delle singole voci di costo sono indicati nella nota integrativa.

1.3.2. Situazione Patrimoniale

ATTIVO	2024	2023	Variazione	Var. %
Attività a medio lungo termine	94.852.399	96.481.627	-1.629.228	-1,7%
- di cui immobilizzazioni nette	52.620.762	42.129.161	10.491.601	24,9%
- di cui crediti oltre 12 mesi	42.231.637	54.352.466	-12.120.829	-22,3%
Attività a breve termine:	119.261.901	116.515.999	2.745.902	2,4%
- di cui disponibilità (magazzino)	5.082.978	5.165.329	-82.351	-1,6%
- di cui crediti entro 12 mesi	88.414.365	88.120.382	293.983	0,3%
- di cui disponibilità liquide	25.590.049	23.111.530	2.478.519	10,7%
- di cui ratei e risconti	174.509	118.758	55.751	46,9%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	214.114.300	212.997.626	1.116.674	0,5%
PASSIVO				
Patrimonio netto	72.105.416	72.096.905	8.511	0,0%
Passività consolidate	88.409.520	103.546.091	-15.136.571	-14,6%
Passività correnti	53.599.364	37.354.630	16.244.734	43,5%
Totale passivo e patrimonio netto	214.114.300	212.997.626	1.116.674	0,5%

All'interno delle attività a medio lungo termine si rileva:

- la crescita delle immobilizzazioni nette dovuta principalmente all'aumento delle immobilizzazioni in corso soprattutto relative alla costruzione della nuova officina di Spini, all'acquisto di 10 treni per la linea della Valsugana (6 elettrotreni POP 2.0 e 4 treni ibridi blues), ed alla realizzazione della nuova autostazione a Cavalese. Per tutti gli altri investimenti entrati in funzione nel presente esercizio non viene imputata nessuna variazione rilevante a bilancio in quanto coperti quasi totalmente da contributo provinciale;
- la diminuzione dei crediti verso la PAT per contributi in annualità circa Euro 11,6 milioni di euro si riferisce ai crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI e con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A. che diminuiscono per imputazione entro l'esercizio;
- la diminuzione dei crediti verso GSE di circa Euro 0,5 milioni di euro, compensata dall'utilizzo del fondo rischi appositamente costituito, per i cui dettagli si rimanda alla relativa sezione.

All'interno delle attività a breve termine si rileva:

- l'aumento dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico di competenza dell'anno 2024 e non ancora incassati per circa 25,6 milioni di euro, e l'aumento dei crediti verso la PAT per quanto riguarda i contributi per mancati ricavi e servizi aggiuntivi e Fondo nazionale carburanti, per circa 0,25 milioni di euro;
- la diminuzione dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in conto capitale per investimenti per circa 5 milioni di euro. Sono stati incassati crediti per 35 milioni di euro e imputati nuovi crediti per circa 30 milioni di euro;
- l'aumento dei crediti entro 12 mesi verso la PAT relativi ai contributi in annualità per investimenti. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate coperte da contributo provinciale avvenuti nel corso del 2024 per circa 11,5 milioni di euro ed aumenta per

l'imputazione dei crediti da rimborsare con le rate coperte da contributo provinciale che avverranno nel corso del 2025 per circa 11,6 milioni di euro con una variazione netta di circa 0,1 milioni di euro;

- la diminuzione dei crediti verso la PAT per fatture emesse di circa 13,6 milioni di euro;
- la diminuzione dei crediti verso gli enti soci per contributi in conto esercizio e per servizi urbani turistici e skibus relativi ai contributi in conto esercizio per il trasporto pubblico di competenza dell'anno 2024 e non ancora incassati per circa 5,9 milioni di euro;
- la diminuzione dei crediti verso clienti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti di circa 0,9 milioni di euro;
- l'aumento della disponibilità liquida sui conti correnti dedicati alla gestione finanziaria della gestione economica e degli investimenti coperti da finanziamenti provinciali, per circa 2,5 milioni di euro.

All'interno delle passività consolidate si rileva:

- la diminuzione dei debiti verso banche per la riclassificazione a debiti esigibili entro l'esercizio successivo delle rate 2025 per circa 11,6 milioni di euro.
- Si ricorda come la Società abbia stipulato due contratti di prestito con la BEI, il primo nel 2013 per un valore di 55 milioni di euro e un secondo, nel 2015 modificato nel 2019 per un valore di 58,5 milioni di euro, entrambi interamente incassati, un contratto di mutuo con Banco BPM per un valore di 17,6 milioni di euro e un contratto di mutuo con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. per un valore di 20,6 milioni di euro, tutti e quattro coperti da Garanzia diretta e da irrevocabilità dei contributi da parte della PAT;
- la diminuzione dei fondi per rischi e oneri per circa 2,9 milioni di euro;
- la diminuzione del fondo TFR per circa 0,6 milioni di euro dovuta all'utilizzo nel corso dell'anno per anticipazioni e liquidazioni.

All'interno delle passività a breve termine si rileva:

- la sostanziale invarianza dei debiti verso banche dovuta all'imputazione delle rate dei prestiti BEI e dei mutui 2025 per circa 11,6 milioni di euro compensati dal pagamento delle rate 2024 per circa 11,5 milioni di euro;
- l'aumento dei debiti verso fornitori per complessivi 12,2 milioni di euro, dovuta per maggiori imputazioni a fatture da ricevere per circa 5 milioni di euro e per fatture registrate a dicembre non ancora pagate a tale data per circa 7 milioni di euro in più rispetto al 2023 riferite principalmente ad interventi infrastrutturali e acquisto di materiale rotabile e ad affidamenti a terzi di servizi di trasporto pubblico;
- l'aumento degli altri debiti, dovuto prevalentemente al rinnovo dell'accordo aziendale del 12.12.2024 per il triennio 2024-2026, con corresponsione a gennaio 2025 di una tantum a copertura dell'anno 2024 pari ad 3,5 milioni di euro.

1.3.3. Indicatori di Performance

L'analisi per indicatori di risultato, che tradizionalmente è utilizzata per le società, risulta poco significativa per Trentino trasporti S.p.A. data la natura dell'attività della stessa. Si segnala, infatti, come la *mission* dell'azienda non sia quella di generare utili, come una tipica impresa industriale o commerciale, ma quella di gestire e implementare sia il patrimonio indisponibile funzionale al servizio di trasporto pubblico sia l'esercizio del trasporto pubblico e del servizio pubblico aeroportuale, mantenendo un costante equilibrio economico-finanziario.

Di seguito, sono riportati gli indicatori di performance ritenuti maggiormente significativi.

		anno 2024	anno 2023
Return On Equity (ROE)	Risultato netto	9.516 = 0,01%	9.464 = 0,01%
	Patrimonio netto	72.105.416	72.096.905
Return On Investment (ROI)	Risultato operativo (Ebit)	-592.594 = -0,28%	-358.158 = -0,17%
	Capitale investito	214.114.300	212.997.626
Return On Sales (ROS)	Risultato operativo (Ebit)	-592.594 = -0,47%	-358.158 = -0,29%
	Fatturato	126.293.570	122.068.054
Current ratio	Attività a breve	119.261.901 = 2,23	116.515.999 = 3,12
	Passività correnti	53.599.364	37.354.630
Elasticità degli impieghi	Attività a breve	119.261.901 = 55,70%	116.515.999 = 54,70%
	Capitale investito	214.114.300	212.997.626
Elasticità delle fonti	Passività correnti	53.599.364 = 25,03%	37.354.630 = 17,54%
	Capitale investito	214.114.300	212.997.626
Autocopertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto	72.105.416 = 76,02%	72.096.905 = 74,73%
	Attività a medio/lungo	94.852.399	96.481.627
Copertura dell'attivo fisso	Patrimonio netto + Passività consolidate	160.514.936 = 1,69	175.642.996 = 1,82
	Attività a medio/lungo	94.852.399	96.481.627
Rapporto di indebitamento	Patrimonio netto	72.105.416 = 0,51	72.096.905 = 0,51
	Passività correnti + Passività consolidate	142.008.884	140.900.721
C.C.N.	Attività a breve - Passività correnti	65.662.537	79.161.369
Margine di struttura	Patrimonio netto - Attività a medio/lungo	-22.746.983	-24.384.722

1.3.4. Rating

La Società è costantemente oggetto di analisi di rating da parte di "Fitch Ratings", la quale, a seguito della riunione di data 17 novembre 2024 del comitato della stessa, ha deciso di confermare il Rating di Lungo Termine (LT IDR) di Trentino trasporti in 'A-' e rivisto le prospettive da "Stabili" a "Positive" e confermare il Rating di breve termine a "F1".

1.4. ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

1.4.1. Disciplinari di affidamento

Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti, a seguito dell'affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. della gestione dei servizi di trasporto pubblico in provincia di Trento, i disciplinari di affidamento con la Provincia Autonoma di Trento per i servizi di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e la contribuzione economica degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'Aeroporto G. Caproni di Trento ed elisuperfici di emergenza, con il Comune di Trento per i servizi di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune e urbano turistico nel Comune di Trento e con i Comuni di Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana e Arco, per i servizi di trasporto pubblico locale. I servizi sono stati confermati per una durata di 5 anni, fino al 30.6.2024.

Sono stati inoltre sottoscritti i disciplinari per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con i Comuni di Predaia, Albiano, Vallelaghi, Comunità della Val di Cembra e i disciplinari relativi ai servizi turistici.

In vista della scadenza dei disciplinari di affidamento prevista per il 30 giugno 2024, e prorogata nel corso dell'anno per un ulteriore semestre, portando la scadenza di tutti i disciplinari in essere al 31 dicembre 2024, la Giunta provinciale ha deciso di avviare la procedura per un nuovo affidamento dei servizi di trasporto pubblico in provincia in ottemperanza alla normativa comunitaria (Regolamento CE 1370/2007), che prevede che gli enti che affidano i servizi di trasporto pubblico di passeggeri abbiano facoltà di procedere all'aggiudicazione diretta di contratti di servizio pubblico a un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità competente a livello locale esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture. Lo stesso regolamento comunitario prevede che ciascuna autorità competente assuma i provvedimenti necessari affinché, almeno un anno prima dell'inizio della procedura di gara o un anno prima dell'aggiudicazione diretta del contratto, siano pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, le informazioni inerenti al tipo di aggiudicazione previsto, ai servizi e territori potenzialmente interessati dall'aggiudicazione e alla data di inizio e durata dell'affidamento.

Si tratta del cosiddetto avviso di preinformazione relativo a un contratto di servizio pubblico, che è stato pubblicato dagli Enti affidanti (Provincia Autonoma di Trento e Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Pergine Valsugana e Lavis), e che annuncia l'intendimento di affidare i servizi direttamente a Trentino trasporti S.p.A., ai sensi dell'art. 5 par 2 del Regolamento UE 1370/2007, per il periodo 01.01.2025 - 31.12.2034. La Società ha visto attualmente la conclusione della procedura di affidamento di tutti i servizi precedentemente svolti, a conferma della fiducia che gli Enti affidanti ripongono nella Società in house, sulla base di una favorevole valutazione dei risultati sempre garantiti, in termini di rapporto costo qualità del servizio, oltre che sulla base di considerazioni operative - ed economiche - legate all'opportunità di avere un gestore unico per reti ferroviarie locali e autoservizio.

1.4.2. Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Con le deliberazioni n. 2907 del 3/12/2009, n. 291 del 19.02.2010, nr. 415 del 11/03/2011, nr. 413 del 02/03/2012 la Giunta Provinciale ha approvato e integrato successivamente le direttive alle società controllate dalla Provincia volte a rafforzare la corresponsabilizzazione delle società nel raggiungimento degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale nonché a

garantire una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di capogruppo.

La Giunta Provinciale, con Delibera n. 2505 del 23 novembre 2012, ha inoltre stabilito, anche per le società partecipate, i criteri di miglioramento volti a garantire un contenimento complessivo della spesa pubblica ed un aumento della produttività in coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2013.

Con delibera n. 1077 del 30 maggio 2013, la Provincia ha modificato e derogato alcune disposizioni contenute nella delibera n. 2505 del 23 novembre 2012.

Con delibera n. 2268 dd 24.10.2013 la Provincia ha emanato le "Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia", con delibera n. 588 dd 17.04.2014 le "Direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia" e, sempre nell'ambito dell'azione di indirizzo e controllo sviluppato dall'Azionista, la PAT ha diramato le Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 (delibera nr. 2063 dd 29.11.2014), per il 2016 (delibera nr. 2114 dd 27.11.2015) e le direttive sul personale (delibere 1551 dd 08.09.2014, 2288 dd 22.12.2014, nr. 205 dd 26.02.2016 e nr. 1873 dd 02.11.2016).

Con delibera n. 2086 dd 24.11.2016 la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera nr. 2243 dd 28.12.2017, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT".

Con delibera n. 1806 dd 05.10.2018, la Provincia ha emanato le "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento". Con successiva delibera n. 1255 dd 30.08.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento".

Con delibera n. 1831 dd 22.11.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia".

Con delibera n. 1935 dd 04.12.2019, la Provincia ha emanato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali" per l'anno 2020.

Con delibera n. 978 dd 17.07.2020, la Provincia ha emanato, ad Integrazione della deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019 le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali".

Con delibera n. 2122 dd 22.12.2020, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2021".

Con delibera n. 239 dd 25.02.2022, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2022".

Con delibera n. 401 dd 18.03.2021, la Provincia ha approvato le "Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'articolo 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)".

Con delibera n. 427 dd 19.03.2021, la Provincia ha approvato le "Direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

Con delibera n. 239 dd 25.02.2022, la Provincia ha approvato le "Direttive in materia di

personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2022”.

Con delibera n. 401 dd 18.03.2022, la Provincia ha approvato le “Direttive alle società strumentali della Provincia per l'attuazione dell'articolo 33. comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)”.

Con delibera n. 402 dd 18.03.2022, la Provincia ha approvato “ITEA S.p.A. superbonus fiscale 110% - direttive per la cessione del credito d'imposta agli enti strumentali in forma societaria della Provincia ai sensi dell'articolo 33, comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3”.

Con delibera n. 2116 dd 25.11.2022, la Provincia ha approvato la “Modifica alle direttive alle agenzie, agli enti pubblici strumentali, alle fondazioni e alle società controllate della Provincia, nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento”.

Con delibera n. 1945 del 20.10.2023 la Provincia ha approvato la “Modifica alle direttive alle agenzie, agli enti pubblici strumentali, alle fondazioni e alle società controllate della Provincia - integrazione della deliberazione n. 2116 del 25 novembre 2022”.

Con delibera n. 1129 del 26.07.2024 la Provincia ha approvato le “Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti e dei pagamenti di cui all'articolo 9ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7”.

Con delibera n. 2101 del 16.12.2024 la Provincia ha approvato le “Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2025”.

Con delibera n. 2102 del 16.12.2024 la Provincia ha approvato le “Nuove direttive per l'impostazione dei bilancio di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia”.

Trentino trasporti S.p.A. rispetta, nell'amministrazione della Società, le disposizioni normative emanate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di indirizzo e coordinamento delle attività delle società di capitali dalla stessa controllate e le relative direttive e disposizioni attuative vigenti.

Per quanto riguarda le disposizioni previste dalle delibere sopra indicate, la Società ha adottato le seguenti azioni per il 2024.

Direttive alle società controllate di cui all'allegato C della delibera 1831/2019 come modificata dalla delibera 2116/2022 e dalla delibera 1945/2023

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI

a. Obblighi pubblicitari

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2024 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti al numero di componenti e alle misure dei compensi agli organi societari e previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti dalle deliberazioni n. 1514/2018 e n. 787/2018, come modificata dalle delibere n. 1694/2018 e n. 1582/2024.

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

La Società non ha attribuito compensi per eventuali incarichi speciali ai membri del Consiglio di Amministrazione, mentre i compensi per deleghe sono stati attribuiti dall'Assemblea degli Azionisti in data 10 giugno 2024.

3. INFORMATIVA

- a.** La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3., copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni indicate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.
- b.** La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richieste ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilità dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La società ha preventivamente trasmesso o dato informativa alla Provincia, ai sensi del punto 4 dell'allegato C della delibera 1831/2019, sulle proposte relative a: modifiche statutarie, aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), costituzione di società controllate o collegate, acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione, quando non rientranti in progetti di riorganizzazione deliberati dalla Provincia, messa in liquidazione della società e nomina liquidatori.

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING**a. Piano Strategico industriale**

La Società ha inoltre approvato, in data 27.02.2024, il progetto di Piano Strategico industriale a valenza triennale 2024-2026 e lo ha trasmesso in data 14 marzo 2024 alla Provincia per l'esame preventivo dello stesso in relazione agli adempimenti normativi previsti a carico delle Società dall'art. 4 della Convenzione per la governance "Funzioni di controllo analogo".

b. Budget economico finanziario

La Società ha, in data 30.10.2023, adottato il budget con le previsioni economiche e un prospetto dei flussi finanziari per l'esercizio 2024 e lo ha trasmesso alla Provincia.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con note di data 30 luglio 2024 e 31.07.2024 (per integrazione relazione Collegio Sindacale), 29.10.2024 e 05.11.2024 (per integrazione relazione Collegio Sindacale).

6. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle seguenti società del gruppo:

- patrimonio del Trentino per l'affitto del piazzale adibito a parcheggio in via Romagnosi a Trento;
- Trentino School of Management per corsi di formazione erogati a dipendenti nel corso dell'anno 2024;
- Trentino Sviluppo per partecipazione spese Trentino Guest Card;
-
- Trentino Digitale per affidamento di servizi ICT (servizio PITre, piattaforma Contracta, servizio housing di server e altri) e per collegamenti internet e intranet.
- Trentino Riscossioni per acquisto bolli per rinnovo contratto;
- Set Distribuzione per forniture e servizi erogati dal distributore di rete ai fini dell'utilizzo dell'energia elettrica.
- Fondazione museo storico Trentino per vendita di libri dell'Aeroporto Caproni;
- Dolomiti Energia per fornitura di energia elettrica, acqua, gas metano e teleriscaldamento;
- Dolomiti ambiente per smaltimento rifiuti;
- Novareti per fornitura di acqua.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società non ha fatto ricorso, per i contratti di lavori, ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società si è avvalsa di APOP per il collaudo tecnico amministrativo dell'officina per la manutenzione del materiale rotabile ferroviario in località Spini di Gardolo.

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** la Società nel corso del 2024 ha provveduto autonomamente, all'interno della piattaforma Contracta, all'affidamento dei seguenti lavori:

Tipologia procedura (affidamento diretto, procedura negoziata con invito...)	Importo	Oggetto
Procedura negoziata con invito	1.346.430	Lavori di ampliamento rimessa autocorriere località Penia di Canazei e infrastruttura di ricarica bus elettrici
Procedura negoziata con invito	173.885	Lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione del deposito bus presso la sede di Trento
Procedura negoziata con invito	239.133	Lavori di risanamento conservativo dell'officina treni in via f.II Fontana a Trento
Procedura negoziata con invito	103.821	Realizzazione tettoia ad uso deposito corriere nel Comune di Palù del Fersina
Procedura aperta	631.000	Lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento sulla ferrovia Trento-Malè-Mezzana

Non ha espletato procedure di affidamento di lavori per il tramite di APAC (Trentino trasporti è società qualificata L1) e non ha contratti di lavori finanziati dal PNRR o PNC.

Per l'acquisizione di beni e servizi la società ha provveduto mediante l'utilizzo della piattaforma provinciale certificata denominata "Contracta" e talvolta mediante il MEPA gestito da Consip, per accettare condizioni economiche più vantaggiose. A titolo esemplificativo:

Tipologia procedura	Piattaforma	Importo	Oggetto
Aperta	CONTRACTA	10.759.178,9 €	Servizi assicurativi di Trentino Trasporti
Aperta	CONTRACTA	2.955.102,9 €	Servizio di pulizia immobili e disinfezione immobili afferenti a Trentino Trasporti a ridotto impatto ambientale
Aperta	CONTRACTA	1.714.964,4 €	Servizi di trasporto di linea extraurbani nel periodo invernale
Aperta	CONTRACTA	799.084,4 €	Servizi estivi extraurbani
Aperta	CONTRACTA	2.783.979 €	Servizi skibus stagione invernale
Aperta	CONTRACTA	2.457.270,2 €	Servizi urbani Trento

Procedure negoziate senza previa indizione di gara	CONTRACTA	4.732.114 €	Fornitura di n° 14 autobus urbani 12 m classe i a pianale integralmente ribassato alimentati a metano
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	37.920,1 €	Fornitura di n.2 induttanze e n.1 trasformatore per la esistente SSE ferroviaria di conversione di Mollaro
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	350.028 €	Fornitura di n. 2 carri pianale a scartamento metrico per la ferrovia Trento-Male' -Mezzana
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	67.200 €	Fornitura di n. 2 autovetture elettriche
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	67.600 €	Fornitura di n. 2 furgoni cassonati da 7 posti
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	80.884,7 €	Fornitura di un quadro completo di media tensione QMT 20.000 Vca
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	107.520 €	Fornitura di agente riducente di NOx in gergo "UREA"
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	79.100 €	Servizio di formazione del personale in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gestione delle emergenze
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	210.577 €	Servizi urbani per il comune di Rovereto: linea v e servizio per liceo Steam
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	399.441,2 €	Servizi extraurbani per carenza di personale e del servizio di trasporto per la chiusura delle scuole di Ravina
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	160.257 €	Servizio trasporto urbano turistico altopiano della Paganella intracomunale per la stagione invernale 2024/25
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	202.300 €	Servizio trasporto urbano turistico madonna di Campiglio per la stagione invernale 2024/25
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	182.560,5 €	Servizio trasporto urbano turistico Mezzana-Marilleva 900 per la stagione invernale 2024/25
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	275.976 €	Servizio trasporto urbano di Andalo per la stagione invernale 2024/25
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	308.551 €	Servizio di trasporto di trasporto a chiamata BUS&GO Alto Garda
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	123.393 €	Servizio di trasporto extraurbano ex turni TT (Tione – Garniga) – Estate 2024

Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	177.348,1 €	Servizio di trasporto urbano di collegamento tra parcheggio Baltera e Riva del Garda
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	171.887 €	Servizio urbano turistico per il parco Adamello Brenta lotto 1 - Val Genova
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	27.904,1 €	Servizio urbano turistico per il parco Adamello Brenta lotto 2 - Val di Fumo
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	300.985 €	Servizio trasporto Urbano Turistico Primiero per la stagione invernale 2024/25
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	70.900 €	Servizio di trasporto urbano turistico di Andalo – ESTATE 2024
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	45.099,9 €	Servizio di trasporto urbano turistico Primiero – ESTATE 2024
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	116.400 €	Servizio di trasporto urbano turistico Intracomunale di Andalo – ESTATE 2024
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	199.381,6 €	Servizio di trasporto di Linea Urbani – LINEA N
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	41.155,6 €	Servizi di trasporto Urbano Integrato Vallelaghi
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	153.600 €	Servizio di trasporto a chiamata smartbus in val di Sole
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	345.987,5 €	Servizio di manutenzione telaio, ripresa del trattamento protettivo sottoscocca
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	334.200 €	Servizio di revisione 24 sale con riduttore degli elettrotreni eti400
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	304.891 €	Servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti speciali
Procedure negoziate senza bando	CONTRACTA	163.350 €	Servizio di riqualificazione periodica dei serbatoi di stoccaggio del gas metano su autobus urbani
Procedure negoziate senza bando	MEPA	318.023 €	Fornitura di pneumatici nuovi per autobus
Procedure negoziate senza bando	MEPA	162.357,6 €	Fornitura di lubrificanti per i motori degli autobus

Oltre alle procedure negoziate sopra esposte, la società ha effettuato affidamenti diretti in Contracta e MEPA per le forniture di beni e servizi come da riepilogo sotto riportato.

Affidamenti diretti in CONTRACTA:

- fornitura attrezzature e impianti di officina;
- fornitura cancelleria;
- fornitura ricambi autobus e treni;
- forniture di beni e servizi in ambito ferroviario
- servizi di formazione
- servizi di sgombero neve;
- servizi di pulizia e sanificazione;
- servizi call-center;
- servizi ambientali;
- servizi di trasporto di linea, turistici estivi e invernali;
- servizi di manutenzione apparecchiature e impianti di officina;
- servizi di manutenzione autobus;
- servizi di manutenzione autobus elettrica e idraulica;
- servizi di ristorazione;
- servizi ingegneria e architettura.

Affidamenti diretti in “mepa”:

- fornitura carburanti rete;
- fornitura pneumatici;
- fornitura prodotti lubrificanti e additivi;
- fornitura prodotti informatici;
- fornitura veicoli;
- fornitura toner.

Si è provveduto inoltre in autonomia, nel rispetto della normativa vigente, all’acquisizione di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra. A titolo esemplificativo:

- forniture di beni e servizi in ambito ferroviario (servizi revisione sale, servizi riqualificazione carri);
- servizio di ricostruzione pneumatici.

La società, inoltre:

- non ha fatto ricorso all’Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l’esplicitamento delle procedure di acquisto di servizi e forniture.
- ha sottoscritto contratti di fornitura finanziati con fondi PNRR per:
 - Fornitura di n. 2 autobus elettrici da 12 metri per complessivi euro 1.143.886;
 - Fornitura di n. 1 treno a trazione elettrica EMU 160 per euro 6.068.000.
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi; buoni pasto elettronici) e non ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell’attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi:
 - fornitura gasolio autotrazione (extra-rete);
 - fornitura gasolio riscaldamento;
 - fornitura gas metano autotrazione;

- fornitura gas metano riscaldamento;
 - servizio telefonia mobile;
 - servizio telefonia fissa;
- ha utilizzato Accordi Quadro messi a disposizione da CONSIP per la fornitura di n. 6 treni Pop e n. 4 treni Blues;
- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente e senza ricorrere ad una piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, ai seguenti affidamenti diretti sotto la soglia dei 5.000 euro, (si riportano le fattispecie più rilevanti):
- Fornitura di ricambi per autobus;
 - Fornitura di ferramenta;
 - Fornitura lubrificanti;
 - Fornitura carburanti;
 - Fornitura pneumatici;
 - Fornitura arredi;
 - Fornitura di cancelleria;
 - Fornitura di toner;
 - Fornitura attrezzatura di officina;
 - Fornitura di apparecchiature informatiche;
 - Servizi di piccola manutenzione impianti elettrici e idraulici;
 - Servizi di piccola manutenzione edile;
 - Servizi professionali;
 - Servizi ambientali;
 - Servizi di sgombero neve;
 - Servizi di riparazione autobus;
 - Servizi riparazione fotocopiatrici;
 - Servizi di formazione.

7. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO

a. Operazioni di indebitamento

La Società non ha perfezionato nel 2024 nuove operazioni di indebitamento.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2024 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. n. 33 del 2013 e delle disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale

con deliberazione n. 1033 del 30 giugno 2017 e n. 121 del 31 gennaio 2023 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

9. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

In conformità alle disposizioni della deliberazione n. 1634/2017 da ultimo aggiornata dalla deliberazione n. 218/2022, la Società ha istituito, a partire dal 1° aprile 2020, il Servizio “Affari Generali e Controlli Interni”, al quale sono state affidate anche tutte le attività relative ai controlli interni ritenute indispensabili dalla Società in considerazione della sua complessità e che quindi sono state internalizzate.

Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

La società ha aggiornato in data 29 novembre 2023 il proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, un ulteriore aggiornamento verrà effettuato entro il 2025.

La società ha adottato e trasmesso alla Provincia un proprio modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa

1. COSTI DI FUNZIONAMENTO

La Società ha ridotto i costi di funzionamento (voce B di conto economico) diversi da quelli afferenti al personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2019. Restano esclusi i costi diretti afferenti all'attività core/mission aziendale. Per omogeneità dal confronto sono escluse le spese una tantum, nonché i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2019	2024
Totale costi di produzione (B)	111.284.597	126.886.164
- costo complessivo del personale (B9)	63.969.339	68.452.649
- costo complessivo delle collaborazioni	0	0
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	3.182.713	2.075.890
- accantonamenti (B12+B13)	103.822	121.000
- costi di produzione afferenti all'attività core	37.304.399	49.215.457
- spese una tantum	266.839	374.770
- maggiori oneri per consumi energetici		250.950
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	6.457.485	6.395.448
Limite 2024: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2019		6.457.485

Ad integrazione di quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio dei costi core e delle spese una tantum.

Costi di produzione afferenti l'attività core:	2024
Materiale di consumo	14.311.746
Materiale ferrovia	540.566
Materiale ferrovia Trento-Bassano	844.346
Materiale funivia TN-Sardagna	6.016
Materiale aeroporto	1.102.834
Altri materiali	347.180
Vestuario e varie personale	595.293
Beni finanziati	718.238
Prestazioni di servizi ferro FTM	1.011.903
Prestazioni di servizi ferro FTB	3.182.900
Prestazioni di servizi gomma	536.929
Prestazioni di servizi funivia TN-Sardagna	1.826
Prestazioni di servizi aeroporto	43.390
Spese di manutenzione	909.240
Prestazioni servizio informatico	546.002
Prestazioni servizi di linea	13.507.876
Prestazioni di noleggio	4.346.373
Altre prestazioni	1.944.393
Assicurazioni	2.517.600
Servizi finanziati	1.221.930
Variazione delle rimanenze	82.351
Imposte e tasse	644.987
Altre spese	104.538
Sopravvenienze passive	146.998
Totale	49.215.457

Spese una tantum	2024
Inserz.gare appalto	5.280
Legali e notarili	191.605
Sgombero neve/pulizia piazzali	177.886
Totale	374.770

In merito alle misure adottate per il contenimento delle spese energetiche e dei relativi consumi sono vigenti gli Ordini di servizio emanati nell'anno 2022 per regolamentare i consumi e invitare i dipendenti a comportamenti virtuosi in grado di far risparmiare energia.

In dettaglio:

1. impostazione delle temperature di uffici e locali secondo le Direttive PAT;
2. obbligo di spegnimento termostati, PC e luci quando la sala non è presenziata e al termine dell'attività lavorativa;
3. comportamenti virtuosi nell'attività lavorativa:
 - a. guida sobria e attenta ai consumi;
 - b. evitare spreco di acqua;
 - c. evitare per quanto possibile l'uso dell'ascensore preferendo le scale;
 - d. limitare la stampa di documenti;
 - e. limitare la produzione di mail e lo scambio di contenuti digitali preferendo cartelle condivise e lavoro di gruppo.

Inoltre sono stati affissi nei locali più frequentati locandine predisposte dalla PAT (APRIE) con indicazioni di comportamenti atti al risparmio energetico.

2. SPESE DISCREZIONALI

La Società nel 2024 ha ridotto di almeno il 70% le spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 1831/2019, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2024
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	257.969	81.465
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	15.117	23.645
- Spese inerenti attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento di attività istituzionali	57.310	41.520
SPESE DISCREZIONALI NETTE	185.542	16.300
Limite 2024: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		55.663

La Società nel 2024 ha sostenuto spese discrezionali afferenti all'attività istituzionale (rassegna stampa e Campagne marketing ed indagini clienti) e costituenti diretto espletamento della mission aziendale (abbonamenti a riviste e giornali ed acquisto pubblicazioni e libri) secondo criteri di sobrietà.

3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2024 la Società ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2024
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	135.127	410.765
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	0	
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	44.963	408.581
SPESE PER INCARICHI NETTE	90.164	2.184
Limite 2024: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		31.557

La Società nel 2024 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti all'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà.

Gli incarichi, dei quali si attesta la sobrietà, toccano tematiche attinenti all'aspetto sicurezza (studi idoneità statica viadotti, monitoraggio topografico, valutazione stato dei ponti FTM, studi geologici di supporto alla manutenzione delle opere d'arte della linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana), servizi tecnici progettazione, DL e coordinamento sicurezza, incarichi tecnici quale redazione pratiche antincendio ed edilizie immobili, redazione PFTE e incarico Tecnico responsabile funivia Trento-Sardagna, consulenze tematiche contabili e fiscali (assistenza contabile, fiscale, amministrativa e comunicazione dati), consulenza specialistica in ambito benchmarking nel settore del TPL, consulenza riguardante carico del lavoro e fatica, definizione di soft skill e relativo affiancamento negli Human Factor, consulenza riguardante il PDA Assessment per la gestione delle Soft Skills, consulenza per lo sviluppo di modello degli eventi incidentali e per la revisione del documento di valutazione dei rischi del Sistema di Gestione della Sicurezza.

4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2024 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

La Società ha confermato per l'anno 2024 la spesa per canoni di locazione sostenuta nell'anno precedente grazie alla mancata esigenza di sottoscrivere contratti di locazione passiva da destinare al personale viaggiante stagionale.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2024 la Società per la spesa di acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture unitariamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Dal limite risultano esclusi gli acquisti di arredi effettuati per la sostituzione di beni necessari all'attività core e per la sostituzione di autovetture qualora da tale operazione risulti una riduzione del parco macchine.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	Media 2010 - 2012	2024
Spesa per acquisto Arredi	63.960	50.399
Spesa per acquisto Autovetture	62.390	22.612
'- spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali	2.100	
- spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core		43.122
- spesa per sostituzione autovetture con una riduzione del parco macchine complessivo		0
Totale	126.351	27.788
Limite per il 2024: 50% valore medio triennio 2010-2012		63.175

1. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DELLE SOCIETA' DI CUI ALL'ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 239/2022 PARTE II, LETTERA A e S.M.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 40 unità) secondo quanto previsto dalla deliberazione 239/2022, parte II punto A1.

In particolare per (compilare con la fattispecie corretta):

- n. 39 unità per la copertura del turn-over di personale, nel limite di un contingente di personale e di spesa complessivamente corrispondente a quello a tempo indeterminato cessato l'anno precedente;
- nessuna unità per assunzioni a tempo indeterminato obbligatorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), anche in mancanza di disponibilità di risorse derivanti dalle cessazioni di personale a tempo indeterminato intervenute nell'anno precedente;
- n. 1 unità, previa autorizzazione della Provincia, per attribuzione da parte della stessa di nuove attività di carattere non temporaneo o straordinario, o in presenza di esigenze specifiche anche connesse a cessazioni non sostituite negli

anni precedenti anche in deroga al budget annuale derivante dalle cessazioni intervenute nell'anno precedente

La Società ha assunto 41 unità a tempo determinato, senza autorizzazione della Provincia, per la sostituzione di personale a tempo indeterminato assente con invarianza del costo a carico della Società.

La società ha inoltre assunto, con autorizzazione della Provincia, 1 unità assegnata al settore “Project manager - Opere strategiche” della Direzione Tecnica per esigenze temporanee e oggettive, estranee all’attività ordinaria, connesse ai progetti strategici e BRT Olimpiadi 2026.

Nel 2024 la Società ha previsto una posizione dirigenziale ulteriore rispetto alla situazione esistente previa autorizzazione del dipartimento provinciale competente in materia di personale.

b. Trattamento economico del personale

Le azioni sul personale previste per il triennio 2021-2023 nel limite del budget non superiore al 2% del costo del personale iscritto alla voce B9 del bilancio consuntivo 2019, sono entrate a regime nel 2023. L’incremento nel 2024 è spiegato dal nuovo accordo aziendale sottoscritto a dicembre 2024 ed oggetto a specifica deroga, come da Delibera GP n. 2120 di data 23/12/2024.

Il budget costituito è stato impiegato, previa autorizzazione del Dipartimento competente in materia di personale, per lo sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali come da nota PAT 97849302 del 31/01/2022, di cui al verbale del Comitato d’indirizzo di data 21/01/2022, Delibera GP n. 239 di data 25/02/2022 e nota PAT 168040 del 08/03/2022.

BUDGET PER AZIONI SUL PERSONALE		
DI CUI	2024	ANNUALE A REGIME NEL 2023
Costo del personale iscritto in B9 del bilancio 2019		63.969.339
LIMITE SPESA ANNUALE A REGIME 2023: Budget 2% costo del personale 2019		1.279.387
- Spesa per rinnovo degli accordi aziendali e/o sottoscrizione di nuovi accordi aziendali, a fronte di specifiche obiettive esigenze gestionali;	5.356.000	1.856.000
- Spesa per rinnovo degli accordi aziendali oggetto di specifica deroga Delibera GP n. 2120 di data 23 dicembre 2024	-5.356.000	-1.856.000
- Spesa per sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità in funzione delle esigenze operative aziendali.	148.169	148.169
Totale	148.169	148.169

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo ai trattamenti economici dei dirigenti e del restante personale stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 787/2018 come modificata dalla deliberazione n. 1582/2024.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

La Società in caso di conferimento di integrazioni alla retribuzione di risultato ai dirigenti provinciali messi a disposizione dalla Provincia ha preventivamente richiesto il parere del Dipartimento Personale e alla Direzione generale della Provincia.

c. Spese di collaborazione

La Società non ha sostenuto spese di collaborazione nell'anno 2024.

d. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2024 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2019 fatta salva la maggior spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2019	2024
Spesa di straordinario	1.698.947	1.668.491
Spesa di viaggio per missione		
- maggiore spesa necessaria per il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio		0
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione		1.698.947 1.668.491
Limite 2024: le spese non devono superare quelle del 2019		1.698.947

e. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2024 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2019.

Dal raffronto vanno esclusi: i maggiori oneri connessi alle assunzioni di personale e alle azioni sul personale effettuati nel rispetto delle direttive di cui alla deliberazione 239/2022; la maggiore spesa derivante dall'applicazione dei rinnovi dei contratti collettivi nazionali, limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile; la spesa relativa al personale che transita da un altro ente strumentale provinciale, autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; la spesa per eventuali corsi di formazione specificatamente destinati alla riqualificazione del personale nel caso di transito da un ente strumentale a carattere privatistico all'altro o di modifiche connesse all'attuazione del piano di riorganizzazione delle società provinciali, se e nei limiti autorizzati dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale; le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A.3 della parte II dell'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 239/2022.

SPESA PER IL PERSONALE	2019	2024
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	63.969.339	68.452.649
+ Spesa per collaborazioni	0	
- Spesa relativa ad assunzioni di personale e alle azioni sul personale effettuati nel rispetto delle direttive di cui alla deliberazione 239/2022	0	
- Spesa relativa al Rinnovo contratto aziendale di specifica deroga come da Delibera GP n. 2120 di data 23 dicembre 2024	5.356.000	
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile)	2.244.388	
- Accantonamento rinnovo CCNL scaduto	297.941	752.000
- Accantonamento retribuzione giorni di ferie	1.809.421	0
- Incremento ferie residue dovuto a esigenze di servizio e applicazione nuova indennità	96.169	
- rimborso utenze		
- servizi turistici	1.654.313	423.018
- Accantonamento 24 minuti		
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale	0	
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito	0	
- deroga per spese di collaborazione	0	
Spesa per il personale totale	60.111.495	59.677.243

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato della delibera della Giunta provinciale 239/2022 (parte II, punto C.1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste stabilito dall' allegato della delibera della Giunta provinciale 239/2022 (parte II, punto C.2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

1.5. SERVIZI PER IL TERRITORIO

1.5.1. Percorrenze e passeggeri

Nel 2024 sono stati percorsi da Trentino trasporti e dagli altri operatori a cui vengono affidati alcuni servizi oltre 27 milioni di chilometri. Di seguito vengono proposte le tabelle riepilogative dei dati di esercizio maggiormente significativi, suddivisi per singole aree di servizi erogati e confrontate con quelle dell'anno precedente:

PERCORRENZE	ANNO 2023	ANNO 2024	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	16.715.786	16.645.111	-70.675	-0,4%
<i>Autolinee interregionali e altri servizi</i>	38.612	34.320	-4.292	-11,1%
Servizio urbano Trento	5.470.377	5.695.995	225.618	4,1%
<i>di cui: - linee urbane Trento</i>	5.441.631	5.658.287	216.656	4,0%
- con bus extraurbani	28.746	37.708	8.962	31,2%
Servizio urbano Rovereto	1.733.308	1.761.779	28.471	1,6%
<i>di cui: - linee urbane Rovereto</i>	1.648.920	1.678.282	29.362	1,8%
- con bus extraurbani	84.388	83.497	-891	-1,1%
Servizio urbano Alto Garda	409.921	437.478	27.557	6,7%
Servizio urbano Pergine Valsugana	166.773	170.394	3.621	2,2%
Servizi urbani minori	149.432	171.842	22.410	15,0%
Servizi turistici	1.328.495	1.409.976	81.481	6,1%
Totale Gomma	26.012.704	26.326.894	314.190	1,2%
Servizio ferroviario Ferrovia Trento - Malè	778.968	786.875	7.907	1,0%
Servizio ferroviario Ferrovia Trento - Bassano	284.987	350.609	65.622	23,0%
Totale Ferrovia	1.063.955	1.137.484	73.529	6,9%
Totale generale	27.076.659	27.464.378	387.719	1,4%

PASSEGGERI	ANNO 2023	ANNO 2024	Variazione	Var %
Servizio extraurbano gomma	17.914.073	17.743.804	-170.269	-1,0%
Servizio urbano Trento	17.457.216	17.150.480	-306.736	-1,8%
Servizio urbano Rovereto	3.821.127	3.714.404	-106.723	-2,8%
Servizio urbano Alto Garda	1.797.054	1.801.852	4.798	0,3%
Servizio urbano di Pergine Valsugana	226.330	229.861	3.531	1,6%
Servizi turistici	383.924	352.211	-31.713	-8,3%
Totale Gomma	41.599.724	40.992.612	-607.112	-1,5%
Funivia Trento - Sardagna	202.800	154.278	-48.522	-23,9%
Servizio ferroviario Ferrovia Trento - Malé	2.680.556	2.744.450	63.894	2,4%
Servizio ferroviario Ferrovia Trento - Bassano	884.132	885.079	947	0,1%
Totale generale	45.367.212	44.776.419	-590.793	-1,3%

Il dato generale dei passeggeri trasportati rileva una diminuzione dell'1,3% rispetto al 2023; i servizi che hanno maggiormente evidenziato questa diminuzione sono il servizio urbano di Trento (-1,8%) e il servizio urbano di Rovereto (-2,8%), mentre per il servizio extraurbano su gomma la diminuzione è meno marcata e si attesta sull'1%.

In tutti questi servizi ha avuto un impatto significativo il calo degli studenti fino alla 5^ superiore, che a livello generale sono diminuiti del 2,5%, ma che sul servizio urbano di Trento diminuiscono del 5,86%, a Rovereto del 12,6% e in ambito extraurbano del 2,9%.

Sui servizi urbani minori - Alto Garda e Pergine - i passeggeri sono in leggero aumento rispetto al 2023, (rispettivamente +0,3% e +1,6%) ma considerate le dimensioni ridotte, l'impatto sul dato generale non è significativo.

Anche i servizi ferroviari sono in aumento: i passeggeri della Ferrovia Trento – Malè – Mezzana aumentano del 2,4% e quelli della Ferrovia Trento – Bassano dello 0,1%, mentre per la Funivia Trento - Sardagna la chiusura per manutenzione da metà gennaio a fine aprile ha avuto come conseguenza una diminuzione dei passeggeri piuttosto evidente (-23,9%).

Analizzando i dati generali per tipologia di titolo di viaggio, si evidenzia una diminuzione dei passeggeri con abbonamento dello 0,8%, di quelli con biglietto acquistato a terra dello 0,9%, dei possessori di carta scalare dell'1,1% e delle obliterazioni di biglietti prestampati dell'8,4%.

Aumentano invece i passeggeri che hanno acquistato il biglietto a bordo (+2%), con card turistiche (+8%) e con mobile ticketing (+18%).

Elencate le principali variazioni registrate nel 2024 nei diversi settori del trasporto pubblico nei quali è attiva la Società, è opportuno soffermarsi sull'interpretazione da dare a quella che a prima vista appare una leggera contrazione del dato generale dei passeggeri trasportati (-1,3% rispetto al 2023), ma che non è coerente con l'incremento degli introiti da vendita di titoli di viaggio, che risulta pari a quasi il 2% rispetto al medesimo periodo.

Prima di considerare, *tout court*, il dato sui passeggeri come l'evidenza della ridotta attrattività dei servizi pubblici offerti da Trentino trasporti S.p.A., è pertanto opportuno considerare la concomitanza di alcuni fattori che, sebbene distinti e indipendenti tra loro, sul piano fattuale risultano convergenti nell'influenzare negativamente la capacità di rilevare efficacemente la presenza dei passeggeri a bordo dei mezzi della Società, in particolare del settore gomma (urbano ed extraurbano). Due, in particolare, sono i fattori che nel 2024 hanno influenzato la rilevazione dei passeggeri trasportati: l'obsolescenza del sistema MITT e l'incremento dei servizi di trasporto pubblico sub affidati a operatori terzi.

Rinviano al successivo paragrafo 1.6.7 per maggiori dettagli sullo stato del MITT (in uso sugli autobus del servizio urbano ed extraurbano), ci si limita qui a richiamare lo stato di criticità dell'attuale sistema, che, dopo ormai 20 anni dalla prima installazione, mostra segni di vetustà degli apparati ed obsolescenza tecnologica. Ciò si traduce da un lato nell'intensificarsi di episodi di malfunzionamento e guasto, e dall'altro nell'aumento del numero di mezzi a bordo dei quali risulta inefficace la rilevazione dei dati utili al calcolo dei passeggeri trasportati. Per quanto più direttamente interessa quest'ultimo aspetto, si evidenzia che l'esercizio 2024 è stato probabilmente il più problematico degli ultimi anni. Nel corso del 2024 la Società ha avuto tra l'altro modo di misurare – con azioni di rilevazione puntuale e diretta delle presenze a bordo degli utenti – il rilevante gap tra i dati forniti dal sistema e quelli effettivamente riscontrati a bordo dei mezzi.

Non meno significativo, sempre ai fini della rilevazione del calo delle presenze a bordo, è stato poi il ricorso della Società al sub affidamento di servizi a operatori terzi. Nel corso del 2024 la produzione di servizi esternalizzati da Trentino trasporti S.p.A. è cresciuta di 842.741 Km rispetto al 2023, con un incremento in termini percentuali del 18,2%. Si tratta di un aumento importante, alla cui base si collocano diversi fattori, primo fra tutti la difficoltà – comune a tutte

le aziende del settore TPL – di reperire personale viaggiante. L'ambito con il maggior incremento di servizi sub affidati a terzi è stato il servizio urbano di Trento, con uno scostamento in aumento rispetto al 2023 di 223.025 Km, pari, in termini percentuali, al 160,9%. Considerato che le difficoltà del sistema MITT sopra richiamate incidono in misura relativamente più importante sui mezzi dei sub affidatari rispetto ai mezzi della flotta di Trentino trasporti, e che circa un quinto dell'intera popolazione trentina risiede nella città di Trento, il consistente aumento delle esternalizzazioni ha inevitabilmente inciso sulla rilevazione dei passeggeri trasportati. Si deve infatti evidenziare che dei 607.112 passeggeri rilevati in meno rispetto al 2023, più della metà sono "imputabili" al servizio urbano di Trento che registra 306.736 passeggeri in meno rispetto al precedente esercizio.

Da quanto sopra rappresentato emerge quindi la necessità di considerare altamente verosimile che la flessione del numero di passeggeri sia il frutto di una diminuita capacità di rilevazione piuttosto che di una effettiva loro diminuzione. Ipotesi corroborata dal fatto che laddove le rilevazioni avvengono anche sulla base di misurazioni dirette (come sulle due linee ferroviarie gestite da Trentino trasporti), la rilevazione dei passeggeri trasportati appare coerente con la tendenza degli introiti da bigliettazione.

Tutto ciò evidenzia, una volta di più, l'importanza del progetto di rinnovamento del sistema MITT che la Provincia ha in corso di attuazione, da cui ci si aspetta un salto di qualità complessivo nella gestione dei servizi di trasporto che, come molti altri settori, sono sempre più *data driven* e dipendenti dall'adeguatezza e affidabilità dei sistemi tecnologici e informativi.

1.5.2. Servizio extraurbano

Il servizio extraurbano autoservizio si occupa del trasporto passeggeri su gomma nel territorio della Provincia Autonoma di Trento. La divisione ferrovia, invece, riguarda il trasporto ferroviario per le linee Trento-Malè-Mezzana (FTM) e Trento-Borgo-Bassano (FTB). Per la prima tratta, FTM, Trentino Trasporti si occupa anche della gestione dell'infrastruttura ferroviaria.

Servizio Extraurbano autoservizio e Servizi Urbani Minori

Nel corso del 2024, il Servizio Extraurbano, comprensivo dei servizi urbani minori, ha proseguito nel graduale ritorno alla normalità, seppur risentendo ancora degli effetti della pandemia in termini di numero di passeggeri trasportati, pur in crescita rispetto al 2023.

Non sono state apportate modifiche strutturali significative al servizio, ad eccezione degli adeguamenti necessari alla gestione operativa quotidiana, quali chiusure stradali e variazioni legate a eventi e manifestazioni. Si segnalano, in particolare, il potenziamento della linea Trento – Aldeno – Garniga e l'introduzione di nuovi collegamenti bisettimanali diretti tra il Primiero e il capoluogo.

Nel corso dell'anno sono state avviate le prime analisi relative all'organizzazione dei servizi di trasporto in vista delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026.

Per quanto riguarda le percorrenze effettuate direttamente da Trentino Trasporti, si registra una riduzione complessiva di -341.592 km rispetto al 2023 (-2,4%), dovuta principalmente alla necessità di esternalizzare parte del servizio a causa della carenza di personale viaggiante. Il totale delle percorrenze per il Servizio Extraurbano nel 2024 ammonta a 13.789.624 km.

I servizi affidati a terzi nel 2024 hanno raggiunto un totale di 3.182.106 km (extraurbani e urbani minori), con un incremento di 426.372 km rispetto all'anno precedente (+15,5%), determinato anch'esso dalla necessità di sopperire alla carenza di personale viaggiante di Trentino Trasporti.

Nel 2024, non sono stati immessi in servizio nuovi autobus per il trasporto extraurbano.

Divisione Ferrovia

Il 2024 è stato un anno che ha visto un servizio a regime sulla FTM e un miglioramento delle percorrenze sulla FTB: sulla Trento – Malé sono stati offerti 786.000 treni*km e sulla Trento – Bassano del Grappa 350.000 con un miglioramento della durata dei bordini dai minimi di 8.000 km agli attuali 40.000. A metà anno la Società ha ricevuto la visita dell’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) per il rinnovo del certificato sulla linea nazionale.

Ferrovia Trento–Malé–Mezzana

L’offerta al pubblico è rimasta intorno i 780.000 treni*km e 1.200.000 km percorsi, tenendo conto delle doppie composizioni. La regolarità del servizio conferma sempre un’altissima percentuale di treni effettuati pari al 99,7%, con una puntualità del servizio al 93,9% di treni puntuali al capolinea entro i 5’. Il servizio estivo “treno + bici”, pur integrato con alcune corse di rinforzo in agosto con un autobus con il carrello bici, non riesce più ad attrarre utenza e a raggiungere i 10.000 passeggeri, in quanto le e-bike consentono a tutti di percorrere agevolmente la ciclabile della Val di Sole in autonomia in entrambe le direzioni. Non ha portato i risultati attesi l’introduzione della possibilità di caricare anche i carrellini.

Ha ripreso vigore l’iniziativa “Trenino dei Castelli” alla quale Trentino trasporti partecipa consentendo ai turisti di attraversare le Valli dell’Adige e del Noce a bordo di un treno speciale, per arrivare in Val di Sole da dove proseguire accompagnati da guide esperte alla visita del Castello di San Michele (Ossana), Castel Caldes, Castel Valer e Castel Thun, senza tralasciare una parte gastronomica.

Nel 2024 sono terminati i percorsi formativi degli Istruttori di condotta e di accompagnamento dei treni e preparazione dei treni; sono stati organizzati i corsi per capitreno ed un corso per macchinisti.

Ferrovia Trento – Borgo – Bassano

La problematica dei bordini nel corso del 2024 è migliorata, seppur senza riprendere ancora i livelli pre-crisi, permettendo così di raggiungere i 350.000 treni*km. La regolarità del servizio si attesta al 97,3% dei treni, in calo rispetto allo scorso anno, così come in calo è anche la puntualità con una flessione al 90%.

Il 2024 ha visto l’avvio delle operazioni propedeutiche all’interruzione per i lavori di elettrificazione della linea tra Trento e Borgo Valsugana previsti dal 22 febbraio al 9 dicembre 2025.

1.5.3. Servizio Urbano

Il servizio urbano gestisce il trasporto pubblico su gomma per i centri abitati di Trento, Rovereto e Lavis.

Analogamente al servizio extraurbano, anche il Servizio Urbano ha registrato nel 2024 un lento ritorno alla normalità per quanto riguarda il numero di passeggeri trasportati.

Nel corso dell’anno, sono state introdotte le seguenti migliorie operative:

- prolungamento estivo della linea CM del Servizio Urbano di Trento fino al Parco del Cimirlo;
- potenziamento estivo della linea M del Servizio Urbano di Trento sulla tratta Martignano – Montevaccino;

- introduzione di autobus elettrici sulla linea 17 del Servizio Urbano di Trento e relativo potenziamento della linea;
- riduzione della frequenza della linea 7 del Servizio Urbano di Trento, passata da 15 a 20 minuti;
- interventi sulla viabilità, tra cui la chiusura del Ponte di Ravina, che ha comportato numerose variazioni al servizio.

Nel 2024, sono entrati in esercizio 9 nuovi autobus elettrici, di cui 3 autosnodati.

Per quanto riguarda le percorrenze dei servizi svolti direttamente da Trentino Trasporti, si registra una sostanziale stabilità rispetto al 2023, con una modesta variazione negativa di 2.111 km per il Comune di Trento e un incremento di 23.202 km per il servizio Piano Area Rovereto (+1,5%). Il totale delle percorrenze complessive nel 2024 è pari a 6.916.490 km.

I servizi affidati a terzi hanno raggiunto un totale di 599.033 km, con un incremento di 233.915 km rispetto al 2023 (+64,1%).

1.5.4. Servizio Urbano Turistico

Nel corso dell'esercizio 2024, il Servizio Urbano Turistico ha proseguito con l'attività di programmazione e gestione del sistema di trasporto, con l'obiettivo di offrire alla clientela turistica una valida alternativa all'uso del mezzo privato. In particolare, la continua collaborazione con gli Enti concedenti ha contribuito significativamente al miglioramento delle condizioni di vivibilità e degli aspetti ambientali nelle principali località turistiche, caratterizzate da flussi di traffico rilevanti sia nel periodo invernale che estivo.

Per rendere il trasporto pubblico più attrattivo e rispondere alle esigenze degli utenti, sono stati attuati interventi volti al miglioramento e all'ottimizzazione dei programmi di esercizio. L'impegno si è concentrato sull'affinamento e il consolidamento delle soluzioni già esistenti, con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più efficace alle necessità del territorio e della clientela.

Anche nel 2024, i servizi sono stati principalmente affidati a vettori privati, selezionati tramite procedure di gara pubblica, necessarie per far fronte alle difficoltà di reperimento di personale viaggiante. La gestione operativa ha riguardato vari ambiti territoriali della provincia, con particolare attenzione alle seguenti località: Val di Fassa, Val di Fiemme, Primiero, Madonna di Campiglio, Monte Bondone, Altopiano della Paganella, Folgaria, Val Rendena, Mezzana-Marilleva 900, Commezzadura e Val di Sole durante la stagione invernale.

Nel periodo estivo, i servizi urbani turistici hanno coperto l'area del Primiero, la Val di Genova, la Val di Fumo, l'Altopiano della Paganella, i servizi urbani di Andalo e Molveno, nonché il Comune di Mezzocorona. Durante l'estate 2024, sono stati avviati anche due nuovi servizi, precisamente: un collegamento da Breguzzo a Malga Arnò e un servizio di trasporto biciclette in Val di Sole, che hanno arricchito l'offerta complessiva del sistema di trasporto turistico.

La rendicontazione complessiva dell'anno 2024 ha registrato un importo di poco inferiore ai 5 milioni di euro.

1.5.5. Funivia Trento-Sardagna

Trentino Trasporti cura la gestione della funivia che collega Trento a Sardagna. L'anno 2024 è stato contraddistinto da lavori significativi sulla funivia, in particolare per l'esecuzione della Revisione Generale, finalizzata al prolungamento della vita tecnica dell'impianto oltre il 60° anno di operatività. Questo intervento ha comportato la chiusura temporanea dell'impianto, che è rimasto fuori servizio dal 15 gennaio al 30 aprile 2024. Durante questo periodo, è stato effettuato il collaudo dell'impianto, con il rilascio del relativo certificato da parte del Servizio

Impianti Fissi (SIF) il 22 aprile 2024. Il certificato ha incluso alcune prescrizioni, che sono state tempestivamente ottemperate entro il 27 aprile 2024, permettendo così la riapertura dell'impianto al pubblico.

Nonostante la chiusura prolungata, alcuni lavori accessori, che non hanno impedito la ripresa dell'esercizio, sono tuttora in corso. Questi interventi si concentrano principalmente su miglioramenti infrastrutturali e operativi, che contribuiranno a garantire una maggiore efficienza e sicurezza del servizio.

In termini di traffico passeggeri, la chiusura forzata ha inevitabilmente influenzato il numero di utenti trasportati, ma nonostante ciò, l'impianto ha comunque registrato un totale di 154.278 passeggeri nel corso dell'anno.

1.5.6. Aeroporto G. Caproni

Trentino Trasporti cura dal 2017 la gestione dell'aeroporto di Trento G. Caproni. La società non offre un servizio di trasporto pubblico aereo però provvede:

- alla gestione della aerostazione, ivi compresa la conduzione dei relativi impianti ed apparati aeroportuali;
- all'acquisto, conduzione e manutenzione di mezzi, attrezzature ed impianti, alla realizzazione di opere ed infrastrutture connesse alla gestione e di quanto altro occorre per l'espletamento dei servizi;
- al servizio di "handling", che si può tradurre nell'assistenza a terra di aerei, passeggeri, merci;
- al servizio di assistenza al volo;
- al servizio antincendi;
- al servizio di erogazione di carburante;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria del sedime aeroportuale;
- ai servizi aeroportuali di qualsiasi natura ivi compresi quelli commerciali connessi alla gestione dei servizi di cui al presente articolo;
- al servizio di gestione dell'aviosuperficie del Passo del Tonale;
- al servizio di gestione delle elisuperfici strategiche per il soccorso nella provincia di Trento.

Nel corso del 2024 sono stati registrati 26.914 atterraggi e decolli, secondo miglior dato dal 2002 e in aumento rispetto all'anno scorso (25.828); per quanto riguarda il workload, che comprende le attività di addestramento sulla pista e i sorvoli con coordinamenti, siamo a 50.498 movimenti miglior dato di sempre e in costante aumento dal 2019 ad oggi, l'anno scorso erano 46.602. Ad agosto è stato registrato il miglior dato di sempre con 4.785 movimenti.

Per quanto riguarda il carburante sono stati erogati 1.180.303 litri in lieve aumento rispetto al 2024 ma sostanzialmente identico a quanto erogato dal 2018 ad oggi con una forbice di circa 150.000 litri di variazione in più o in meno negli ultimi anni.

Nel corso dell'anno sono state aggiornate le procedure strumentali di tipo Pins per gli ospedali di Cavalese e Arco e tutte le 17 elisuperfici strategiche della Provincia Autonoma di Trento sono pienamente operative. Da quest'anno a seguito dell'entrata in vigore del nuovo "Regolamento ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) Liberalizzazione dell'uso delle aree di atterraggio", le elisuperfici strategiche sono state inquadrate secondo il regolamento ENAC "Infrastrutture a servizio dell'attività HEMS (Helicopter Emergency Medical Service)".

Per quanto riguarda il personale permangono i problemi legati all'altissimo turn over registrato in sala operativa comportando un servizio ridotto alla fascia 06.00-22.00. In dicembre la Società ha bandito una nuova selezione di personale per poter ripristinare la graduatoria e

dopo i tempi tecnici di selezione e formazione necessari saremo in grado di ritornare al servizio H24.

Per quanto concerne gli investimenti sono ultimati o in via di ultimazione nei tempi programmati tutti gli interventi di ammodernamento e adeguamento dei nostri immobili non ultimo il rifacimento del sistema citofonico che coinvolge tutti i gate aeroportuali. Rimangono ancora da affidare due importanti investimenti approvati dalla Giunta Provinciale e inseriti attualmente nel programma pluriennale dei prossimi interventi. Il primo riguarda la progettazione iniziale per il necessario rifacimento dell'impianto voli notte, la realizzazione di due nuove taxiway, delle shoulder e dell'impianto di trattamento acqua della pista, il rifacimento del piazzale principale e la realizzazione di quello a sud del sedime aeroportuale. Il secondo riguarda invece la progettazione iniziale per il completo rifacimento di tutti gli hangars siti nell'area sud che presentano molti problemi che li rendono anche non pienamente utilizzabili e che oramai sono segnati dal trascorrere del tempo e dall'obsolescenza degli impianti esistenti.

1.5.7. Comunicazione

Nel corso del 2024 sono state promosse varie attività e iniziative aziendali, utilizzando modalità diverse tra cui comunicati stampa, conferenze stampa e social advertising.

Le tecnologie digitali per la comunicazione

Proprio utilizzando in maniera sistematica e massiccia i social si sono raggiunti risultati interessanti nelle campagne comunicative legate alla seconda edizione del progetto Trentino Trasporti Academy partito a settembre 2024 anche sulla piattaforma Instagram, creando un account apposito e veicolando dei brevi video informativi realizzati appositamente a pagamento. Lo stesso video è stato pubblicizzato sui pannelli a messaggio variabile delle autostazioni aziendali e sui monitor dei treni della FTM.

La modalità a pagamento via social è ormai una prassi consolidata per aggiungere in maniera determinata il pubblico che si vuole informare; durante la TT Academy in un solo mese si sono raggiunte più di 70.000 persone in tutta Italia a cui è stato promosso il video in totale 120.000 volte; a questo si aggiungono i comunicati stampa inviati alla carta stampata riportati nella rassegna stampa aziendale.

Per comprendere la portata dei risultati basti pensare che la diffusione del maggior quotidiano locale non supera le 15.000 copie giornaliere e che il costo di una pagina è pari a 100 volte il costo della pubblicità effettuata via social.

La modalità di pubblicità digitale è stata utilizzata per promuovere le assunzioni aziendali nel corso dell'autunno riguardanti un addetto al magazzino e uno alla movimentazione mezzi, un informatico, un impiegato del servizio affari generali; i banner creati internamente al servizio Comunicazione sono stati visualizzati per più di 200.000 volte nell'arco di un paio di mesi.

Il progetto "Scopri Trentino Trasporti"

Nel corso del 2024 è stato definito un format per le visite degli istituti scolastici al museo Ttram e all'azienda; il progetto, denominato "Scopri Trentino Trasporti" è volto al miglioramento della percezione del valore aziendale, per accrescere il valore del servizio pubblico, creare migliori cittadini del domani, generare migliore appetibilità verso l'azienda e diminuire il vandalismo. Nel corso del 2024 sono stati ospitati 5 istituti scolastici.

Il format è strutturato in tre parti: visita all'Archivio Museo Ttram per conoscere la storia del trasporto pubblico, presentazione dell'azienda nel suo operato e nella sua valenza sociale, ambientale ed energetica, e visita tecnologica agli impianti di produzione; officina, impianto di

compressione a metano, impianto di ricarica elettrica. I vari moduli possono essere integrati con altri contributi a seconda della tipologia della scuola ospite. Le visite al museo sono svolte in collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino.

La comunicazione dei progetti aziendali

Nel corso del 2024 il Servizio Comunicazione è stato di supporto alle iniziative aziendali promuovendo varie attività e iniziative, tra le quali:

- realizzazione della nuova livrea della Funivia Trento Sardagna;
- organizzazione del convegno della sezione del CIFI Verona “Tram – Treno: Problematiche e opportunità del Sistema”;
- organizzazione della conferenza stampa di presentazione del progetto “Bus elettrici a Trento” presso la sede aziendale;
- supporto alla campagna informativa PAT “Digitale Facile”;
- partecipazione al Convegno organizzato dall’Università di Trento e dal Comune di Trento “Agenda 2030: Le sfide per la mobilità della città di Trento” con presentazione dei primi risultati del progetto bus elettrici della città di Trento;
- organizzazione dell’intervista a una autista donna in servizio da più di 20 anni in relazione al progetto TT Academy per la TGR RAI di Trento con intervista al Presidente a “Buongiorno Regione”;
- campagna informativa per l’accordo sindacale del personale di Trentino Trasporti;
- campagna informativa per l’avvio del servizio On Off sulla linea 12;
- organizzazione della conferenza stampa di presentazione del primo treno elettrico Alstom POP per la Valsugana.

1.6. INVESTIMENTI, INNOVAZIONE E MANUTENZIONE

1.6.1. Attività di ricerca e sviluppo

Transizione ecologica

La società sta seguendo un processo di innovazione tecnologica che porti a un trasporto pubblico più sostenibile in termini di emissioni.

La progressiva elettrificazione delle linee della città di Trento sta procedendo in fasi distinte; la fase 1 è già in corso di esecuzione dall'estate 2024 con le nuove linee 17 e 17/; i primi risultati dell'esercizio sono soddisfacenti sia dal punto di vista prestazionale dei veicoli sia dal punto di vista dell'apprezzamento della clientela e dei colleghi. I veicoli da 12 metri hanno percorso nell'esercizio estivo più di 60.000 km con consumi inferiori a quelli stimati per la tratta realizzando un risparmio in termini di energia primaria del 55% rispetto al corrispondente diesel e del 45% rispetto al corrispondente veicolo alimentato a biometano.

In un sondaggio condotto a settembre 2024 il 96% della clientela vorrebbe molti di più autobus elettrici apprezzando il confort di bordo, la silenziosità e la regolarità di marcia del motore elettrico. Il 78% lo ritiene sicuro, anche se la maggior parte (il 71%) non conosce le normative in materia di sicurezza o di riciclo dei materiali contenuti, compresi le batterie.

1.6.2. Infrastrutture Patrimonio

La società gestisce il patrimonio infrastrutturale del trasporto pubblico locale. L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2024 per la gestione di tali infrastrutture ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti;
- progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti;
- realizzazione parcheggi e fermate servizio extraurbano.

Verifiche e controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti:

Anche nel 2024 si è provveduto alle verifiche e controlli dell'asset patrimoniale nel rispetto della legislazione vigente, al fine di assicurare l'adeguatezza e sicurezza del patrimonio immobiliare. Si è provveduto al rinnovo dei Certificati Prevenzione Incendi (CPI) in scadenza; alla redazione della certificazione da parte di tecnico abilitato attestante la regolarità degli impianti di distribuzione carburanti delle sedi di Trento Roncafort e Borgo Valsugana ed alla predisposizione della documentazione per l'autorizzazione all'installazione dell'impianto di distribuzione carburanti da installare presso la stazione di Bassano del Grappa per l'alimentazione dei treni con motore a combustione. La documentazione ha previsto nel dettaglio: SCIA antincendio tipo A (art. 4 D.P.R. 151/2011), SCIA edilizia (DPR 380/01), autorizzazione presso servizio Commercio.

Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria su strutture esistenti:

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria sono stati effettuati i seguenti interventi:

- sostituzione porte uscite di emergenza presso l'officina della sede di via Innsbruck;
- fornitura e posa di barriere antifumo nell'ambito degli interventi di adeguamento antincendio dell'officina bus metano della sede di via Innsbruck;
- fornitura e posa di nuovi cupolini con annesso sistema di evacuazione automatica dei fumi nell'ambito degli interventi di adeguamento antincendio dell'officina bus metano della sede di via Innsbruck;
- realizzazione impianto di climatizzazione uffici rimessa /officina Tione – loc. Vat;
- realizzazione nuova canna fumaria centrale termica aeroporto Caproni;
- sostituzione caldaia sede via Innsbruck;
- realizzazione nuove barriere uscita autostazione Riva del Garda;
- installazione lampade atex (Atmosphere Explosive) nell'ambito degli interventi di adeguamento antincendio dell'officina bus metano della sede di via Innsbruck;
- installazione porte Rei presso palazzina uffici via Dosso Dossi a Trento;
- realizzazione nuovo impianto di rilevazione fumi presso officina metano sede via Innsbruck – Trento;
- fornitura e posa box presso rimessa trazione diesel di via F.Ili Fontana e installazione del relativo impianto elettrico e di illuminazione;
- lavori di rifacimento asfaltatura piazzali rimessa bus Fondo ed autostazione di Predazzo;
- completamento progettazione esecutiva procedura di gara per realizzazione tettoia bus nel comune di Palù del Fersina;
- completamento della progettazione esecutiva e procedura di gara per restauro conservativo rimessa trazione diesel di via F.Ili Fontana;
- predisposizione documentazione tecnica per gara manutenzioni edili immobili di Trentino trasporti;
- realizzazione dei lavori di revamping degli impianti di rilevazione incendi delle sedi di Trentino trasporti;
- realizzazione dei lavori per il rinnovo della vita tecnica della funivia Trento – Sardagna.

Realizzazione parcheggi e fermate

Per quanto riguarda i parcheggi e le fermate sono stati effettuati i seguenti interventi:

- affidamento incarico per redazione del progetto fattibilità tecnico economica (PFTE) nuova fermata di Zambana;
- affidamento incarico per redazione del progetto fattibilità tecnico economica (PFTE) sistemazione piazzale autostazione di Tione.

Pensiline e tavelle di fermata

Nel corso dell'anno 2024 le principali attività effettuate sono state le seguenti:

- fornitura e posa di pensiline in legno;
- affidamento del servizio di rimozione di pensiline per la loro dismissione nei casi di strutture non più manutentabili;
- affidamento del servizio di fornitura e posa in opera di materiale vario funzionale alle fermate bus quali, a titolo di esempio, pali, tavole et cetera;
- affidamento del servizio di fornitura e posa in opera di pensiline;

- affidamento del servizio di manutenzione pensiline su tutto il territorio provinciale.

1.6.3. Infrastruttura trasporto pubblico locale: sviluppo e potenziamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2024 per lo sviluppo dell'infrastruttura ha riguardato in particolare la gestione dei seguenti progetti e contratti:

Nuova officina in località Spini di Gardolo

Nel giugno 2020 è stato sottoscritto il contratto dei lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in località Spini di Gardolo (TN)" con l'A.T.I. fra le imprese MAK Costruzioni S.r.l." (Capogruppo) e "Carron Cav. Angelo S.p.A." (mandante).

Considerati gli anni intercorsi dalla pubblicazione della gara (2014) per effetto dei numerosi ricorsi, nel 2018, a seguito dei cambiamenti strategici intervenuti nel frattempo nel nuovo sistema di trasporto pubblico (con acquisizione dell'esercizio della Valsugana da parte della Società e acquisto di nuovi elettrotreni a scartamento normale) si è proceduto, d'intesa e su autorizzazione della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Infrastrutture e Mobilità - alla verifica funzionale, tecnica ed economica delle modifiche necessarie alla nuova officina treni di Spini, per renderla fin da subito idonea anche alla manutenzione dei mezzi a scartamento normale.

Durante la redazione del Progetto esecutivo da parte dell'Appaltatore, comprensivo delle modifiche ed integrazioni, sono sorte delle problematiche di carattere economico e tecnico. In particolare, dopo la consegna del progetto esecutivo, l'Appaltatore contestava l'obbligo della redazione del progetto esecutivo stesso senza dapprima aver redatto il progetto definitivo delle modifiche quale presupposto per consentirgli di adempiere alla propria obbligazione contrattuale, consistente nella progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

La Società, al fine di concretizzare la redazione del progetto esecutivo e dare quindi seguito all'esecuzione dei lavori, ha più volte incontrato l'Appaltatore per definire compiutamente il corretto perimetro delle reciproche obbligazioni contrattuali; tali incontri non hanno portato ad una convergenza tra le parti.

In data 22 aprile 2022, a seguito delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico n. 1 di data 28 dicembre 2021 e n. 2 di data 11 marzo 2022, l'Appaltatore ha consegnato il Progetto Esecutivo della "Nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in località Spini di Gardolo".

A seguito della ricezione del Progetto Esecutivo, Trentino trasporti procedeva nell'ITER tecnico – amministrativo ed economico per l'approvazione del progetto esecutivo.

In relazione alle richieste di integrazione e chiarimenti pervenuti dai servizi urbanistici della P.A.T. e del Comune di Trento, dal servizio Prevenzione Incendi della P.A.T. e dall'Ente terzo di verifica, l'Appaltatore da ultimo in data 12 ottobre 2022, ha consegnato la versione finale del progetto esecutivo.

Il Direttore dei Lavori con verbale di data 13 febbraio 2023 ha consegnato i lavori all'Appaltatore ed il termine ultimo per l'esecuzione degli stessi è fissato per il giorno 01 febbraio 2026; l'Appaltatore ha sottoscritto il verbale di consegna dei lavori di cui sopra con riserva.

Si evidenzia che in relazione alla previsione di realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento, la nuova Officina assume ancor più carattere strategico per la manutenzione dei treni della FTM, in vista della interruzione della stessa ferrovia, i cui tempi saranno quantificati nel dettaglio, per consentire i lavori della Circonvallazione.

A seguito della ripresentazione dei conteggi e dell'ulteriore contradditorio tra le parti, anche alla presenza del CCT, Trentino trasporti, alla luce delle ultime valutazioni del Direttore Lavori circa alcuni elementi prefabbricati dell'edificio, e in applicazione delle linee guida della PAT, riteneva ammissibile e parzialmente accoglibile l'istanza di rinegoziazione economica del contratto presentata dall'appaltatore e con nota di data 14 febbraio 2024 trasmetteva all'Appaltatore la rinegoziazione riconoscibile.

L'Appaltatore non ha accettato l'importo di rinegoziazione riconosciuto dalla Stazione Appaltante, ma ha chiarito ulteriormente la propria posizione.

Ai sensi di quanto dettato dalle Linee Guida PAT, Trentino trasporti ha verificata l'ammissibilità e la fondatezza dell'istanza, procedendo ad una valutazione di merito considerando:

- l'interesse pubblico al mantenimento del contratto in essere e le conseguenze negative di un'eventuale risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità sopravvenuta che l'appaltatore potrebbe richiedere e ottenere dal giudice;
- la convenienza per l'amministrazione di rinegoziare il contratto che può essere dimostrata anche sulla base di prevedibili proiezioni dell'andamento del mercato, considerando il prezzo che potrebbe ottenersi per effetto di una nuova gara o di un nuovo affidamento a seguito della risoluzione di cui alla lettera precedente.

Alla luce delle valutazioni di cui sopra, Trentino trasporti con nota di data 10/04/2024 ha chiesto alla Provincia Autonoma di Trento la preventiva valutazione in merito alla valenza strategica e l'interesse pubblico dell'opera nonché il corrispondente impegno al rifinanziamento, nel biennio 2025-2026 nel quale è previsto il completamento dell'opera.

In data 29 aprile 2024 è stata approvata la Perizia di Variante n. 1 redatta dal Direttore dei Lavori ing. Carlo Vardanega e l'Atto di Sottomissione e Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi N. 2 per un importo complessivo dei lavori pari a 31 milioni di euro, con una minore spesa di - 113 migliaia di euro rispetto al Progetto Esecutivo, mentendo peraltro invariato il tempo previsto contrattualmente per l'esecuzione dei lavori.

In data 10 settembre 2024 l'Appaltatore ha posto un articolato quesito al Collegio Consultivo Tecnico inerente alla rinegoziazione nonché la richiesta di proroga dei tempi contrattuali;

In data 17 settembre 2024 Trentino Trasporti ha contro dedotto a quanto esposto dall'ATI prendendo posizione su ogni singolo capitolo del quesito;

In data 11 ottobre 2024 il Collegio Consultivo Tecnico con Determinazione n. 6, avente valore di Iodo contrattuale e al quale si rimanda, si è espresso in ordine al Quesito n. 14, posto dall'ATI MAK /CARRON, accogliendo il quesito posto dall'Appaltatore;

Considerato che la determina n. 6 del CCT costituisce Iodo contrattuale, Trentino trasporti in data 29 ottobre 2024 ha richiesto il finanziamento della rinegoziazione in quanto indispensabile e improcrastinabile, evidenziando che in mancanza del finanziamento l'Appaltatore ha già prospettato l'impossibilità di stipulare nuovi subcontratti e dare regolare corso alle lavorazioni per eccessiva onerosità, con conseguente fermo del cantiere.

In data 26 novembre 2024 la Provincia Autonoma di Trento ha comunicato che con deliberazione n. 1795 dd. 08 novembre 2024 è stato approvato il disegno di legge del Bilancio di previsione della PAT per il triennio 2025-2027, dove si prevede lo stanziamento delle risorse relative a tale fabbisogno e la concessione del finanziamento potrà avvenire subordinatamente all'entrata in vigore di tale legge prevedibilmente nel gennaio 2025.

In data 19 dicembre 2024 è stata approvata la Perizia di Variante n. 2 redatta dal Direttore dei Lavori ing. Carlo Vardanega e l'Atto di Sottomissione e Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi N. 3 per un importo complessivo dei lavori pari a 31 milioni di euro, con una maggiore spesa di

45,4 migliaia di euro rispetto alla Perizia di variante n. 1, mentendo peraltro invariato il tempo previsto contrattualmente per l'esecuzione dei lavori.

Nel 2025, non appena perverrà il relativo finanziamento, è prevista la redazione di apposito atto aggiuntivo per contrattualizzare la rinegoziazione a seguito del rifinanziamento dell'opera.

Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini

Il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini è uno stralcio del Progetto preliminare che ricomprende anche la stazione di Gardolo, a cui il raccordo è collegato.

Il progetto è articolato in stralci funzionali e tiene conto della possibilità di potenziare in futuro la stazione di Gardolo per un utilizzo di tipo metropolitano e per supportare un aumento del traffico della linea.

In una prima fase, tuttavia, gli interventi sono limitati alla realizzazione del collegamento tra la stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione Rotabili, con un binario a tre rotaie che consenta il transito di mezzi a scartamento metrico e normale.

Effettuate le verifiche finali per la definizione delle specifiche tecniche propedeutiche all'affidamento della progettazione della Trazione Elettrica e del Binario per il Raccordo Stazione di Gardolo - Officina di Spini, sono stati consegnati i Progetti esecutivi del binario e dell'elettrificazione per il raccordo Stazione di Gardolo – Nuova Officina di Spini.

E' stata svolta dal Comitato Tecnico una Valutazione del Rischio di tipo organizzativo, di cui alla procedura 518 – Gestione delle Modifiche, per l'attivazione della circolazione dei treni sul Raccordo tra la Stazione di Gardolo e la Nuova Officina Manutenzione dei Treni di Spini.

La Valutazione del Rischio, tra le altre cose, rende necessaria la valutazione relativa alle attività di AsBo (Assessment Body per valutazione CSM) e OIF (Organismo Indipendente Ferroviario) per i sottosistemi Infrastruttura (INFRA), Energia (ENE), e sicurezza e segnalamento (CCS), attività affidate nel 2022 e che continueranno a svolgersi nel 2023 fino alla messa in esercizio del raccordo.

Visto l'incremento dei prezzi dei lavori e dei materiali da costruzione nel corso del 2024 è stato rivalutato il progetto dal punto di vista economico, con riferimento al Prezzario 2024.

Nel 2025 è prevista la fase per l'appalto dei lavori ed a seguire l'esecuzione degli stessi che dovranno concludersi in tempo per l'apertura e messa in servizio della Nuova Officina di Spini.

Polo di interscambio modale di Rovereto

La Provincia Autonoma di Trento, nel corso degli anni, ha posto tra i suoi obiettivi la risoluzione delle problematiche relative alla mobilità nei centri abitati.

A tal fine, negli ultimi anni, si sono svolti studi, monitoraggi e valutazioni approfondite su situazioni critiche nel territorio trentino. Nello specifico, per l'abitato di Rovereto, in data 08 febbraio 2016 è stato stipulato un "Protocollo di intesa" relativo alle strategie programmate nel quinquennio 2016/2020 fra P.A.T. e Comune di Rovereto.

Con delibera di Giunta n. 860, di data 09 giugno 2017, è stato approvato lo "Stato di attuazione e scenari tecnico-economici connessi al Protocollo di intesa tra la P.A.T. e il Comune di Rovereto relativo alle strategie programmate del quinquennio 2016-2020" all'interno del quale è stata indicata con carattere di assoluta priorità, tra gli altri e d'intesa fra le Amministrazioni coinvolte, la "realizzazione di una nuova stazione delle autocorriere e dei relativi parcheggi funzionali alla promozione della mobilità sostenibile e della pedonalizzazione".

Il Progetto Preliminare del polo di interscambio modale di Rovereto prevede un piazzale con 17 stalli per viaggiatori, 13 stalli per sosta tecnica, marciapiedi con pensiline di protezione viaggiatori, percorsi verticali di connessione con il parcheggio interrato, disposto su 2 piani per

un totale di 230 posti auto ed un parcheggio per almeno 200 biciclette. Per consentire l'interscambio ferro-gomma con la limitrofa stazione di R.F.I., è previsto il raccordo al sottopasso ciclopipedonale della ferrovia che sarà realizzato dalla P.A.T., inoltre per sbarriera via Fortunato Zeni, sarà realizzato un sottopasso interrato ciclo –pedonale su via Zeni stessa, che collega direttamente piazzale Orsi, posto ad est della ferrovia, con il Polo Meccatronica posto a ovest della ferrovia. Per raccordare inoltre il parcheggio interrato e il piazzale bus, si prevedono degli interventi sulla viabilità comunale di Rovereto, attraverso la realizzazione di una rotatoria posta all'intersezione fra via Zeni, via Prato e via Pedroni.

Nel corso del 2021 si sono concluse le perizie di stima dell'areale, dando seguito all'iter con R.F.I. per l'acquisizione delle aree, così come delineato nel Disciplinare Tecnico Operativo tra Rete Ferroviaria Italiana S.P.A., Trentino trasporti S.P.A. e il Comune di Rovereto.

Nel 2023 sono proseguite le interlocuzioni con RFI per l'acquisizione dell'areale e solo in data 09 novembre 2023 RFI ha autorizzato l'iniziativa immobiliare.

Nel 2024 è stato redatto e trasmesso a RFI il preliminare di compravendita dell'areale ferroviario, successivamente sollecitato con nota anche in data 17 dicembre 2024.

Nel corso del 2025 proseguiranno gli adempimenti per l'acquisto dell'areale.

Prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus"

Nell'ambito degli incontri con la P.A.T. ed il Comune di Trento è stato analizzato il progetto di prolungamento e potenziamento della Ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello, denominato progetto "NorduS" (nell'ambito del progetto integrato della Città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità Nord-Sud, facente parte del Lotto funzionale C) del progetto della circonvallazione di RFI.

Nel 2022 è stato sottoscritto un Accordo di Collaborazione tra P.A.T., Comune di Trento e Trentino trasporti quale attuale gestore del servizio di trasporto pubblico in Provincia di Trento, per la realizzazione dello Studio di Fattibilità del Progetto di Prolungamento e Potenziamento della Ferrovia Trento - Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "NorduS" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord sud che dovrà esplorare anche le diverse alternative possibili per l'ottimizzazione del servizio di trasporto sull'asse del NorduS, alla luce del finanziamento statale concesso.

Nel luglio 2022 è stato aggiudicato il servizio per la redazione dello studio di fattibilità del progetto denominato "NorduS".

In data 25 novembre 2022 è stato sottoscritto il verbale di consegna anticipata del servizio per l'avvio delle prestazioni.

Nel corso del 2023, in esito allo studio preliminare svolto dalla società PINI GROUP Srl (capogruppo), in raggruppamento temporaneo con PRO ITER GROUP Consorzio stabile (mandante), MB Progetti Srl (mandante), Anastasi & Partners SA (mandante), EVITEC Srl (mandante), S.E.P.I. Srl (mandante) e A.I.A. Engineering Srl (mandante), sono state analizzate e individuate 5 ipotesi progettuali denominate FASE 1. I sistemi di trasporto pubblico prevedono l'utilizzo contemporaneo e/o alternativo l'uno all'altro, di un servizio di primo livello su ferro denominato NORDUS e un servizio di secondo livello ad alta frequenza, su gomma (denominato BRT) oppure su ferro (denominato TRAM). In tutti gli scenari è garantito il collegamento diretto nord-sud da Lavis a Mattarello, il cui tragitto è stato definito in modo da collegare i principali poli attrattori della città.

Nel corso del 2024 è stato svolto l'approfondimento della cosiddetta FASE 2 di approfondimento della soluzione infrastrutturale scelta nell'ambito della prima fase dello studio di fattibilità del progetto NorduS.

La Fase 2 ha approfondito dal punto di vista dell'inserimento nel contesto urbanistico-ambientale e della fattibilità tecnico-economica lo scenario infrastrutturale E relativamente al raddoppio della linea ferroviaria Trento-Malé nel tratto Trento Nord - Lavis (come previsto anche nello scenario infrastrutturale A), affiancato dal tram tra Spini e Mattarello, in quanto rappresentativo del sistema più complesso e articolato da sviluppare. Tale scenario è stato integrato rispetto alla Fase 1 inserendo le opere pubbliche in fase di progettazione e realizzazione che influiscono sul tracciato e sulle fermate sia della ferrovia Trento-Malè che della linea tranviaria.

Nel luglio 2024 la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnica, lo studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "NorduS" (nell'ambito del progetto integrato della Città di Trento), in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità Nord-Sud, articolato nella Fase 1 e nella Fase 2 relativa all'approfondimento dal punto di vista dell'inserimento nel contesto urbanistico-ambientale e della fattibilità tecnico-economica dello scenario infrastrutturale E, relativamente al raddoppio della linea ferroviaria Trento-Malé nel tratto Trento Nord - Lavis (come previsto anche nello scenario infrastrutturale A), affiancato dal tram tra Spini e Mattarello, in quanto rappresentativo del sistema più complesso e articolato da sviluppare.

Il Progetto BRT nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa

Il Bus Rapid Transit è un sistema di trasporto basato sugli autobus che ha l'obiettivo di offrire una mobilità ad alta capacità rapida, confortevole ed efficiente. Per raggiungere questo risultato, i sistemi BRT si avvalgono di corsie preferenziali all'altezza con migliori tempi di percorrenza, e una frequenza di transito elevata, focalizzando anche l'attenzione sull'assistenza ai Clienti. Il progetto BRT si compone di:

- Infrastruttura stradale con corsie dedicate e preferenziazione semaforica, di competenza dell'APOP, Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche;
- Mezzi innovativi con incarrozzeria a raso, trasporto disabili, biciclette, sci e trazione alternativa al gasolio di competenza della Società;
- Logistica di supporto di competenza della Società;
- Comunicazione e incentivazione dell'utilizzo: in convenzione con le Comunità di Valle Fiemme e Fassa tramite l'accordo tra le Comunità di Valle (CdV) e la PAT.

Lo stato di avanzamento del Progetto:

- è stato preparato il DPP (Documento di Progettazione Preliminare) a opera di APOP e presentato alle CdV;
- è stato individuato il piano di esercizio ipotizzato dalla Società che prevede un aumento dei km serviti, da circa 1,3 M di km/anno a 1,6 M di km/anno; è stata definita la tipologia di trazione, per il 45% a metano/biometano e per il 53% elettrico;
- sono state individuate le sedi logistiche di supporto;
- Per quanto riguarda l'acquisto dei mezzi è in corso la gara d'appalto per l'acquisto di nr. 10 autobus extraurbani a metano da 12 m, e nr. 20 autobus elettrici da 12 m che rappresentano un primo lotto funzionale che verrà completato successivamente con ulteriori 12 bus elettrici.

Nuovo Centro Intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit)

Con Delibera Giunta Provinciale n. 2240 di data 23 dicembre 2021, approvazione del "Documento di Programmazione Settoriale (DPS) 2021-2023 del Dipartimento Infrastrutture –

Sezione in Materia di Trasporti Pubblici” dove è stata programmata la realizzazione della nuova logistica in valle di Fiemme e Fassa collegata all’intervento denominato Bus Rapid Transit (BRT), nell’ambito degli interventi per le olimpiadi invernali 2026, è stata individuata Trentino trasporti quale ente strumentale alla realizzazione di tali opere.

Il nuovo centro intermodale nel comune di Cavalese rappresenta uno dei principali nodi logistici di interscambio funzionale al progetto.

Nel 2022 la società ha redatto il Progetto Definitivo.

Il progetto prevede la realizzazione di quattro infrastrutture che andranno a soddisfare altrettante esigenze del territorio:

- una rimessa per gli autobus di Trentino Trasporti;
- l’autostazione del trasporto pubblico;
- un parcheggio interrato;
- un parco verde sopra la copertura della rimessa.

La superficie interessata dal progetto è interposta tra la Strada Statale 48 delle Dolomiti e Via Paradisi, una strada comunale che sale verso ovest. Sui lati minori il terreno confina con le pertinenze di residenze private.

È stata posta particolare attenzione all’inserimento paesaggistico dell’opera, sfruttando i differenti livelli di quota presenti, che degradano da Nord (via Paradisi) a sud (SS 48), limitando il più possibile l’impatto che gli importanti volumi avrebbero potuto comportare nel contesto, realizzando:

- un seminterrato per la rimessa degli autobus con 5 stalli per bus di lunghezza da 18 m, di cui n. 2 attrezzati per la ricarica elettrica, 10 stalli per bus di lunghezza da 12 m, di cui n. 6 attrezzati per la ricarica elettrica; l’impianto autolavaggio di tipo a tunnel, l’impianto ricarica urea, locali accessori e locali tecnologici;
- frontalmente alla rimessa, alla quota della strada statale è prevista la realizzazione dell’autostazione con pensiline di attesa, con lo spazio per 8 stalli ed ampi spazi di manovra al fine di garantire la comoda movimentazione dei bus anche in sovrapposizione con la sosta dei bus operativi. Nel piazzale è stato previsto anche un volume funzionale che sarà destinato a biglietteria, sala d’attesa, servizi igienici, zona ristoro e locale per il personale di servizio;
- un parcheggio interrato con capacità di 139 posti auto con 6 postazioni per la ricarica delle auto elettriche, 16 posti moto e 20 posti biciclette;
- a copertura dell’autorimessa è previsto un parco verde nonché i locali tecnologici per la consegna delle utenze e locali impianti per la ricarica dei veicoli elettrici.

In data 10 febbraio 2023 con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 184, la Provincia ha finanziato l’opera per complessivi 15,9 milioni di euro.

In data 12 aprile 2023 si è svolta la Conferenza di Servizi Decisoria, in cui è stato approvato il progetto definitivo.

In data 05 settembre 2023 con delibera del Consiglio di Amministrazione, i lavori sono stati aggiudicati all’Associazione temporanea fra le Imprese D.F. Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Nord Costruzioni S.r.l. e Bertolini Ocea Impianti S.r.l.

In data 11 dicembre 2023 sono stati consegnati i lavori all’impresa; il tempo utile per dare compiuti i lavori è pari a 570 giorni naturali e consecutivi, cosicché l’ultimazione è stabilita per il giorno 02 luglio 2025 e la messa in servizio prevista entro fine 2025, in tempo utile per le Olimpiadi 2026.

Nel 2024 risultano pressoché ultimate le opere strutturali.

Nel 2025 proseguiranno i lavori tale da consentire l’ultimazione degli stessi entro la data prevista per i giochi olimpici Milano – Cortina 2026. La peculiarità di tale opera, ancor più di altri progetti, è l’improcrastinabilità dei tempi di messa in servizio, prevista per fine 2025, funzionale

alle opere Olimpiche 2026; in tal senso viene data particolare attenzione proprio al rispetto di determinate milestone, vincolanti la prosecuzione del progetto.

Nuovo Deposito Bus della Valle di Fassa nell'Ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit).)

Tra i territori che ospiteranno i XXV Giochi Olimpici del 2026 si annoverano le valli di Fiemme e di Fassa, nelle quali dovranno essere realizzate le infrastrutture logistiche che rappresenteranno i principali nodi logistici di interscambio funzionale al progetto Bus Rapid Transit (BRT).

Di intesa con la P.A.T. e con i Comuni territorialmente competenti, sono state individuate le aree in cui insiste attualmente il campeggio “Soal” nel comune di Sen Jan di Fassa, dove è prevista la realizzazione del nuovo sito logistico con deposito bus e servizi accessori.

Nel 2022 il Comune di Sen Jan ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento sull'area in questione.

L'area è di proprietà privata e sono in corso le trattative con il privato per la compravendita.

Lo studio del nuovo intervento prevede in particolare:

- piazzale di manovra dei bus e parcheggio auto di servizio;
- deposito coperto di Bus;
- officina manutenzione bus con impianto di lavaggio bus;
- stazione di rifornimento bus a gas metano;
- impianti di ricarica dei bus elettrici;
- palazzina di logistica e foresteria per gli autisti.

Il completamento dell'opera, entro l'inizio dell'evento olimpico, quindi di fatto entro la fine del 2025, impone il rispetto di stringenti tempistiche di progettazione, autorizzazione, appalto, realizzazione e collaudo.

Trentino trasporti ha comunicato che non essendo ancora disponibili tutti i finanziamenti necessari alla realizzazione degli interventi della logistica di supporto richiesti, viene meno la possibilità di realizzare completamente tutte le opere previste in tempo per le Olimpiadi 2026 e nello specifico le opere per il sito di San Jan.

A tale proposito, nel corso delle riunioni con la Fondazione Milano Cortina 2026 e con la P.A.T., è stata condivisa la necessità di definire, accanto allo scenario obiettivo della completa realizzazione del sistema, anche uno scenario intermedio ridotto, che individui gli interventi effettivamente realizzabili per la data di svolgimento dei Giochi Olimpici e i relativi livelli di funzionamento del sistema BRT denominato “Scenario pre Olimpiadi 2026”, dove a San Jan verrebbe realizzato il solo piazzale per il parcheggio all'aperto dei veicoli (elettrici, metano e diesel) con infrastruttura di ricarica per i bus elettrici e per il rifornimento del metano.

Con nota di data 09 luglio 2024 l'Assessore all'Urbanistica, Energia e Trasporti ha avallato lo scenario prospettato da Trentino trasporti per rendere funzionale l'area per il periodo in cui si svolgeranno i Giochi Olimpici contraddistinto dalla FASE 1

In data 18 novembre 2024 la Conferenza dei Servizi Decisoria ha espresso parere favorevole sul Progetto di Fattibilità Tecnica Economica dei lavori della FASE 1.

Nel novembre 2024 è stato dato mandato ai progettisti di redigere il Progetto Esecutivo della FASE 1.

Nel corso del 2025 sono previste le seguenti operazioni:

- Acquisto delle aree di proprietà privata e di ASUC;
- Consegnna Progetto Esecutivo;

- Gara d'appalto e affidamento dei Lavori della FASE 1 e della fornitura con posa in opera dell'impianto di distributore Gas Metano per autotrazione;
- Esecuzione e messa in esercizio delle opere inerenti la FASE 1 in termini di infrastrutture di supporto alla data di inizio di svolgimento dei Giochi Olimpici Milano – Cortina 2026 con la realizzazione del solo piazzale di parcheggio all'aperto dei veicoli endotermici con infrastruttura per il rifornimento dei bus a gas metano.

Adeguamento deposito di Penia

Nell'ambito del progetto BRT in previsione delle olimpiadi invernali 2026 Milano- Cortina, è previsto anche l'ampliamento del deposito bus di Penia in alta valle di Fassa. È prevista la realizzazione di 2 nuovi stalli che sommati agli 11 stalli consentono di depositare 13 bus da 12 m. L'ampliamento prevede anche la realizzazione della stazione di ricarica per complessivi 11 bus nonché le opere impiantistiche e tecnologiche necessarie all'adeguamento del deposito. Nel corso del 2024 è stato redatto il progetto esecutivo e sono state ottenute le autorizzazioni necessarie in Conferenza di Servizi.

La gara di appalto è stata indetta sempre nel 2024 ed i relativi lavori sono in corso e se ne prevede la ultimazione entro il 2025.

Circonvallazione ferroviaria RFI di Trento (Bypass)

In relazione al PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico-Economico) della Circonvallazione ferroviaria di RFI di Trento, pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, viste le interferenze dell'opera con la Ferrovia Trento Malè, che come risulta dal cronoprogramma, sarebbe stata interessata dalla chiusura fin dalle prime battute del cantiere già a inizio 2023 e fino a fine lavori, sono stati svolti serrati incontri con i referenti di RFI, della PAT e del Comune di Trento al fine di evitare, se non per il tempo tecnico strettamente necessario all'esecuzione dei lavori interferenti, l'interruzione della ferrovia Trento – Malè.

Infatti, come previsto dal PFTE, con l'inizio dell'accantieramento per la realizzazione dell'opera, previsto da cronoprogramma già nei primi mesi del 2023, e con l'interruzione del binario di arrivo a Trento all'altezza della attuale fermata "Trento Nord Zona Commerciale" (Top Center), viene interclusa fin dall'inizio dei lavori l'attuale stazione capolinea a 3 binari di Trento in via Dogana. Altra criticità del progetto di fattibilità del Bypass è legata alla interruzione della Ferrovia Trento Malè allo Scalo Filzi, è la soppressione dei binari che consentono l'accesso dei treni all'attuale storica officina di manutenzione materiale rotabile di via Secondo da Trento (Piazza Centa).

L'ipotesi condivisa con P.A.T. e Comune di Trento prevede invece lo spostamento preventivo della Ferrovia Trento – Malè a ovest delle opere anticipate, che potranno quindi essere realizzate mantenendo la Ferrovia Trento Malè in esercizio, assicurandone il collegamento sia con la stazione di via Dogana sia con l'esistente officina di manutenzione dei treni. Successivamente alle opere anticipate, al momento della realizzazione del sovrappasso Nassirya e della rampa di risalita Nord, la linea della Ferrovia Trento – Malè verrebbe provvisoriamente interrotta ma sarebbe poi riattivata al termine del completamento dei lavori stessi, utilizzando un sovrappasso al Bypass e ricollegandosi al tracciato realizzato ad ovest della trincea.

Nell'ambito dell'incontro avuto con il RUP e il Project Manager di RFI a dicembre 2022, le opere propedeutiche che riguardano la realizzazione della bretella provvisoria della FTM (a ovest dell'attuale binario) sono previste a partire da fine marzo 2023 per una durata di presunti 45-60 giorni.

Alla riapertura della linea saranno assicurati i collegamenti all'officina manutenzione e alla stazione di via Dogana, linea che resterà in esercizio per circa 465 giorni (presunto fine estate 2024) dopo di che verrà nuovamente chiusa per circa 600 giorni (fino a primavera 2026) per consentire i lavori di risalita del Bypass verso il cavalcavia ferroviario di vis Nassirya.

Al termine dei lavori verrà riaperta la FTM e la sola stazione di via Dogana, rimanendo precluso il collegamento con l'esistente officina di manutenzione dei treni in via Secondo da Trento.

Si rammenta che il PFTE di RFI, prevede 3 lotti funzionali che contraddistinguono il progetto complessivo, dei quali tuttavia ad oggi solo il lotto A risulta finanziato dal PNRR:

- lotto funzionale A): Circonvallazione ferroviaria di Trento;
- lotto funzionale B): interramento linea storica;
- lotto funzionale C): NorduS.

A settembre del 2023 è stata messo in servizio il by-pass del tracciato della ferrovia Trento – Malè, spostato a ovest del tracciato storico della FTM stessa.

Nel 2024 lo spostamento del tracciato della Ferrovia Trento Malè che ha costituito le così dette opere anticipate ha svolto regolare servizio.

Acquisizione nuovo sito logistico “gomma” di Cles

Al fine di valutare la presenza di fabbricati nel comune di Cles idonei alle esigenze delTPL è stato indetto in data 30 aprile 2024 un “avviso di indagine immobiliare area per rimessaggio bus nel comune di Cles”. A tale avviso ha partecipato la ditta Diatecx S.p.A. che ha proposto un fabbricato ad uso industriale collocato nella zona produttiva di Mechel nel comune amministrativo di Cles. Tale immobile è stato valutato funzionale ai fabbisogni connessi al TPL a patto di realizzare alcuni interventi per renderlo idoneo alle attività di rimessaggio ed officina bus. E' in corso di redazione la perizia di stima del valore del fabbricato propedeutica all'avvio di una trattativa per l'acquisto dello stesso.

Nuovo Deposito bus a Avio

L'intervento prevede la realizzazione di una rimessa bus con 14 stalli coperti e alcuni locali accessori a servizio del personale viaggiante. L'edificio di progetto verrebbe realizzato su un'area adiacente al piazzale attualmente concesso in locazione dal comune di Avio per il parcheggio degli autobus che il comune stesso si è reso disponibile a mettere a disposizione di Trentino trasporti S.p.A. E' stato redatto il preliminare sulla base del quale è stata predisposta la richiesta di finanziamento per la realizzazione dell'intervento che la PAT ha concesso a fine 2024

Nuovo deposito bus a Riva del Garda

A seguito del parere positivo espresso dalla Soprintendenza per i beni Culturali all'ipotesi di una copertura dei resti archeologici collocati nell'area di San Cassiano di proprietà di Trentino trasporti è stata predisposta una nota per il comune di Riva del Garda in cui si propone di riconsiderare lo spostamento del deposito/officina di Riva del Garda presso l'area di San Cassiano, con richiesta di rivedere le previsioni del PRG al fine di rendere la destinazione urbanistica dell'area compatibile con il servizio di trasporto pubblico. A tal fine è stato predisposto uno studio di compatibilità idraulica necessario per l'approvazione di detta variante al PRG.

1.6.4. Infrastruttura ferroviaria Trento-Malè-Mezzana: manutenzione

Con riferimento agli interventi nel settore dei ponti ferroviari, delle gallerie, delle opere di sostegno e dei versanti, dell'armamento, della trazione elettrica e segnalamento, si riepiloga di seguito quanto di più significativo eseguito nel corso del 2024.

Ponti ferroviari, opere d'arte minori e gallerie

È stata regolarmente eseguita la visita sessennale ai sensi del D.M. 06.05.1916 delle campate metalliche dei viadotti Daolasa e Marilleva 1, la visita ispettiva periodica principale triennale di 26 opere d'arte la cui scadenza ricorreva nel 2024, oltre alla visita ispettiva annuale con carrello dotato di piattaforma delle 14 gallerie della linea.

È stato emesso il certificato di idoneità statica del ponte "Sabino" sul torrente Noce, del ponte ad arco "Mostizzolo" sul torrente Noce e del viadotto sul torrente Rabbies, previa verifica dello stato di conservazione delle opere ed il ricalcolo delle strutture con le norme attuali.

In merito ai lavori di manutenzione svolti si evidenzia:

- l'ultimazione dei lavori di consolidamento delle fondazioni e stabilizzazione dell'alveo del ponte sul fiume Adige;
- l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria completa di 2 sottopassi;
- il ripristino della corretta funzionalità degli appoggi del viadotto Daolasa, oltre all'installazione di una scala di accesso ai cassoni in acciaio del viadotto ai fini delle attività ispettive e della manutenzione;
- l'esecuzione dei lavori di pulizia degli alvei del rio Secco di Dergolo, del rio della Palù e del rio Tuazen;
- il ripristino locale di alcuni difetti presenti nel rivestimento dei piedritti della galleria Castelletto.

Opere di sostegno e versanti

Nell'ambito del programma pluriennale di controllo e verifica delle opere di sostegno e dei versanti, nel corso dell'anno 2024 sono state ispezionate 34 opere; con riferimento agli interventi di messa in sicurezza si è proceduto alla:

- ultimazione dei lavori dell'intervento di consolidamento e sopraelevazione di muro di controripa;
- esecuzione di un intervento di messa in sicurezza di versante a monte e a valle della linea;
- esecuzione dell'intervento di sistemazione del pendio soprastante l'imbocco nord della galleria Castelletto;
- consegna dei lavori dell'intervento di ripristino e consolidamento del muro di in località Bordiana; i lavori saranno ultimati nel primo semestre del 2025.

Armamento

Nel 2024 è proseguita l'attività di verifica, controllo periodico e manutenzione degli impianti di armamento ferroviario che ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici sugli impianti ferroviari di armamento;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi al fine di garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- controlli non distruttivi ad ultrasuoni sulle rotaie di tutta la linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana effettuati da ditta specializzata;
- attività inerenti al recepimento del nuovo quadro normativo per le ferrovie isolate, del nuovo sistema SGS e del piano di formazione del sottosistema ARM, con redazione di istruzioni operative e formazione al personale finalizzata all'ottenimento della necessaria abilitazione di sicurezza.

Si riportano nel seguito le principali attività straordinarie svolte:

- realizzazione marciapiede provvisorio di servizio lungo la nuova asta di manovra di Trento zona Scalo Filzi;
- risanamento e sostituzione rotaie in località Crescino;
- sostituzione traverse e risanamento totale della massicciata ferroviaria sul binario di corretto tracciato della Stazione di Grumo S. Michele;
- sostituzione traverse sul binario di corretto tracciato della stazione Nave S. Felice;
- sostituzione pannelli in gomma e rotaie sul P.L. tra Mezzocorona FS – Mezzocorona Borgata con rifacimento dell'asfaltatura;
- sostituzione rotaie, traverse con posa ancoraggi e risanamento totale della massicciata in località Segno;
- è stata appaltata la fornitura di n. 2 nuovi carri pianale ferroviari.

Trazione elettrica e segnalamento

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2024 per la gestione delle infrastrutture tecnologiche e di sicurezza ferroviarie dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare:

- verifiche e controlli periodici sugli impianti ferroviari di competenza;
- interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti stessi per garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio.

Si riportano nel seguito gli interventi più significativi di manutenzione straordinaria nel settore della trazione elettrica, del segnalamento e degli impianti tecnologici ferroviari in generale:

- è stata messa in servizio la nuova specifica attrezzatura tecnologica automatica per il trattamento antighiaccio della linea di contatto 3.000 Vcc;
- è proseguito l'upgrade tecnologico delle centraline statiche di continuità di alimentazione a specifica RFI dell'impianto ACC-M;
- sono state appaltate le principali forniture tecnologiche relative alla sottostazione di Mollaro, proseguendo lo studio per il progetto del rinnovo della sottostazione di Mollaro.

È stato ottimizzato l'impianto di segnalamento e sicurezza relativo al nuovo tracciato provvisorio FTM in ambito della realizzazione del bypass ferroviario di Trento.

1.6.5. Attrezzature e impianti

Per quanto riguarda le attrezzature e gli impianti sono state effettuate le seguenti azioni:

- è iniziata la progettazione dell'organizzazione della manutenzione corrente presso la rimessa di Croviana a seguito della prevista interruzione della tratta ferroviaria Lavis-Trento a seguito della cantierizzazione a nord del By Pass ferroviario del corridoio 5 a Trento;
- sono stati applicati i paraspigoli sulle colonnine del primo binario con fossa di visita per evitare infortuni;
- è stata realizzata la scala marinaio per l'accesso con linea vita sui tetti dei convogli;
- è stato dimensionato il fabbisogno di spazi per il ricovero dei ricambi e delle attrezzature varie;
- è stato preso in considerazione il noleggio di due attrezzature mobili, una per l'accesso all'imperiale del convoglio e una per il lavaggio esterno cassa, il quale è stato autorizzato da RFI da imputare alle spese legate al By Pass.

1.6.6. Energia, innovazione e ambiente

Acquisto energia elettrica e gas metano

Per quanto riguarda le utenze elettriche aziendali, la Società continua ad aderire ai contratti quadro della P.A.T., per i quali l'aggiudicataria per il 2023 e 2024 è stata Dolomiti energia S.p.A.

L'azienda, in coerenza con la propria "Politica ambientale", al fine di "proteggere l'ambiente e prevenire l'inquinamento, attraverso il contenimento degli impatti ambientali dei servizi direttamente erogati e delle attività svolte", ha ritenuto opportuno confermare l'adesione alla fornitura di energia elettrica "verde" al 100% per le proprie utenze, come avvenuto negli ultimi anni.

Per la fornitura del gas metano, nel 2024 si è aderito alla nuova convenzione Consip della durata di 12 mesi, il cui aggiudicatario per la zona Trentino Alto Adige è Dolomiti energia S.p.A.

Impianti fotovoltaici

In campo energetico l'azienda, in sintonia con le direttive comunitarie che prevedono un costante incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, ha prodotto circa 1.800.000 kWh di energia elettrica da impianti fotovoltaici; valore inferiore rispetto al 2023 sostanzialmente a causa delle condizioni meteorologiche non favorevoli ma comunque in linea rispetto alle attese.

Gli impianti consentono di diminuire sensibilmente i consumi energetici aziendali e di abbattere le emissioni di gas serra di oltre 800.000 kg di CO₂ all'anno, pari alle emissioni medie di circa 650 famiglie italiane.

Allo stato attuale la società vanta l'installazione di 11 impianti fotovoltaici presso i siti di Trento via Lidorno, Lavis, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana, Ronzo Chienis, Grumo S. Michele, Mezzocorona Ferrovia, Mezzocorona Borgata, Tassullo, Croviana e Trento via Innsbruck, per una potenza complessiva di circa 1.946 kWp.

A seguito del guasto di alcuni componenti non attualmente reperibili sul mercato ed alla conseguente deficitaria resa energetica, nel corso del 2024 è stato inoltre efficientato l'impianto fotovoltaico di Mezzocorona Borgata tramite la sostituzione di moduli ed inverter.

Illuminazione a LED

Nell'ambito della razionalizzazione dei consumi e del miglioramento dell'illuminazione dei vari siti di proprietà, nel corso degli anni è proseguita la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti di tipo tradizionale (lampade a incandescenza, vapori di sodio, mercurio) e maggiormente degradati, con lampade di nuova generazione a led, perseguiendo i seguenti vantaggi:

- efficace illuminazione delle aree interessate;
- diminuzione dei costi di manutenzione degli impianti, considerato che le luci a LED hanno una durata media di circa 50.000 ore contro le 10/15.000 ore delle lampade tradizionali;
- risparmi in bolletta, per effetto del ridotto consumo delle lampade a LED a parità di illuminazione;
- vantaggi ambientali con diminuzione della produzione di CO₂.

Dopo la realizzazione dell'intervento pilota relativo alla trasformazione dell'illuminazione a LED presso la stazione ferroviaria di Gardolo, avvenuto nel 2015, nel corso degli ultimi anni sono stati completati i lavori di trasformazione a LED di varie sedi aziendali.

Per quanto riguarda la loro installazione nelle stazioni della ferrovia, oltre ad avere i vantaggi relativi ai risparmi energetici a parità di illuminamento e ai bassi costi di manutenzione, gli impianti a LED regolabili permettono di avere un minimo illuminamento notturno, in grado di

assumere la funzione anti vandalo delle aree dove sono installati. Infatti, gli impianti realizzati nelle stazioni sono stati impostati per funzionare al 100% dell'illuminamento nominale in orario notturno di esercizio ferroviario, per poi diminuire al 30% nel corso delle restanti ore notturne. Nell'ottica di evitare eventuali vandalismi, l'impianto è stato inoltre dotato di sensori di presenza, che permettono alle lampade di aumentare la potenza al 100% in caso di passaggio di persone in stazione in orario notturno, ma fuori dell'esercizio ferroviario.

Nel 2024 sono stati eseguiti i lavori di sostituzione a LED dell'impianto di illuminazione di deposito, officina e pensiline esterne presso l'autostazione di Borgo Valsugana e dei corridoi interni presso la sede di Trento.

E' stata inoltre implementata l'illuminazione dei nuovi stalli di ricarica bus presso la sede di Trento con dei corpi illuminanti a LED ad alta efficienza.

Nel corso del 2025 sarà effettuata la sostituzione degli apparecchi illuminanti fluorescenti disposti nella parte sud del deposito BUS a Trento con altrettanti apparecchi dotati di sorgente luminosa a LED: tale intervento segue quello effettuato nel 2022, con il quale è stata trasformata a LED la parte nord del deposito stesso. Terminati questi lavori, l'efficientamento energetico di tutta la rimessa Bus della sede di Trento sarà completato.

Progetto infrastruttura bus elettrici a Trento e Lavis finanziato dal PNRR

Il Progetto è partito a metà 2021 con i Decreti Ministeriali che hanno istituito i fondi per le Regioni e Province autonome del PNRR ed a livello infrastrutturale prevede due interventi:

- il primo con la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica del tipo "overnight" a Trento ed "opportunity" a Lavis;
- il secondo con la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica del tipo "opportunity" in via Gocciadoro ed in via Varsavia nel Comune di Trento.

Per quanto riguarda il primo intervento, nel 2024 sono stati consegnati tutti i 9 autobus previsti da contratto ed è stata energizzata l'infrastruttura di Trento e Lavis, consentendo l'entrata in esercizio della linea 17 "elettrica" a partire dal 12 giugno 2024.

Per il secondo sono stati consegnati i primi 2 autobus elettrici, mentre la consegna degli altri autobus e la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica presso i capolinea di Via Crosina Sartori e Via Varsavia è prevista per il 2025.

Gestione reti idriche, reflui civili e produttivi

Per quanto riguarda gli scarichi idrici derivanti dalle attività aziendali, nel corso del 2024 sono state rilasciate 2 autorizzazioni allo scarico per le acque provenienti dalle aree di rifornimento carburanti delle sedi di Riva del Garda (scarico in fognatura comunale bianca) e Tonadico (scarico in acque superficiali). Il rilascio di queste due AUT è stato motivato dalla necessità di effettuare l'adeguamento delle reti di raccolta delle acque meteoriche delle varie aree di rifornimento carburanti alle attuali disposizioni normative (Art. 18bis del T.U.L.P.). Nell'estate del 2024, a Tonadico, sono stati inoltre eseguiti i lavori sull'area rifornimento.

In riferimento alla verifica di rispetto dei limiti allo scarico previsti dalle autorizzazioni in essere, per quanto riguarda la qualità dei reflui in uscita dagli impianti di depurazione aziendali con recapito in fognatura nera, sono stati eseguiti nel corso dell'anno prelievi ed analisi programmate a cadenza mensile per le sedi più operative e con i volumi di scarico più significativi, ossia le sedi di Trento in via Innsbruck, Rovereto, Tione e Riva del Garda, e prelievi a cadenza bimestrale per tutte le altre sedi periferiche. L'esito delle analisi ha confermato il rispetto dei valori stabiliti dalla normativa vigente provinciale e nazionale.

Durante il secondo trimestre dell'anno è stata programmata la consueta manutenzione delle reti idriche di tutte le sedi produttive.

Durante l'arco dell'anno sono stati eseguiti, sulle reti idriche e sugli impianti di depurazione aziendali, interventi di manutenzione ordinaria e, ove necessario, straordinaria. Fra gli interventi più rilevanti è da citare la sostituzione-installazione di una nuova linea di filtrazione presso il depuratore di Tione, Località Vat 1. Tale intervento si è reso necessario a seguito delle diverse manutenzioni straordinarie eseguite negli ultimi anni (cause principalmente dalla vetustà dell'impianto) che ne hanno compromesso in parte la funzionalità.

Per quanto riguarda la sede dell'Aeroporto G. Caproni, sono state effettuate le consuete pulizie della vasca di raccolta/accumulo dei reflui civili e della vasca di biossidazione destinata al trattamento delle acque reflue civili provenienti dal Museo, dalla zona uffici, dal ristorante e dall'Hotel. Al fine di migliorare la resa depurativa dell'impianto biologico si è provveduto più volte nell'arco dell'anno alla riattivazione del processo depurativo tramite l'inoculo di nuovi fanghi attivi provenienti dai depuratori biologici provinciali.

Nel mese di luglio è stato inoltre effettuato il periodico controllo delle due pompe deputate al pompaggio delle acque meteoriche, con conseguente verifica delle componenti meccaniche ed elettriche.

Sono infine stati completati i lavori di manutenzione straordinaria delle reti idriche civili e d'implementazione degli impianti esistenti a servizio degli immobili di proprietà di Trentino trasporti presenti presso l'Aeroporto, ai fini della loro ottimizzazione ed adeguamento nell'ottica del futuro allacciamento al nuovo depuratore provinciale di Trento 3.

Il Servizio Ambiente ha fornito supporto tecnico in occasione della progettazione esecutiva per la realizzazione della nuova sede di Cavalese. In particolare sono state proposte alcune modifiche al progetto originale, fra cui la realizzazione di una specifica vasca per la raccolta dell'acqua piovana che verrà utilizzata per il lavaggio dei mezzi aziendali. Tale modifica permetterà di ottimizzare e minimizzare, per quanto possibile, il consumo di acqua per usi industriali.

Serbatoi intirrati

Per quanto riguarda le attività di manutenzione dei serbatoi intirrati, nel corso del 2024 il Servizio Ambiente ha coordinato l'esecuzione di alcuni interventi periodici di bonifica manutentiva e verifica strutturale programmati secondo un calendario elaborato sulla base delle caratteristiche dei serbatoi stessi, su un arco temporale di 5 anni ed affidati nel 2021 tramite gara d'appalto a ditta specializzata. In particolare, nel corso del 2024 sono stati eseguiti 7 interventi programmati su altrettanti serbatoi intirrati in uso presso le seguenti sedi: Aeroporto Caproni (4 serbatoi dell'Avio Jet), Trento Via Innsbruck (olio esausto), Rovereto Via Pedroni (antigelo), Predazzo (gasolio autotrazione).

Nel mese di maggio 2024, a seguito di un'anomalia segnalata dal sistema di rilevamento perdite installato, che ha portato ad identificare una probabile foratura della parete esterna, il serbatoio per lo stoccaggio del gasolio autotrazione presso la sede di Tione è stato sottoposto ad un intervento di riqualificazione.

Nel corso del 2024, nell'ottica di prolungare la vita dei serbatoi intirrati e di ridurre al minimo eventuali impatti sull'ambiente dovuti a sversamenti accidentali, è stato affidato ad una ditta specializzata l'incarico per l'esecuzione di un pacchetto di interventi finalizzati in primis alla rimozione del glicole dalle intercapedini di tutte le cisterne, in quanto liquido ad alto carattere corrosivo impiegato in sistemi di rilevamento delle perdite da ritenersi ormai obsoleti e superati, e quindi alla sostituzione dei suddetti sistemi di controllo delle perdite, provvedendo inoltre al rivestimento con resine epossidiche dei serbatoi nel caso di rilevati fenomeni di corrosione a causa dei depositi interni di condensa. Nei mesi di novembre e dicembre 2024 è stato rimosso il glicole da 8 serbatoi di Trento con conseguente sostituzione del vecchio sistema di rilevamento delle perdite che utilizzava il glicole con un nuovo sistema a bassa depressione. Contestualmente,

rilevando sulla parete interna dei suddetti serbatoi alcuni difetti ed imperfezioni della resina, capaci di ridurne l'effetto di preservazione dell'integrità, sono stati sottoposti a nuova resinatura 3 serbatoi. Nel corso del 2025 sarà valutata la possibilità di intervenire anche sulle restanti 5 cisterne.

In un'ottica di prevenzione degli impatti ambientali e del mantenimento di un adeguato controllo sull'integrità dei sistemi di stoccaggio e raccolta dei liquidi di servizio (gasolio, olio, acqua), sono state eseguite una serie di prove di tenuta sui serbatoi interrati e sulle relative tubazioni collegate. Nel corso del 2024 sono state svolte 21 prove di tenuta presso le sedi di Aeroporto Caproni, Trento Via Innsbruck, Rovereto Via Pedroni, 2, Penia, Predazzo, Tonadico, Borgo Valsugana, Mezzolombardo, Mezzocorona, Cles, Molveno, Croviana. Tutte le verifiche eseguite hanno dato esito positivo in merito alla tenuta delle cisterne e delle tubazioni collegate.

Nel contesto dei controlli finalizzati alla corretta sorveglianza e gestione dei serbatoi interrati, avendo la ditta rinunciato al rinnovo dell'incarico (per ulteriori tre anni come previsto dal contratto) nel 2024 si è individuata la nuova ditta alla quale affidare le attività di verifica della funzionalità e le operazioni di manutenzione dei sistemi di rilevamento perdite installati su tutti i serbatoi. Nei primi mesi del 2025 si eseguiranno le verifiche di funzionalità dei sistemi di rilevamento perdite su alcuni serbatoi.

Con l'obiettivo di rendere sempre più efficace il controllo dei serbatoi interrati in modo da contenere gli effetti negativi sull'ambiente derivanti da eventuali perdite, presso alcune sedi periferiche poco presidiate sono stati sostituiti i sistemi di rilevamento perdite in uso con un'opportuna apparecchiatura in grado di inviare tramite email il soprallungo di eventuali anomalie nelle rilevazioni di controllo.

Gestione rifiuti speciali

Nel 2024 sono state effettuate, come da scadenza, le necessarie analisi chimiche richieste sui rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti in azienda, al fine della loro specifica caratterizzazione e classificazione ai sensi della normativa vigente. Gli esiti delle analisi hanno confermato, in via generale, la precedente caratterizzazione e classificazione.

In attesa della definizione del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti da parte del Ministero dell'Ambiente, è proseguita nel corso del 2024 l'applicazione di tutti gli adempimenti relativi alla gestione dei rifiuti speciali come previsti dalla normativa vigente, e pertanto la registrazione sui documenti cartacei (registri e formulari) delle movimentazioni di tutti i rifiuti prodotti presso tutte le unità produttive aziendali.

1.6.7. Mitt (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino)

A partire dal 1°agosto 2024, il servizio di manutenzione del sistema MITT è stato assicurato attraverso un nuovo contratto annuale, stipulato a seguito della gara indetta da Trentino Digitale.

La gara è stata aggiudicata al raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) AlmavivA-AEP, che si è impegnato a garantire la continuità operativa del sistema durante l'anno.

Tuttavia, nonostante l'attività di manutenzione regolare, lo sviluppo del sistema MITT rimane ancora limitato ai soli interventi strettamente necessari. La situazione di obsolescenza e vetustà del sistema, ormai datato, richiede un rinnovo completo, sempre più urgente alla luce delle difficoltà riscontrate nella manutenzione ordinaria.

In particolare, il sistema è affetto da un crescente numero di malfunzionamenti, spesso legati alla carenza di pezzi di ricambio, che complicano ulteriormente le operazioni di supporto e riparazione.

In questo contesto, le risorse sono principalmente indirizzate a mantenere il sistema operante, in attesa dei progetti di rinnovo, i cui tempi di realizzazione sono ormai improrogabili. La necessità di un ammodernamento completo è resa ancor più critica dalla difficoltà di garantire l'efficienza e l'affidabilità del sistema attuale, che non è più in grado di rispondere pienamente alle esigenze tecnologiche e operative moderne.

Tra le attività svolte durante l'anno, una delle principali è stata l'installazione del sistema MITT sui nuovi bus urbani elettrici, un intervento che ha richiesto una revisione completa dell'impianto di bordo. Questo ha incluso il rinnovo dei componenti principali, come il contapasseggeri, nonché una rivisitazione dello schema complessivo dell'impianto per adattarlo alle specifiche tecniche dei nuovi veicoli.

1.6.8. Sistemi informativi

Il servizio ICT (information and Communication Technologies) nel corso dell'anno 2024 è stato impegnato nelle seguenti principali attività:

- integrazione degli autobus elettrici con il sistema informatico: nel corso dell'anno, è stata completata l'integrazione dei nuovi autobus elettrici con il sistema informatico. Questo aggiornamento ha permesso di migliorare la gestione della flotta, consentendo il monitoraggio in tempo reale delle prestazioni, dello stato della batteria e della manutenzione predittiva;
- implementazione di un ambiente in Cloud presso il Polo Strategico Nazionale (PSN): la società ha avviato la migrazione delle infrastrutture IT su un ambiente cloud presso il PSN, garantendo una maggiore scalabilità, sicurezza e affidabilità. Questa transizione consente una gestione più flessibile delle risorse IT, riducendo i costi di manutenzione e migliorando la resilienza operativa dell'intero ecosistema digitale;
- migrazione dei siti Intranet e Internet sul Cloud PSN: nel contesto del passaggio al cloud, è stata completata la migrazione dei siti intranet e Internet sul PSN. Questo processo ha migliorato le prestazioni, ridotto i tempi di latenza e potenziato la sicurezza delle piattaforme online. L'adozione di infrastrutture cloud ha inoltre permesso una gestione più efficace degli aggiornamenti e della protezione dei dati;
- aggiornamento e totale riscrittura del sito intranet alla nuova versione: l'intranet aziendale è stata completamente riscritta e aggiornata per garantire un'esperienza utente più moderna e intuitiva. La nuova piattaforma offre maggiore usabilità, funzionalità avanzate e una migliore integrazione con gli strumenti collaborativi interni. L'aggiornamento ha reso il sistema più sicuro e conforme agli standard attuali di accessibilità e protezione dei dati;
- NIS2, Network Information Security, - Inizio adeguamento alla direttiva sulla cybersecurity: è stato avviato il processo di adeguamento alla Direttiva NIS2, rafforzando le misure di sicurezza informatica per proteggere le infrastrutture critiche e i dati aziendali. Questo percorso prevede l'implementazione di policy di sicurezza avanzate, il miglioramento della gestione delle vulnerabilità e l'adozione di strumenti di monitoraggio proattivi per prevenire attacchi informatici;
- implementazione di un sistema Web Application Firewall (WAF) a protezione dei siti intranet, Internet e piattaforme web esposte: per garantire un livello di sicurezza più elevato, è stato introdotto un WAF a protezione dei siti intranet, internet e delle piattaforme web esposte. Questo sistema ha permesso di mitigare il rischio di attacchi informatici, prevenendo minacce quali SQL injection, cross-site scripting (XSS) e attacchi DDoS;

- sostituzione firewall della sala macchine e implementazione di sistemi di protezione dei dispositivi IoT: la sicurezza della sala macchine è stata potenziata con la sostituzione del firewall e l'implementazione di nuove soluzioni di protezione per i dispositivi IoT. Queste misure hanno migliorato la segmentazione della rete, ridotto il rischio di attacchi informatici e garantito un controllo più rigoroso sui dispositivi connessi;
- migrazione dalla versione ISO 27001:2013 alla versione ISO 27001:2022: nel corso dell'anno, è stata avviata la migrazione dalla certificazione ISO 27001:2013 alla versione aggiornata ISO 27001:2022. Questo processo ha richiesto un'analisi approfondita dei nuovi requisiti e l'implementazione di misure adeguate per garantire la conformità agli standard di sicurezza informatica più recenti. L'aggiornamento ha rafforzato la governance della sicurezza, migliorando la protezione delle informazioni aziendali;
- miglioramento del sistema di backup con l'introduzione di sistemi che implementano l'immodificabilità dei backup: è stato potenziato il sistema di backup con l'introduzione di soluzioni che garantiscono l'immodificabilità dei dati archiviati. Questo approccio offre una protezione avanzata contro attacchi ransomware e altre minacce, assicurando l'integrità e la disponibilità dei dati nel lungo periodo. La nuova strategia di backup contribuisce a rafforzare la continuità operativa e la sicurezza informatica dell'azienda.

Le iniziative intraprese hanno rafforzato l'infrastruttura IT aziendale, migliorato la sicurezza informatica e ottimizzato l'efficienza operativa. La transizione al cloud, l'adeguamento normativo e le nuove misure di protezione hanno contribuito a creare un ambiente digitale più resiliente e sicuro. Il continuo investimento in innovazione e sicurezza rappresenta un pilastro fondamentale per la crescita e la competitività dell'organizzazione nel prossimo futuro.

1.7. IL MATERIALE ROTABILE DI TRENTINO TRASPORTI

1.7.1. Gestione materiale rotabile ferrovia

Al 31.12.2024 l'età e il numero dei mezzi rotabili in esercizio sono i seguenti:

Linea	Anno	Tipologia	Numeri
LINEA TRENTO MALE' MEZZANA	2005	Elettrotreni (EMU) Alstom Eti400	6
	2006	Elettrotreni (EMU) Alstom Eti400	8
	1994	Elettrotreni (EMU) Ansaldo Firema E86	4
	1964	Locomotore LC21	1
LINEA VALSUGANA ⁽¹⁾			
	2005	Complessi DMU Alstom "Minuetto"	6
	2008	Complessi DMU Alstom "Minuetto"	4
LINEA VERONA BRENNERO ⁽²⁾			
	2014	Elettrotreni (EMU) Stadler "Flirt"	2
	2024	Elettrotreno (EMU) Alstom "POP 2.0"	1

⁽¹⁾ Di cui 3 in comodato a Trenitalia

⁽²⁾ Elettrotreni in comodato a Trenitalia

Manutenzione corrente: tagliandi effettuati

I tagliandi sono stati effettuati rispettando gli intervalli previsti dai Piani di Manutenzione.

Nell'anno solare, a fronte di una percorrenza di rotolamento di circa 1.000.000 Km della flotta Eti400 e di circa 150.000 Km della flotta E86, sono stati effettuati tutti i tagliandi.

Per quanto concerne le Macchine Operatrici, i cui tagliandi sono programmati a ore di funzionamento del motore termico, sono stati effettuati tutti i tagliandi.

Revisioni e modifiche al materiale rotabile della linea Trento-Malè-Mezzana

Nell'anno sono state eseguite le seguenti lavorazioni:

- revisioni dell'impianto pneumatico di alcuni elettrotreni;
- revisione dei carrelli della flotta Eti400 in occasione della quale vengono smontate le sospensioni primarie della flotta degli Eti400, effettuato il loro collaudo sotto pressa, dopo aver rimontato le molle della primaria, collaudato l'intero carrello mediante il portale di pressatura;
- completata la revisione di 2 lotti di sale della flotta Eti400 comprensiva della revisione del riduttore;
- completata la revisione dei compressori dell'impianto d'aria compressa degli EMU Eti400;

- iniziata la revisione dei pantografi;
- redatta una procedura per la riparazione interna dei moduli di trazione della flotta Alstom con un significativo aumento dell'affidabilità degli stessi e contestuale rispristino dei moduli di scorta a magazzino;
- effettuata la revisione del carro per l'installazione della macchina spargi olio anti ghiaccio sul filo della catenaria;
- effettuata la revisione dei carrelli della Et18, comprensiva dei motori di trazione;
- effettuata la revisione di una muta di nr. 8 motori da utilizzarsi per la prossima muta di carelli per la Et15.

Revisioni al materiale rotabile della linea Trento-Bassano

Nell'anno si sono svolte revisioni, a cura del SRM Alstom Ferroviaria, di sale dei DMU Minuetto, con maggiore frequenza rispetto agli anni scorsi, a seguito della maggiore frequenza di riprofilatura delle ruote, poiché la vita utile dei bordini è scesa da 60.000 km, dato del 2020, agli attuali 30.000 km di percorrenza.

Ingegneria e modifiche al materiale rotabile della linea Trento-Malè-Mezzana

Nell'anno sono state eseguite le seguenti lavorazioni:

- nel 2024 si è conclusa l'installazione su tutta la flotta degli elettrotreni (EMU) Alstom Eti400 dei sistemi PAS (Passenger Alarm System), SOS (chiamata di emergenza del passeggero), RCEC (Registratore Cronologico di Eventi della Condotta);
- nel 2024 è stata verificata la fattibilità della sostituzione delle SIM DATI, da TIM a VODAFONE, per le funzionalità sui convogli Eti400 e E86 dei sistemi Railmaster e Treno 2.0.

1.7.2. Materiale rotabile autoservizio

Parco mezzi autoservizio

Per quanto riguarda l'acquisto di materiale rotabile autobus, nell'anno 2024 sono stati immatricolati 8 nuovi autobus elettrici da 12 metri e 3 da 18 metri.

I primi 6 da 12 metri e 3 da 18 metri sono relativi alla fase 1 di elettrificazione delle linee da Trento verso Lavis e Zambana, gli altri 2 da 12 metri sono relativi alla fase 2 che riguarda la linea 7 di Trento.

Allo stesso tempo l'azienda ha effettuato le aste di vendita di materiale rotabile non più funzionale al proprio esercizio: nel 2024 sono stati venduti al miglior offerente 26 bus urbani e 5 bus extraurbani per un totale di introiti pari a 72,4 migliaia di euro. Sono stati inoltre aggiudicati all'asta altri 4 bus extraurbani il cui passaggio è stato effettuato nel 2025 ma che non rientrano più nel conteggio seguente.

A fine anno 2024 l'anzianità media degli autobus del contingente si attesta sui seguenti valori:

Uso	Numero	Media di ETA'
Veicoli extraurbani	478	10,6
Veicoli urbani	221	9,7
Totale complessivo	699	10,3

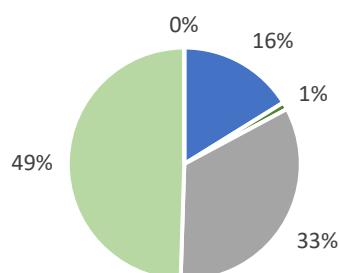
Nel conteggio sono inclusi i veicoli extra contingente aziendale come da dettaglio:

- 2 autobus da 11 metri extraurbani
- 2 autobus Van Hool da 18 metri urbani.

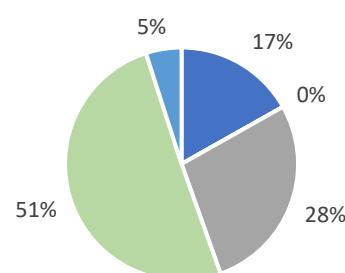
Non sono considerati 2 minibus Iveco Daily Dolomitech con alimentazione a idrogeno non più funzionali all'esercizio.

Nei grafici seguenti viene riportata la ripartizione dei mezzi in contingente suddivisi in relazione alla tipologia di servizio, alla classe di emissioni gassose del propulsore e al tipo di alimentazione.

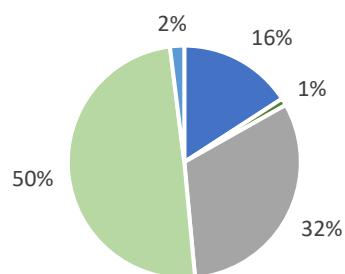
EXTRAURBANO



URBANO

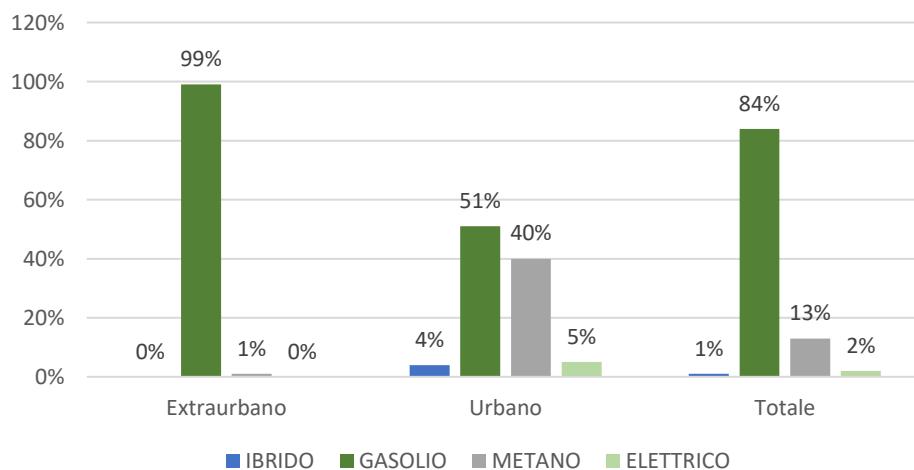


TOTALE



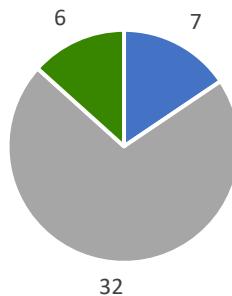
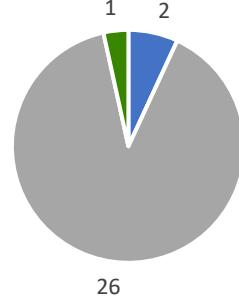
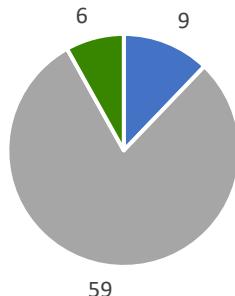
EURO 3
 EURO 4
 EURO 5
 EURO 6
 ELETTRICO

TIPO DI ALIMENTAZIONE



Autoveicoli di servizio

Il parco aziendale al 31.12.24 è composto da 74 veicoli di cui 29 furgoni, così distinti per tipo di alimentazione.

AUTOVETTURE**FURGONI****TOTALE**

ELETTRICO ■
METANO ■
GASOLIO ■

La seguente tabella raggruppa gli automezzi per classe di emissione.

Classe	EURO 3	EURO 4	EURO 5	EURO 6	ELETTRICO	Totale
AUTOVETTURE	1	4	11	23	6	45
FURGONI		6	6	16	1	29
Totale	1	10	17	39	7	74

La seguente tabella raggruppa gli automezzi per età media.

Classe	4/GASOLIO	4/METANO	ELETTRICO	Totale
AUTOVETTURE	10,3	8,1	4,5	9,2
FURGONI	10,1	6	4	9,6
Totale	10,2	7,7	4,4	9,4

Strategie di acquisto

Gli acquisti di autoveicoli rispettano i CAM (Criteri Ambientali Minimi) e recepiscono il Dlgs. 257/2016 e la Legge 160/2019 che obbligano le Pubbliche amministrazioni dell'elenco ISTAT a investire progressivamente sulle trazioni alternative. La transizione energetica dell'azienda prevede dunque di investire progressivamente nei veicoli a metano ed elettrici, privilegiando i veicoli che percorrono più chilometri per ammortizzare i maggiori oneri di acquisto di queste tecnologie. Parallelamente l'azienda si sta progressivamente dotando di infrastruttura di ricarica elettrica in corrente alternata per l'alimentazione: sono attive 6 colonnine a Trento in via Innsbruck, 2 a Trento presso la sede FTB in via Dosso Dossi; sono previste colonnine a Riva del Garda e Borgo Valsugana.

I risultati della conversione all'elettrico

I cinque veicoli che percorrono più chilometri ovvero le auto dei controllori del servizio urbano di Trento, della sede e il furgone del servizio ambiente, convertiti alla trazione elettrica, hanno permesso nel 2024 di dimezzare i costi relativi al vettore energetico energia elettrica rispetto al diesel nei 72.000 km percorsi; oltre alla silenziosità e il confort di marcia, particolarmente apprezzati dai colleghi che stanno tante ore al volante e ai cittadini.

Acquisti e dismissioni

Nel corso del 2024 è stata sostituita un'autovettura diesel 4x4 e sono stati perfezionati gli acquisti di 4 auto elettriche e 2 auto diesel per i controllori extraurbano e due furgoni da 7 posti per la manutenzione della ferrovia FTM: tutti i veicoli sono equipaggiati con i sistemi di sicurezza ADAS entrati in vigore a luglio 2024, per cui al primo trimestre del corrente anno la situazione sarà decisamente migliore dal punto di vista della modernità, della sicurezza e del contenimento delle emissioni climatiche.

Innovazioni macchinari ed impianti per l'autoservizio

Nel corso del 2024 sono state messe in funzione le attrezzature necessarie alla manutenzione ordinaria degli autobus elettrici che viene svolta dal nostro personale presso l'officina di Trento; tra di esse vale la pena menzionare la piattaforma mobile per le lavorazioni sul tetto, il misuratore della presenza di isolamento, la stazione mobile per la ricarica dell'anidride carbonica dell'impianto di climatizzazione, il caricabatteria di trazione portatile nonché le attrezzature isolate e i DPI speciali (guanti e indumenti isolati, casco con visiera) per operare su impianti potenzialmente soggetti a valori di tensione non di sicurezza. Conclusa la formazione tecnica sui veicoli e-Citaro e quella obbligatoria relativa alla norma CEI 1127, sono state predisposte le nomine PAV (Persona Avvisata), PES (Persona Esperta), PEI (Persona idonea) ed RI (Responsabile d'Impianto) per una prima unità operativa di personale dell'officina di Trento destinata alle attività di manutenzione su tali autobus.

Si è inoltre proceduto all'ammodernamento di alcuni impianti di produzione dell'aria compressa necessaria alle operazioni di manutenzione nelle officine aziendali, nello specifico si è intervenuto presso le officine di Trento, Tione, Cles, e presso le rimesse di Fucine di Ossana e Fondo, nonché con l'acquisto della stazione per la raddrizzatura della carpenteria metallica degli autobus.

1.8. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

1.8.1. Sistemi di gestione

Sistema di gestione per la qualità, per l'ambiente e la sicurezza

Nel corso del 2024 il Servizio Sicurezza e il Servizio Ambiente, in accordo con la Direzione Generale, hanno preso in carico il sistema di gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, con lo scopo di affrontare l'audit per il mantenimento della certificazione, entro dicembre 2024. L'attività ha comportato un audit interno, nel periodo settembre – novembre 2024, effettuato attraverso la società Cerba Healthcare Corporate. A seguire, nel mese di dicembre 2024 è stato effettuato l'audit di terza parte, di tipo integrato, per la certificazione del sistema di gestione, da parte della società DNV Business Assurance Italy. L'attività di audit si è conclusa positivamente con la riconferma dei certificati ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 e EMAS fino a dicembre 2025. Il Servizio Sicurezza e il Servizio Ambiente hanno assicurato, per quanto di competenza:

- adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e dalla normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro;
- monitoraggio e recepimento delle nuove norme;
- aggiornamento della valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione;
- formazione del personale in materia di sicurezza e salute sul lavoro e gestione delle emergenze;
- sorveglianza sanitaria del personale attraverso il Medico Competente;
- conduzione degli audit interni, monitoraggio e sorveglianza dei processi produttivi e dei luoghi di lavoro;
- sopralluoghi presso gli immobili aziendali per la valutazione degli aspetti di sicurezza;
- attività ed esercitazioni per la preparazione alla gestione delle emergenze;
- consultazione del personale attraverso i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea nazionale

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercizio ferroviario sulla linea nazionale e sono state attuate le attività di modifica del SGS per dare attuazione di quanto disposto per la chiusura delle non conformità riscontrate da ANSFISA durante due sessioni di audit, una finalizzata alla verifica dello stato di implementazione dei Fattori Umani ed Organizzativi nel Sistema di gestione della Sicurezza e lo sviluppo di una Cultura positiva della Sicurezza e una finalizzata alla verifica dello stato di implementazione del Sistema di Gestione. Contestualmente sono state concluse le attività correlate ai progetti inseriti nei Piani Annuali della Sicurezza relative all'integrazione dei fattori umani ed organizzativi nella valutazione dei rischi e nella pianificazione delle attività lavorative.

Sistema di gestione sicurezza – esercizio ferroviario linea isolata ferrovia Trento-Malè-Mezzana

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal Sistema di gestione della Sicurezza dell'Esercente sulla linea isolata. Nel mese di dicembre è stato presentato il Piano Annuale della Sicurezza per l'anno 2025, che definisce obiettivi e progetti atti a realizzare miglioramenti ai processi pervisti dal Sistema di gestione e misure per migliorare le aree di criticità individuate da ANSFISA integrando quelli già presentati negli anni precedenti.

Sistema Di Gestione Manutenzione Materiale Rotabile Sulla FTM

La Società ha conseguito una Attestazione di Soggetto Responsabile della Manutenzione (SRM) nel 2019, in conformità alle Linee Guida ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie) del 2015, quindi rispettando le regole nazionali.

Nel corso del 2024 la Società è stata sottoposta a visita di sorveglianza per il mantenimento della certificazione di Soggetto Responsabile della Manutenzione (Certified Entity in Charge of Maintenance) in conformità alla Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio e al regolamento di esecuzione (UE) 2019/779 della Commissione.

La sorveglianza ha dato esito positivo non essendo state rilevate non conformità.

Ciò significa disporre di un Sistema di Gestione della Manutenzione che garantisce la sicurezza nell'utilizzo Materiale Rotabile in Servizio sulla Ferrovia Trento – Malè – Mezzana.

Per lo sviluppo di un Sistema di Gestione della Manutenzione conforme alla Direttiva comunitaria risulta fondamentale accrescere le competenze delle funzioni di Ingegneria della Manutenzione e della Organizzazione e Programmazione delle attività, in particolare utilizzando appieno il sistema informativo INFOPMS (Intelligent Diagnostic & Plant Performance).

Per quanto concerne il Sistema di Gestione delle Competenze riportiamo le attività più rilevanti:

- qualificazione degli Istruttori per l'attività di sicurezza Manutenzione Veicoli secondo le indicazioni di MCTC (Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione);
- formazione degli agenti non abilitati alla MV affidata al Centro di Formazione FOR.FER riconosciuto ANSFISA (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali);
- in corso il tirocinio a seguito del superamento dell'Esame post Formazione, affiancati ai Tutor delle 3 squadre, "Elettricisti", "Meccanici" e "Decoro".

Sono state inoltre effettuate le Valutazioni dei Rischi concernenti modifiche al materiale rotabile che hanno interessato l'installazione SIM del nuovo gestore Vodafone, subentrato al gestore TIM, sui sistemi Railmaster e Treno 2.0.

È stata sviluppata l'applicazione software per l'elaborazione del budget dell'AREA MMRF con INFOPMS; insieme al Servizio ICT è in corso la fase di testing.

Nel mese di dicembre l'Area Manutenzione Materiale Rotabile Ferro è stata oggetto di Audit Qualità-Ambiente-Sicurezza sul Lavoro senza ricevere alcuna non conformità.

1.9. RISORSE UMANE, FORMAZIONE E WELFARE

AL 31 dicembre 2024 l'organico della Società era costituito da 1256 dipendenti così suddivisi:

		TEMPO PIENO		PART-TIME			
		TOTALE				In part-time fino al 50%	In part-time oltre il 50%
		M	F	M	F	M	F
DIRIGENTE	DETERMINATO	1	1	0	0	0	0
DIRIGENTE	INDETERMINATO	5	5	0	0	0	0
IMPIEGATO	DETERMINATO	1	0	1	0	0	0
IMPIEGATO	INDETERMINATO	162	103	31	0	3	25
OPERAIO	DETERMINATO	20	13	1	0	5	1
OPERAIO	INDETERMINATO	1038	1000	35	0	2	1
QUADRO	DETERMINATO	0	0	0	0	0	0
QUADRO	INDETERMINATO	29	25	4	0	0	0
Numero totale		1256	1147	72	0	10	27

Nel corso dell'anno 2024 il Servizio Risorse Umane ha attivato 25 nuove procedure di selezione per l'inserimento di nuove risorse in Azienda, da un lato per ricostituire la completezza della dotazione organica di personale e dall'altro per mantenerne l'efficienza, unitamente a 10 selezioni interne, di cui 7 effettuate. L'esito delle 17 procedure di selezione esterne concluse innovandone l'iter nell'ottica di una maggiore rapidità ed efficacia, la scelta di effettuare per alcune figure professionali procedure di selezione con plurime sessioni di esame nel corso dell'anno, nonché l'utilizzo delle graduatorie di idoneità in essere, hanno portato così all'inserimento di 40 nuove risorse con contratto di lavoro a tempo indeterminato e 42 unità con contratto di lavoro a tempo determinato. L'organico è stato mantenuto anche attraverso la trasformazione di 32 unità da tempo determinato a tempo indeterminato. A seguire, il dettaglio dei settori aziendali di inserimento delle risorse sopra descritte:

- manutenzione materiale rotabile gomma: 2 operai officina a tempo indeterminato e 3 operai a tempo determinato;
- infrastruttura ferroviaria: 1 operaio trazione elettrica e segnalamento a tempo indeterminato e 1 operaio officina a tempo indeterminato, 1 impiegato manutenzione materiale rotabile ferrovia a tempo indeterminato;
- esercizio ferroviario: 7 capotreno a tempo indeterminato e 1 impiegato a tempo determinato;
- esercizio gomma: 17 unità a tempo indeterminato, 36 unità a tempo determinato e 32 trasformazioni da tempo determinato ad indeterminato;
- aeroporto: 5 operatori di torre a tempo indeterminato;
- funivia Trento-Sardagna: 2 operatori FTA (Funicolari Terrestri e Aeree) a tempo indeterminato;
- servizio Risorse Umane: 2 impiegati a tempo indeterminato;
- controllo di gestione: 1 impiegato a tempo indeterminato;
- direzione Generale: 1 quadro a tempo indeterminato;

- direzione Tecnica: 1 impiegato a tempo determinato;
- servizio Comunicazione: 1 impiegato a tempo determinato.

Si è confermato il trend di un forte turn over tra gli addetti. Le difficoltà di tipo logistico (riduzione disponibilità degli alloggi aziendali e reperimento di immobili in affitto sul mercato), unite alla cronica difficoltà nel reperire risorse in possesso delle previste abilitazioni, hanno comportato una certa sofferenza sull'organico standard finalizzato all'erogazione dei servizi.

Nel corso dell'anno è stato comunque reperito un numero appena sufficiente di personale in possesso delle previste abilitazioni (patente di guida "DE" e relativa CQC) per mantenere l'organico standard necessario all'effettuazione dei servizi.

Per fare fronte alla situazione sopra descritta e per tentare contestualmente di incrementare la qualità della prestazione con particolare attenzione al personale viaggiante del settore gomma, considerati i risultati positivi della prima edizione, l'Azienda ha attivato la seconda edizione del progetto "Trentino Trasporti Academy", selezionando 35 unità, che verranno assunte nel 2025 con contratto a tempo determinato con l'obiettivo di far conseguire loro le competenze professionali e le abilitazioni necessarie alla mansione di autista.

Infine, per quanto riguarda le dinamiche legate al turn over a livello aziendale, complessivamente nel corso dell'anno 2024 si sono verificate 89 uscite, di cui 26 per pensionamento, 56 per dimissioni volontarie, 5 per recesso e 2 esoneri.

Anche per l'anno 2024 è proseguito l'impegno della Società per la crescita professionale del personale e sono stati effettuati molteplici interventi formativi, come di seguito specificato.

Piano di Formazione finanziata denominato "Piano di formazione Trentino Trasporti Academy 2024" (codice piano C.F.A. 002/2024) prevede il coinvolgimento di 31 dipendenti, addetti alla verifica dei titoli di viaggio, con l'obiettivo di far conseguire loro le competenze professionali e le abilitazioni necessarie per svolgere la mansione di autista. Il piano ha ad oggetto la formazione teorica per il conseguimento della patente di guida "D" e della relativa CQC per il trasporto persone.

Le attività formative del piano sono iniziate nel mese di gennaio 2024 e si sono concluse nel mese di marzo 2024. Il costo effettivo degli interventi formativi da reperire attraverso il finanziamento dei fondi interprofessionali e che verrà rendicontato ammonta ad 71 migliaia di euro. L'attività di rendicontazione sarà effettuata nel corso dell'anno 2025.

Oltre alle azioni sopra descritte, l'azienda anche per l'anno 2024 ha avuto accesso alle iniziative formative offerte da TSM (Trentino School of Management) e che hanno interessato 84 partecipanti alle opportunità formative, per un totale di quasi 1.000 ore.

Da ultimo, in tema di ulteriore formazione a seguito della raccolta delle esigenze manifestate dal personale per acquisire e consolidare le proprie competenze, l'Azienda ha attivato diversi corsi di formazione rivolti a 37 partecipanti, per un totale di quasi 500 ore.

Inoltre, per quanto riguarda la manutenzione materiale rotabile ferro, sono state aggiornate le nomine PAV (Persona Avvisata), PES (Persona Esperta), PEI (Persona idonea) ed RI (Responsabile d'Impianto).

Relativamente al nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti (RENTRI) che entrerà in uso a partire dal 13 febbraio 2025, il Servizio Ambiente ha seguito una serie di seminari organizzati dalla Sezione provinciale di Trento dell'Albo Gestori Ambientali, con il supporto di Ecocerved e da Omicron Sistemi S.r.l., fornitore del gestionale dei rifiuti utilizzato dal Servizio Ambiente.

Come da scadenza quadriennale, il Servizio Ambiente, in collaborazione con il Servizio Sicurezza, ha coordinato l'aggiornamento della formazione relativa alla gestione degli impianti di depurazione per gli addetti in servizio presso le varie sedi aziendali.

Nel corso dell'anno il Servizio Ambiente ha effettuato attività di formazione teorica e pratica relativa alla corretta gestione dei rifiuti speciali in azienda, con tre specifiche sessioni di corso effettuate nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, rivolte al personale neo assunto e/o trasferito. A tali interventi di formazione del personale è stata affiancata una costante attività di

monitoraggio e di sensibilizzazione degli addetti, con effettuazione di periodici controlli sulla separazione ed il corretto conferimento dei rifiuti speciali prodotti.

Gestione vertenza relativa al tema "agente unico"

La nota vicenda ha ricevuto impulso a seguito dell'ordinanza n. 21730 del 27 luglio 2023, con cui la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso proposto da Trentino Trasporti S.p.A. (già Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.) avverso la sentenza della Corte di Appello di Trento n. 53 del 2.8.2018 nella parte in cui aveva riconosciuto a quattro dipendenti, a suo tempo in forza sul servizio urbano di Trento, il diritto al computo nell'orario medio giornaliero di 24 minuti della retribuzione oraria tabellare per lo svolgimento delle mansioni di agente unico, con condanna della Società al pagamento di quanto dovuto a tale titolo dal 10 giugno 2015 in poi, ovvero da quando era stato sospeso il pagamento a seguito di disdetta dell'accordo aziendale del 16 dicembre 1975. La Cassazione nel luglio 2023 aveva confermato la sentenza della Corte d'Appello, riconoscendo il diritto rivendicato dai lavoratori.

La sentenza della Cassazione aveva però giudicato esclusivamente in merito all'an (ovvero al riconoscimento del diritto), ma non in merito al quantum, per la cui definizione aveva rinviato a separato giudizio.

La sentenza della suprema Corte aveva così da un lato lasciato aperto il confronto tra l'Azienda e i lavoratori nei confronti dei quali la sentenza faceva stato, e dall'altro creato i presupposti per l'apertura di un contenzioso con tutti gli autisti che, avendo prestato servizio nel periodo considerato (giugno 2015 – settembre 2023), avrebbero potuto, forti della sentenza della Corte di Cassazione, promuovere giudizio nei confronti della Società.

La platea dei lavoratori potenzialmente interessati era estremamente rilevante: 520 ancora in organico e 195 non più in forza perché cessati a diverso titolo. L'Azienda ha quindi valutato l'impatto che un così ampio fronte di contenziosi avrebbe potuto determinare sia sul clima interno che in termini di impegno gestionale e soprattutto economico, in particolare qualora gli esiti degli stessi avessero visto la soccombenza della Società. La società si è orientata a ricercare la possibilità di trovare una soluzione complessiva che, attraverso un accordo con le Organizzazioni Sindacali, consentisse di chiudere in via conciliativa la vicenda.

Fin dal mese di agosto 2023 si è dato avvio a un tavolo di confronto con le OO.SS., finalizzato a far emergere preliminarmente gli orientamenti delle parti a seguito della sentenza della Corte. Contemporaneamente, si è proceduto con la richiesta di un parere legale che, oltre a puntualizzare i termini giuridici della vertenza nella prospettiva di eventuali ulteriori giudizi, potesse verificare la legittimità dell'eventuale scelta di adottare una soluzione transattiva per la quantificazione del diritto riconosciuto ai quattro ricorrenti da una parte e i termini di definizione per la quantificazione economica dell'eventuale transazione con accordo sindacale dall'altra.

Il parere legale chiariva i criteri giuridici che tracciavano il perimetro all'interno del quale la Società poteva legittimamente collocare la propria posizione sia negli eventuali giudizi volti alla quantificazione dell'indennità "Agente Unico 24 minuti" a favore dei quattro ricorrenti, sia in eventuali nuovi giudizi volti al riconoscimento del diritto in parola oltre che della sua quantificazione, e ancora in trattative volte a risolvere in via conciliativa i ricorsi o a definire accordi sindacali per una soluzione complessiva della questione con potenziali futuri ricorrenti.

All'interno di questa cornice, la Società ha da un lato condotto il confronto con i legali dei ricorrenti, assumendo una posizione disponibile a una soluzione transattiva in merito alla quantificazione del diritto riconosciuto dalla Corte di Cassazione; dall'altro, ha sviluppato un lungo e approfondito confronto con le OO. SS. aziendali, giungendo a formulare un'ipotesi di accordo quadro recante le modalità con cui chiudere in via conciliativa le potenziali vertenze

attivabili da ciascun lavoratore impegnato come operatore di esercizio sul servizio urbano per il periodo compreso dal 10.6.2015 a tutto il 10.9.2023.

Le OO. SS. FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA-CISAL hanno espresso un giudizio positivo sul testo proposto dall'Azienda mentre O.R.s.A. ha espresso la volontà di non sottoscrivere l'accordo. La sottoscrizione dell'Accordo è avvenuta lo scorso 21 giugno da parte delle quattro Organizzazioni sindacali ma non di O.R.s.A.

Per quanto riguarda gli aspetti più prettamente attinenti all'impegno economico per la società, era stata a suo tempo generata una adeguata copertura degli impegni economici potenzialmente derivanti dall'attuazione dell'accordo quadro sottoscritto il 21 giugno attraverso la costituzione di uno specifico fondo, accantonando l'importo di 3,5 milioni di euro, di cui 2,9 milioni di euro imputati al Comune di Trento e 674,4 migliaia di euro imputati al Comune di Rovereto, a valere sul bilancio 2023 già approvato. Quindi gli effetti della costituzione del fondo sono stati accolti nella quantificazione dei contributi dovuti dal Comune di Trento e dal Comune di Rovereto per il 2023, mentre nulla è dovuto sul 2024 e sugli anni successivi in relazione al fondo dei 3,5 milioni.

Il 10 luglio 2024, il Comitato di Indirizzo ha espresso parere positivo sull'accordo e successivamente, in data 16 luglio 2024, anche il Consiglio di amministrazione di Trentino trasporti ha espresso parere favorevole.

Completati con esito positivo entrambi detti passaggi autorizzativi, sono state programmate e implementate tutte le attività volte a dare piena attuazione all'accordo.

Poiché la sottoscrizione dei singoli verbali di conciliazione individuale doveva avvenire in "sede protetta" presso il Servizio Lavoro della Provincia autonoma di Trento, si è contestualmente dato corso a una stretta collaborazione con lo stesso Servizio lavoro della PAT, volta a definire e predisporre tutti gli aspetti organizzativi e tecnico amministrativi necessari a gestire la rilevante mole di atti di conciliazione. Questa complessa attività ha consentito di dare avvio dalla fine del mese di luglio alle operazioni di sottoscrizione dei verbali di conciliazione, che si è protratta fino al mese di dicembre 2024. È stato così possibile giungere alla sottoscrizione di 606 verbali di conciliazione individuale (478 agenti in forza e 128 cessati). Pertanto, su 715 aventi diritto, il 91,92% dei lavoratori in forza ha sottoscritto l'accordo, mentre a più del 65% ammonta l'adesione dei lavoratori a diverso titolo cessati.

Premio di Risultato

Il 31 dicembre 2023 è scaduto l'accordo di secondo livello aziendale valido per il triennio 2021-2023, di cui faceva parte l'accordo sul Premio di Risultato basato su obiettivi diversi per ciascun settore ma tutti aventi caratteristiche di incertezza e miglioramento.

In sede di Budget 2024 era stato previsto l'impegno di un importo corrispondente all'intero costo dell'accordo di secondo livello 2021-2023, pari a 1,9 milioni di euro, ma già dalla fine del 2023 la Società aveva avviato un'interlocuzione con la Provincia, al fine di verificare la possibilità di prevedere la disponibilità di maggiori risorse economiche per un nuovo accordo di secondo livello per il triennio 2024-2026, con la finalità di offrire risposte aggiornate a diverse esigenze, tra le quali due, soprattutto nella congiuntura presente, sono emerse in misura particolarmente critica:

- la valorizzazione del personale aziendale, in particolare di guida, per rendere più attrattiva l'offerta di lavoro aziendale sia in chiave di reclutamento che di trattenimento in organico del personale assunto;
- l'incremento della produttività aziendale, così da rendere l'Azienda più capace di rispondere alla crescente domanda di servizi che viene dagli Enti Soci affidanti, per supportare politiche della mobilità che assegnano un ruolo sempre più rilevante al TPL.

Il percorso di confronto su questa ipotesi di lavoro si è sviluppato nella prima parte del 2024, trovando un dimensionamento degli impegni economici ipotizzabili all'interno di una richiesta formalmente inviata dalla Società alla PAT il 15 marzo. Su tale richiesta, esaminata e favorevolmente considerata all'interno di una seduta del Comitato di Indirizzo il 4 aprile, si è pronunciata la Giunta Provinciale il 31 maggio scorso, che ha autorizzato Trentino trasporti, sotto il coordinamento del Servizio provinciale competente, di avviare un tavolo di confronto tecnico con le OO.SS. per addivenire entro il prossimo 31 dicembre alla sottoscrizione del nuovo contratto di secondo livello per il periodo 2024-2026. Di tale decisione della Giunta Provinciale è stata data notizia alla Società dal Dirigente generale della competente Unità provinciale il 6 giugno scorso con apposita nota.

A fronte di tale esito, la Società ha avviato l'elaborazione di un'ipotesi di lavoro da sottoporre al confronto con le OO.SS., capace di cogliere gli obiettivi che la Provincia ha voluto indicare nell'autorizzare l'avvio del tavolo sindacale.

Contemporaneamente, essendo nel frattempo quasi trascorso il primo semestre del 2024, si è ritenuto, di concerto con le OO. SS., di separare il confronto sull'accordo di secondo livello da quello sul Premio di Risultato; quest'ultimo, infatti, necessitava di essere definito quanto prima poiché, dovendo disciplinare l'erogazione di premi di ammontare variabile, la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili sulla base di criteri definiti, non può essere definito in un momento troppo avanzato dell'anno di riferimento, pena il venir meno del requisito della "variabilità" da intendersi come incertezza nell'erogazione del premio; un'incertezza che evidentemente verrebbe meno nel caso di definizione degli obiettivi troppo prossima alla fine dell'anno, quando la loro raggiungibilità risulterebbe facilmente prefigurabile.

In conseguenza di quanto sopra, la Società si è confrontata con le OO. SS., condividendo la necessità di giungere immediatamente alla definizione del PdR relativo all'anno 2024, senza attendere la conclusione dell'iter di discussione e condivisione di un nuovo Accordo di secondo livello.

Per far fronte a tale necessità, le Parti hanno ritenuto opportuno prolungare per l'anno 2024 le previsioni dell'Accordo sul Premio di Risultato 2021-2023, confermando i relativi obiettivi settoriali e definendo valori di risultato per il 2024 coerenti con gli sviluppi previsti in termini di miglioramento annuale tra il 2021 e il 2023.

Su tali basi, il 28 giugno 2024, l'Azienda e le OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA-CISAL, hanno sottoscritto un'ipotesi di accordo che in relazione al Premio di Risultato da riconoscere ai lavoratori della Società a partire dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2024, prevede:

- l'applicazione delle previsioni del Premio di Risultato per il triennio 2021-2023, così come definite nell'accordo sottoscritto il 19 maggio 2021, e integrate dai correttivi concordati nell'accordo del 5 aprile 2022;
- relativamente agli obiettivi collettivi di settore, l'individuazione di valori di risultato coerenti con gli sviluppi previsti in termini di miglioramento annuale tra il 2021 e il 2023.

L'ipotesi di accordo, che conferma gli impegni economici del PdR precedente e che sono già previsti nel Budget 2024, non è stata sottoscritta dalla O.S. O.R.S.A. ed è stato depositato telematicamente al fine della detassazione del premio di produttività, entro 30 giorni dalla sua sottoscrizione.

Accordo di secondo livello

Con nota di data 6 giugno 2024 (acquisita in pari data al n. 8371 del protocollo di Trentino trasporti S.p.A.), l'Unità di Missione Strategica Patrimonio e Trasporti della Provincia autonoma

di Trento ha comunicato alla Società la decisione della Giunta provinciale di autorizzare l'avvio delle trattative per il rinnovo dell'Accordo di secondo livello relativo al triennio 2024-2026. Con la medesima nota venivano fissati alcuni precisi cardini intorno ai quali costruire l'instaurande trattative con le parti sindacali: sia di tipo finanziario, con l'indicazione delle risorse messe a disposizione dai Soci (3,5 milioni di euro per ciascuna delle tre annualità, aggiuntivi rispetto all'importo del precedente accordo); sia in ordine alle finalità da perseguire con l'impiego delle stesse.

In seguito alla ricezione della nota sopra indicata, la Società ha avviato le necessarie trattative con le parti sindacali (in particolare con le segreterie provinciali delle sigle FILT – CGIL, FIT – CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL e di OR.S.A.) giungendo, lo scorso 16 ottobre 2024, a prospettare e presentare alcune concrete proposte di miglioramento salariale in linea con le indicazioni provinciali.

Tali proposte, integranti uno schema generale di accordo, venivano presentate dalla Società al Comitato di Indirizzo nella seduta del 12 novembre 2024, nell'ambito del quale emergeva anche l'ipotesi di integrare la dotazione finanziaria già prevista per l'accordo con un ulteriore importo pari a 600 migliaia di euro, erogabili a valere sul biennio 2025-2026.

Con nota di data 5 dicembre 2024, il Servizio mobilità pubblica della Provincia autonoma di Trento ha comunicato formalmente alla Società la decisione della Giunta provinciale di integrare le risorse per il finanziamento dell'Accordo di secondo livello 2024-2026, in coerenza con quanto discusso nel citato Comitato di Indirizzo. L'incremento è stato infatti quantificato in 600 migliaia di euro, a partire dall'anno 2025. Per effetto di detta integrazione le risorse a disposizione sono risultate pari a:

- 3,5 milioni di euro per l'anno 2024;
- 4,1 milioni di euro per l'anno 2025;
- 4,1 milioni di euro per l'anno 2026.

Con la medesima nota del 5 dicembre, inoltre, è stata comunicata la decisione della Giunta provinciale di dare mandato a Trentino trasporti S.p.A. per riavviare tempestivamente il confronto tecnico con le OO. SS. per addivenire, entro il 31 dicembre, alla sottoscrizione del nuovo contratto di secondo livello 2024-2026.

In adempimento di tale mandato, la Società ha tempestivamente riconvocato le segreterie provinciali delle OO. SS. per riprendere il confronto e addivenire a un testo condiviso dell'Accordo.

Le OO.SS., eccetto OR.S.A., si sono mostrate favorevoli a negoziare una intesa che agisse sul miglioramento delle condizioni retributive di tutto il personale della Società, con attenzione alle peculiarità dei compatti produttivi, anche in funzione di una ottimizzazione della produttività aziendale per il triennio di riferimento.

L'ipotesi di accordo è stata sottoscritta il 12 dicembre, trovando successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione il 19 dicembre. Riveste un rilievo eccezionale innanzitutto in virtù dell'imponente dotazione finanziaria: conferma sostanzialmente le misure previste fino al 2023, con un impegno economico di 1,85 milioni di euro per ciascun anno del triennio, aggiungendo nuove misure e incrementi retributivi per 3,5 milioni per il 2024, e 4,1 milioni sia per il 2025 che per il 2026. Complessivamente, le risorse economiche che gli Enti Soci di Trentino trasporti hanno reso disponibili ammontano a oltre 17,2 milioni per il triennio 2024-2026, con un impatto mensile lordo sulle buste paga del personale viaggiante e delle officine che arriverà fino a 275 euro.

È lecito attendersi che tali risultati, a cui vanno a sommarsi gli effetti del rinnovo anche del CCNL di settore, possano rilanciare l'attrattività dell'offerta di lavoro della Società, contribuendo a superare le difficoltà legate alla mancanza di autisti e di personale in generale.

1.9.1. Family audit

Nel corso del 2024 Trentino trasporti ha continuato a mantenere l'importante riconoscimento del certificato family Audit Executive (conseguito nel 2020) completando la prima annualità del processo di consolidamento della Certificazione (dopo la conclusione del processo di mantenimento). Il certificato Family Audit Executive è una certificazione rilasciata ad aziende pubbliche e private al termine di un periodo triennale in cui si è lavorato alla realizzazione di un "Piano aziendale" ispirato alla crescita culturale della Società e soprattutto alla volontà di trovare soluzioni per migliorare la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorendo il benessere lavorativo. Oltre a implementare le azioni interne a vantaggio dei dipendenti, anche nel corso del 2024 si è consolidata l'idea di mettere maggiormente in rete sul territorio Trentino trasporti e di sviluppare buone pratiche in partnership con altre aziende virtuose: è così che, grazie alla collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale, si sono rafforzate le basi, ancor di più rispetto agli anni precedenti, per avviare una collaborazione con Autostrada del Brennero S.p.A. e Interbrennero S.p.A. al fine di creare un nuovo Distretto Family Audit a Trento Nord. Il Distretto Family Audit, come previsto dalle Linee guida approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2082 del 24 novembre 2016, "(...) favorisce l'istituzione, il mantenimento e la diffusione di servizi interaziendali di prossimità, in un contesto di welfare territoriale, per promuovere il benessere degli occupati di tutte le organizzazioni coinvolte." L'obiettivo, infatti, è quello di realizzare un percorso di rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia con la conseguente certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere il livello di welfare aziendale e favorire un incremento della soddisfazione e della produttività dei/delle lavoratori/trici, nonché favorire, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, sostenendo lo sviluppo locale con il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate.

Nel corso del 2024, in considerazione della emorragia di personale riscontrata tra il personale viaggiante e per favorire una miglior conciliazione casa-lavoro, si sono allestiti due appartamenti di proprietà di Trentino trasporti a uso foresteria (da assegnare al personale neo assunto che ne farà richiesta) e, a seguito di ricognizione interna, si è assegnato un alloggio a una famiglia di personale dipendente a canone agevolato.

1.9.2. Mobility Management

Trentino Trasporti è un'impresa con almeno una sede con più di 100 dipendenti che risiede nel capoluogo di Provincia. Ai sensi dell'art. 229, comma 4, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ("D.L. n. 24/2020") è tenuta quindi alla nomina di un Mobility Manager (MM) aziendale e a redigere ogni anno un Piano Spostamenti Casa Lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale.

Il piano spostamento casa-lavoro (PSCL) 2024 aveva individuato come iniziative l'incentivo al Carpooling aziendale, la promozione della modalità bici e/o piedi per arrivare al lavoro, unendo attività di comunicazione e di stimolo ai dipendenti.

Il progetto è partito ad aprile 2024 con una applicazione che mette in relazione autista e passeggeri distribuendo un incentivo a chi viaggia in coppia o più; l'incentivo non è chilometrico ma relativo al solo tragitto; analogamente la stessa applicazione prevede un incentivo per il tragitto bici/piedi monitorato da un indirizzo di partenza scelto dal dipendente e la destinazione aziendale.

Nel corso del 2024 si sono registrati alla piattaforma 147 utenti, principalmente nella città di Trento; sono stati percorsi nr. 721 tragitti condivisi in carpooling, con 7016 km risparmiati e 912 kg di CO₂ risparmiata, pari alla presenza sul territorio di 45 alberi.

Sono stati effettuati invece circa 11.000 viaggi in bici o a piedi per un totale di 35.000 km in meno, con un risparmio di 4500 kg di CO₂, pari alla presenza di oltre 225 alberi sul territorio.

Al termine della sperimentazione nell'autunno si è svolto il secondo sondaggio propedeutico alla redazione del PSCL 2025 che è stato approvato nella seduta del 19 dicembre del CdA. Le iniziative continueranno nel 2025.

1.10.PRIVACY

Come di consueto si è provveduto all'aggiornamento del Registro dei trattamenti, del Registro delle violazioni (c.d. Data breach) e delle informative sul trattamento dei dati personali, adeguandole ai più recenti cambiamenti normativi o di prassi.

Primaria importanza è stata attribuita anche per il 2024 alla formazione in materia di protezione dei dati personali a favore di tutto il personale aziendale fin dal momento dell'assunzione, con un breve corso introduttivo sul tema ma al contempo operativo per le mansioni specifiche del singolo addetto, con consegna di istruzioni scritte e rappresentazione di casi pratici legati al profilo professionale del personale nuovo assunto. La formazione del personale in forza è avvenuta prevalentemente attraverso l'invio di e-mail o incontri riguardanti aggiornamenti specifici e tematiche di interesse di settore.

Affidamento incarico di Responsabile della protezione dei dati (DPO).

Il Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 aveva deliberato di affidare l'incarico di Responsabile della protezione dei dati (DPO) alla dott.ssa Luciana Acler, già impegnata nella gestione della privacy all'interno dell'azienda, che aveva frequentato il corso propedeutico all'ottenimento della certificazione di Responsabile della protezione dei dati, sostenendo successivamente l'esame e ottenendo a ottobre 2018 tale certificazione.

La Giunta provinciale, con deliberazione nr. 2019 di data 20 ottobre 2023 e nr. 1815 di data 07 ottobre 2022, ha disposto l'istituzione di un DPO centralizzato per le società provinciali di sistema.

La figura è stata individuata tramite la selezione pubblica indetta da Trentino Sviluppo S.p.A. che ha comunicato che il servizio necessitava di una sua strutturazione per renderlo solido e scalabile sulle diverse società, con una previsione di attivazione a partire dal 1° luglio 2024.

A seguito della cessazione del rapporto di lavoro della dott.ssa Acler a far data dal 31 dicembre 2023, è risultato quindi necessario provvedere alla nomina di un Responsabile della protezione dei dati (DPO) fino all'insediamento del DPO unico.

Il responsabile della protezione dei dati è un soggetto designato dal titolare (o dal responsabile del trattamento) per assolvere a funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento medesimo. È altresì il soggetto di interfaccia con l'Autorità Garante a cui vanno forniti nominativo e dati di contatto; per le questioni connesse al trattamento dei dati personali inoltre costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati.

Il ruolo di Responsabile della protezione dei dati può essere ricoperto da un soggetto interno-dipendente del titolare ovvero affidato a soggetti esterni, operando sempre in condizioni di indipendenza e autonomia. Il responsabile della protezione dei dati scelto all'interno deve essere nominato mediante specifico atto di designazione, mentre quello scelto all'esterno deve operare in base a un contratto di servizi. Tali atti, da redigere in forma scritta, devono indicare esplicitamente i compiti attribuiti, le risorse assegnate per il loro svolgimento, nonché ogni altra utile informazione in rapporto al contesto di riferimento. Nell'esecuzione dei propri compiti, il responsabile della protezione dei dati (interno o esterno) deve ricevere supporto adeguato in termini di risorse finanziarie, infrastrutturali e, ove opportuno, di personale. Il titolare, anche se abbia designato un responsabile per la protezione dei dati personali, resta comunque pienamente responsabile dell'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati e deve essere in grado di dimostrarla.

Il Responsabile della protezione dei dati non deve essere in conflitto di interessi, pertanto non è possibile assegnare il ruolo di responsabile della protezione dei dati personali a soggetti con incarichi di alta direzione (Amministratore Delegato, membro del Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, ecc.), ovvero nell'ambito di strutture aventi potere decisionale in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento (direzione risorse umane, direzione marketing, direzione finanziaria, responsabile IT).

Nelle more dell'insediamento del DPO centralizzato per le società provinciali di sistema e in assenza di personale interno idoneo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 gennaio 2024, ha ritenuto di attribuire tale incarico a tempo determinato fino al 30 giugno 2024 ad una figura esterna, individuando il dott. Alessandro Zerpelloni, ritendendo che lo stesso avesse le necessarie competenze giuridiche e informatiche connesse alla materia di tutela dei dati personali.

Il dott. Zerpelloni ha predisposto, per la seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2024, una relazione riepilogava delle principali attività svolte nel periodo 01 febbraio 2024 – 01 luglio 2024, quali la revisione del Registro dei trattamenti ex art. 30 GDPR, la revisione e verifica dei testi informativi privacy ex art. 13 GDPR, le analisi su aspetti privacy relativi alla Customer Satisfaction di Trentino trasporti, al protocollo d'intesa con la Polizia Postale per la prevenzione ed il contrasto dei crimini informatici predisposto dal Centro operativo sicurezza cibernetica della Polizia di Stato, al progetto di mobilità sostenibile effettuato tramite l'applicazione Jojob e all'utilizzo del sistema di rilevazione biometrica degli accessi all'aeroporto G. Caproni.

Sono stati inoltre svolti due corsi di formazione ai dipendenti che dispongono di accessi ai dati personali ed è stata svolta un'attività di analisi e verifica del sistema di videosorveglianza tramite incontri dedicati con i referenti di funzione con la predisposizione di un parere riassuntivo sullo stato di applicazione di questo trattamento, dove si esplicita che l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza di Trentino trasporti non può che essere ricondotto al fine di protezione della proprietà e tutela del patrimonio aziendale. In questo senso l'attività di videosorveglianza deve essere effettuata nel rispetto del c.d. principio di proporzionalità nella scelta delle modalità di ripresa e dislocazione, nonché nelle varie fasi del trattamento e deve comportare, comunque, un trattamento di dati pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguitate.

Sono stati quindi analizzati gli aspetti riferiti all'inquadratura delle telecamere e ai tempi di conservazione delle immagini in quanto la necessità di utilizzare la videosorveglianza per proteggere la proprietà di un titolare si arresta ai confini della proprietà stessa.

Per quanto riguarda invece l'analisi del DPO sui tempi di conservazione delle immagini, è stato predisposto un aggiornamento del Regolamento di Videosorveglianza, portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 luglio 2024.

Trentino trasporti S.p.A. è dotata di uno dei sistemi di videosorveglianza più estesi della provincia, stante la capillarità della stessa sul territorio. Gli impianti sono presenti presso le sedi, i depositi aziendali e a bordo di autobus e treni.

Il nuovo documento recepisce in particolare quanto indicato dal DPO in termini di finalità: "Trentino Trasporti S.p.A. è un'azienda che si occupa di trasporto pubblico, pertanto, l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza non può che essere ricondotto al fine di protezione della proprietà e tutela del patrimonio aziendale."

Le modifiche più importanti al documento rispetto alla versione in vigore hanno riguardato pertanto le casistiche per le quali le immagini potranno essere conservate oltre le 72 ore previste salvandole o bloccandole da sovrascrittura riconducendole ai soli episodi con richiesta da parte delle Forze dell'Ordine o per i quali Trentino trasporti è parte lesa o potrebbe ricevere una richiesta di risarcimento a seguito di sinistri e l'indicazione del contatto del nuovo DPO Trentino Sviluppo.

In data 27 giugno 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire a Trentino Sviluppo S.p.A. l'incarico di DPO/RPD ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) che ha individuato nell'avv. Jean Louis a Beccara il nominativo che (per conto della Società cui è affidato l'incarico di RPD), funge nei confronti dell'Autorità quale Referente per il Titolare.

Gli intendimenti della scelta operata dalla Giunta risiedono sia nella necessità di raggiungere obiettivi di semplificazione e di razionalizzazione, sia nell'ottica di permettere una azione coerente tramite un unico DPO centralizzato in grado di distinguere i casi in cui si debba necessariamente coordinare con il DPO provinciale (ovvero nelle fattispecie di contitolarità PAT-Società, nonché in quelle in cui la Società si configuri come Responsabile del trattamento per conto della Provincia), da quelle in cui ogni Società rappresenti, ad ogni effetto, un Titolare autonomo.

E' stata messa a disposizione della Società una soluzione tecnologica che consente la valutazione del rischio e l'effettuazione della Valutazione d'impatto della protezione dei dati (DPIA) secondo le metodologie adottate dalla Capogruppo.

L'avv. Jean Louis a Beccara ha incontrato mensilmente in azienda le referenti della funzione privacy e ha tenuto il corso "Il trattamento dei dati personali - Referenti privacy Società di sistema PAT" presso TSM con nr. 4 incontri per complessive 14 ore.

1.11. RAPPORTI CON LA PAT E SOCIETA' PARTECIPATE

1.11.1. Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 5, C.C., i principali rapporti intercorsi con la Provincia Autonoma di Trento, che esercita l'attività di coordinamento e direzione, si sono svolti nel corso dell'anno nel rispetto di quanto previsto dalle seguenti delibere della Giunta Provinciale:

- nr. 787 dd 09.05.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1514 dd 24.08.2018 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, dei criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia";
- nr. 1694 dd 14.09.2018 "Integrazione alla deliberazione di Giunta provinciale n.787/2018 con riferimento alle società controllate dalla Provincia autonoma di Trento";
- nr. 504 dd 29.03.2018 "Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 513 dd 12.04.2019 "Adozione del documento denominato "Terza relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016", approvato con deliberazione giuntale n. 542 di data 8 aprile 2016;
- nr. 514 dd 12.04.2019 Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali per il periodo 2018-2020", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1";
- nr. 2018 dd 01/12/2017 Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia per il 2018 e il 2019;
- nr. 445 dd 23/03/2018 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali a carattere privatistico";
- nr. 2018 dd 01.12.2017, modificata con delibera n. 2243 dd 28.12.2017 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della PAT";
- nr. 1806 dd 05.10.2018 "Direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2019-2021 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia nonché per l'elaborazione del preventivo economico per l'esercizio 2019 della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento";
- nr. 1255 dd 30.08.2019 "Direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento";
- nr. 147 dd 08.02.2019 "Disposizioni in materia di personale di torre AFIS per Aeroporto Caproni";
- nr. 1000 dd 01.07.2019 "Disposizioni in materia di personale degli enti strumentali";
- nr. 1392 dd 13.09.2019 "Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della

Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27".

- nr. 233 dd 22.02.2019 "L.p. 3/2006 artt. n. 13, comma 2, lettera b), e 33, comma 7 ter. Approvazione dello schema di convenzione per la "governance" di Trentino trasporti S.p.A.";
- nr. 970 dd 28.06.2019 "LP 6/2004. Art. 10 e Reg Ue 1370/2007. Affidamento "in house" a Trentino trasporti S.p.A. dei servizi di trasporto extraurbano su gomma e ferroviario (da esercitarsi sulla Ferrovia Trento Malè e Ferrovia della Valsugana), nonché dei servizi aeroportuali, e degli investimenti relativi alle reti, agli impianti e alle altre dotazioni del trasporto. Approvazione dello schema di disciplinare di affidamento a Trentino trasporti per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, con determinazione del fabbisogno di contributo in conto esercizio, per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento della intermodalità, e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'aeroporto Caproni, per il periodo 01.07.2019-30.06.2024"
- determina n. 92 dd 14.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 6.203 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 108 dd 28.05.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 1610 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 121 dd 11.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 757 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 139 dd 25.06.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 174 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 189 dd 30.08.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 365 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 221 dd 05.11.2019 adottata da Servizio Trasporti Pubblici avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 145 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 166 dd 07/02/2020 "Modifica della deliberazione n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione delle direttive alle società strumentali della Provincia per il consolidamento del Centro Servizi Condivisi nell'ambito degli interventi di riorganizzazione del sistema pubblico provinciale ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 2005, n. 1, e per gli effetti dell'articolo 7, comma 3 bis, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27";
- determina n. 159 dd 19.10.2020 adottata da UMST Mobilità avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 562 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 2019 dd 04/12/2020 Modifica della deliberazione giuntale n. 147 di data 9 febbraio 2015, avente ad oggetto: "Approvazione del Programma triennale per la

riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1".

- delibera n. 564 dd 09/04/2021 Adozione del documento denominato "Prima relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020".
- delibera n. 902 dd 28/05/2021 Modifiche all'atto organizzativo della Provincia ai sensi dell'articolo 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e disposizioni conseguenti.
- delibera n. 121 dd 16/07/2021 Aggiornamento allegato C, denominato "Riconoscimento delle partecipazioni detenute dagli enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale n. 3 del 2006", alla deliberazione n. 2019 di data 4 dicembre 2020 (Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1);
- delibera n. 218 dd 18/02/2022 Aggiornamento della deliberazione n. 1634 di data 13 ottobre 2017, avente ad oggetto "Approvazione delle disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia e di gestione ed organizzazione delle società controllate dalla Provincia. Atti conseguenti";
- delibera n. 728 dd 29/04/2022 Adozione del documento denominato "Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020";
- determina n. 9216 dd 25.08.2022 adottata da Dipartimento trasporti, ambiente, energia e cooperazione avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 65 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- determina n. 10756 dd 06.10.2022 adottata da Servizio Mobilità Pubblica avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 460 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 160 dd 03.02.2023 Aggiornamento allegato C, denominato "Riconoscimento delle partecipazioni detenute dagli enti strumentali di cui all'articolo 33 della legge provinciale n. 3 del 2006", alla deliberazione n. 2019 di data 4 dicembre 2020 (Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1);
- delibera n. 939 dd 26.05.2023 Adozione del documento denominato "Terza relazione sullo stato di attuazione del Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali 2020-2022", approvato con deliberazione giuntale n. 2019 di data 4 dicembre 2020;
- delibera n. 2019 dd 20.10.2023 Approvazione del "Programma triennale per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali - 2023-2025", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1;
- determina n. 10323 dd 25.09.2024 adottata da Servizio Mobilità Pubblica avente ad oggetto "L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 137 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali";
- delibera n. 1582 dd 04.10.2024 "Modifica e integrazione dei criteri per la determinazione dei compensi, ai sensi dell'articolo 18 bis della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, spettanti ai direttori generali, ai dirigenti e al restante personale nelle società controllate, direttamente e indirettamente dalla Provincia e nelle società

degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia, previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 787 di data 9 maggio 2018. Modifiche puntuali delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640 di data 19 novembre 2010 e n. 239 di data 25 febbraio 2022”;

- determina n. 13164 dd 03.12.2024 adottata da Servizio Mobilità Pubblica avente ad oggetto “L.P. 16 giugno 2006 n. 3. Cessione gratuita di n. 64 azioni di Trentino trasporti S.p.A. a favore di Enti locali”;
- delibera n. 2104 dd 16.12.2024 aggiornamento della deliberazione n. 1634 di data 13 ottobre 2017, avente ad oggetto "Approvazione delle disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia e di gestione ed organizzazione delle società controllate dalla Provincia. Atti conseguenti".

1.11.2. Rapporti con la PAT e le altre società del perimetro di consolidamento

I rapporti con l'Ente finanziatore sono proseguiti nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di affidamento, per quanto riguarda la realizzazione degli interventi per investimenti.

I rapporti intrattenuti con la Provincia Autonoma di Trento e con le altre società del perimetro di consolidamento evidenziano, alla fine del corrente esercizio 2024, la situazione che viene riepilogata nella tabella che segue.

Relazione sulla gestione



Di seguito si evidenziano e motivano le differenze emerse con le altre società.

Con Patrimonio del Trentino, Trentino trasporti rileva un attivo di 1.985 euro e un passivo di 13.199 euro mentre Patrimonio del Trentino rileva rispettivamente 17.388 e 6.173 euro, differenze dovute ad una fattura emessa e registrata da Patrimonio del Trentino nel 2024 e registrata fra le fatture da ricevere da Trentino Trasporti. La Fattura genera un rateo passivo per Trentino trasporti e un risconto passivo per Patrimonio, mentre rimane equivalente la differenza attivo/passivo fra le due società. Fra i ricavi Patrimonio del Trentino rileva 17.331 euro mentre Trentino trasporti rileva fra i costi 17.303 euro, la differenza pari ad euro 28 è dovuta ad un diverso calcolo del risconto che risale al 2023; risconto attivo di 1.985 euro per Trentino trasporti contro un risconto passivo di 2.013 euro per Patrimonio del Trentino dovuto ad un diverso calcolo del risconto che ha effetto su una diminuzione dei costi per Trentino trasporti e maggiori ricavi per Patrimonio del Trentino per lo stesso importo.

Con Cassa del Trentino rileviamo un disallineamento fra i nostri crediti e i debiti di Cassa del Trentino dovuto alla rilevazione del credito per contributi solo all'atto della rendicontazione. Trentino trasporti rileva 900 migliaia di euro fra i crediti mentre Cassa del Trentino rileva fra i debiti 25,5 milioni di euro.

1.11.3. Rapporti con imprese controllate e collegate

L'elenco delle partecipazioni con le relative quote, tutte possedute direttamente, è riportato nella Nota Integrativa, accompagnato dalle informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. punto 5), al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Le imprese in cui la Società detiene partecipazioni sono le seguenti:

- Riva del Garda Fierecongressi S.p.A;
- CAF Interregionale Dipendenti S.r.l.

1.12. LA GESTIONE DEI RISCHI

1.12.1. Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si dà notizia dei principali rischi ai quali la Società è esposta:

- rischio di going concern: la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci forniscano, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione dei contributi in conto impianti e in conto esercizio, così come dovranno intervenire a copertura degli eventuali oneri derivanti dal processo verbale di constatazione per le annualità dal 2016 al 2021 e ai successivi avvisi di accertamento in materia di IVA elevati alla Società per le annualità 2016, 2017 e 2018 come indicato in nota integrativa sotto il capitolo Fondi per rischi e oneri, a cui si rimanda;
- rischio operativo: è legato all'accadimento di sinistri, ovvero danni a cose e persone, derivanti dalla gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, per tutelarsi dal quale la Società ha mantenuto un'adeguata copertura assicurativa. E' inoltre legato al fatto che l'attività aziendale è espletata in forza dei disciplinari di affidamento la cui scadenza era il 30.06.2024 e prorogata nel corso dell'anno al 31.12.2024. Tale rischio attualmente non sussiste in quanto sono stati confermati gli affidamenti per tutti i servizi affidati per i prossimi 10 anni come indicato sotto il capitolo Disciplinari di affidamento, a cui si rimanda;
- rischio di credito: è piuttosto moderato in quanto la maggior parte dei crediti sono nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e degli altri soci.

La Società non risulta invece esposta ad altri rischi, ovvero al rischio di cambio, non operando in valuta estera e al rischio di tasso, perché, pur essendo esposta nei confronti del sistema bancario in modo significativo, il tasso applicato è fisso e gli oneri finanziari relativi sono integralmente a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione annuale sul governo societario e programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

1.13. ALTRE INFORMAZIONI

1.13.1. Azioni proprie e della controllante

Al 31 dicembre 2024 le azioni proprie in possesso della Società sono 1.660.644 pari al 5,25% del capitale sociale.

Trentino trasporti S.p.A. è controllata dalla Provincia Autonoma di Trento e conseguentemente non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

1.13.2. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione che non influenzano la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio

In data 31 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le Misure integrative di prevenzione della corruzione ex art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012 e trasparenza;
- designato il Punto di Contatto NIS (Network and Information Systems), con il compito di svolgere le attività previste dalla normativa vigente;
- aggiudicato la gara per l'affidamento della fornitura di nr. 16 autobus urbani a metano a pianale integralmente abbassato;
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento della fornitura di ricambi per autobus marca Evobus e ZF;
- approvato l'incarico professionale per il servizio di realizzazione studio di fattibilità - DOCFAP, delle stime e delle valutazioni per sostituzione impianto AVL, realizzazione impianto di trattamento acque meteoriche, adeguamento parcheggio aeromobili lato sud e relative taxiway dell'Aeroporto G. Caproni;
- approvato l'atto modificativo dei contratti applicativi con Alstom Ferroviaria S.p.A. per l'acquisto di nr. 6 treni POP;
- approvato l'indizione della gara dei lavori di rinnovamento del binario dal km 26+820 al km 27+465 circa, in loc. Denno, della linea ferroviaria Trento - Malè – Mezzana;
- approvato il progetto esecutivo e l'indizione della procedura di gara dei lavori di realizzazione del piazzale (c.d. FASE 1 - prima minima unità autonoma e funzionale) nell'ambito del sistema di depositi e logistica aree intermodali di attestamento BRT opere olimpiche a Sen Jan di Fassa;
- approvato i lavori allacciamento gas naturale per nuovo distributore sistema depositi e logistica aree intermodali di attestamento BRT opere olimpiche - Sen Jan di Fassa;
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento in appalto della fornitura e posa dell'impianto di compressione e distribuzione del gas metano nell'ambito del sistema di depositi e logistica aree intermodali di attestamento BRT opere olimpiche a Sen Jan di Fassa;
- approvato il progetto esecutivo e indizione della gara dei lavori di armamento ed elettrificazione per la realizzazione del binario di raccordo stazione di Gardolo - Officina di Spini;

- approvato l'affidamento del servizio distribuzione e vendita titoli di viaggio urbani, COP (chip on paper) precaricate, ricarica COP e rinnovo abbonamenti;
- approvato il rinnovo del contratto di comodato d'uso della sede dei vigili del fuoco di Ronzo Chienis;
- approvato il contratto con Trenitalia di compensazione per l'utilizzo dei Flirt 109 e 110 di proprietà Trentino Trasporti per l'effettuazione dei treni in Austria sulle tratte Confine di Stato-Lienz, Confine di Stato - Sillian 2022- 2023;
- approvato l'indizione di un'asta per la vendita di nr. 10 veicoli non più funzionali;
- approvato l'affidamento ad ATI costituita da ALSTOM FERROVIARIA S.p.A. (mandataria) e ALSTOM SERVICES ITALIA S.p.A. (mandante), la fornitura e posa della nuova passerella di accesso all'imperiale per consentire la manutenzione dei treni sul binario messo a disposizione a Treviso da Trenitalia;
- approvato l'accordo fra Provincia Autonoma di Trento, Trentino Sviluppo e Trentino trasporti per la realizzazione di un nuovo impianto funiviario per il trasporto rapido di massa di collegamento tra la città di Trento ed i sobborghi del Monte Bondone.

In data 28 febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato lo schema di atto definitivo di compravendita delle aree necessarie alla realizzazione a Sen Jan di Fassa dell'area intermodale di assestamento BRT opere olimpiche;
- approvato l'ipotesi di accordo relativo ai lavori di elettrificazione della FTB con le parti sindacali;
- aggiudicato l'affidamento del servizio urbano a chiamata linea 12 e servizio sostitutivo Funivia Trento – Sardagna dal 1° marzo 2025 al 31 dicembre 2025;
- aggiudicato la gara per l'affidamento della fornitura di autobus, nell'ambito del sistema BRT - Bus Rapid Transit – lotto 1 nr. 20 autobus elettrici e lotto 2 nr. 10 autobus a metano;
- approvato l'adesione alla convenzione Consip per la fornitura gas metano riscaldamento immobili Trentino trasporti S.p.A.;
- approvato l'adesione alla convenzione APAC per la fornitura di energia elettrica;
- approvato l'affidamento dell'incarico per il report di sostenibilità 2024 ed il bilancio integrato di sostenibilità 2025;
- approvato l'indizione della gara per l'affidamento di servizi extraurbani estivi extraurbani;
- approvato lo schema di avvenuta costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) relativamente alla realizzazione del nuovo centro intermodale di Cavalese nell'ambito delle opere olimpiche 2026 (BRT – Bus Rapid Transit);
- approvato la rinegoziazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in loc. Spini di Gardolo (TN);

In data 13 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato l'operazione di avvalimento in favore di Autostrada del Brennero S.p.A. e, trattandosi di materia di competenza del Comitato di Indirizzo e dell'Assemblea dei Soci, demandare alle deliberazioni dei predetti organi la sottoscrizione dei relativi atti.

L'operazione è stata approvata dal Comitato di Indirizzo della Società in data 17 marzo 2025.

In data 26 marzo 2025 l'Assemblea ordinaria dei soci ha:

- approvato l'operazione di avvalimento in favore di Autostrada del Brennero S.p.A. e autorizzato il Presidente del Consiglio di Amministrazione avv. Diego Salvatore alla sottoscrizione dei relativi atti.

1.13.3. Proposte all'Assemblea dei Soci

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a 9.516 euro che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per 476 euro a riserva legale (art. 2430 c.c.), 4.282 euro a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Trento, 31 marzo 2025

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. Diego Salvatore

2. RELAZIONI AL BILANCIO

2.1. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI
SENSI DELL'ART. 2429, co. 2, c.c.**

Al Soci della Società Trentino Trasporti S.p.A.

Nei corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a gennaio 2021, vigenti dal 1° gennaio 2021 e aggiornate a dicembre 2023.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Trentino Trasporti S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 9.516. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Trevor s.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2025 che riporta "A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.". E più oltre "A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Trentino Trasporti spa al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.".

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento e sul rispetto delle Direttive emanate alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento come puntualmente evidenziate nell'apposito paragrafo "Direttive alle società controllate di cui all'allegato C della



delibera 1831/2019 come modificata dalla delibera 2116/2022 e dalla delibera 1945/2023" nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti con il soggetto incaricato della revisione legale per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Il Collegio sindacale in data 15.11.2024 ha emesso apposito parere, per le finalità e nei limiti di cui all'art. 2437- ter del Codice Civile.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 31 marzo 2025 e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dalla Relazione sulla Gestione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Trentino Trasporti s.p.a. al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Collegio Sindacale richiama le informazioni contenute in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione in merito al processo verbale di constatazione 2016-2021 e i conseguenti avvisi di accertamento per le annualità 2016, 2017 e 2018 relativi all'Iva sui contributi percepiti da Trentino Trasporti.

Il Collegio Sindacale evidenzia che la continuità aziendale, come anche riportato nella Relazione sulla gestione e nel richiamo di informativa della Società di Revisione, è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci forniscano sempre, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari attraverso l'erogazione di contributi in conto impianti e in conto esercizio, e anche, come riportato nella Relazione alla Gestione, che intervengano a copertura degli eventuali oneri derivanti dal processo verbale di constatazione per le annualità dal 2016 al 2021 e ai successivi avvisi di accertamento in materia di IVA elevati alla Società per le annualità 2016, 2017 e 2018; e che provvedano sempre alla copertura di qualsiasi onere anche non previsto e non prevedibile.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

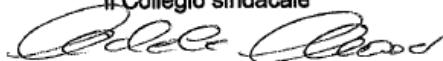
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.



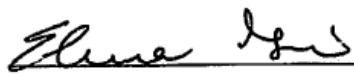
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella Nota Integrativa.

Trento, 14 aprile 2025

Il Collegio sindacale



Rag. Moser Michele, Presidente del Collegio sindacale



dott.ssa Elena Iori, sindaco effettivo



dott. Andrea Tamanini, sindaco effettivo

2.2. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDEPENDENTE ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. [la Società] costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Gli amministratori, nella nota integrativa, nel paragrafo intitolato "Criteri di valutazione", dichiarano di aver redatto il presente bilancio d'esercizio sulla base di criteri di continuità dell'attività aziendale ed evidenziano nella relazione sulla gestione, nel paragrafo intitolato "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze", che "la continuità dell'attività aziendale è legata al presupposto che la Provincia Autonoma di Trento e gli altri Enti soci forniscano, anche in futuro, gli opportuni mezzi finanziari".

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

TREVOR S.p.A.

TRENTO (Sede Legale) Via Trento, 129 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829508 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Romagna, 3 - 00199 | Tel +39 06 329036 | Fax +39 06 3238032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretti, 19 - 20124 | Tel +39 02 6707859 | Fax +39 02 6671929 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36070 IVE | Tel +39 0464 491944 | Fax +39 0464 491951 | Email trevor.v@trevor.it

C.F. R.I.V. I.L.E. Trento 0122000225 - Capitale Sociale 80.000 euro

Soggetto a vigilanza Consoob - Associata ASSPREV





TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali [ISA Italia] individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali [ISA Italia], abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a



TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione [SA Italia] n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO TRASPORTI S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 aprile 2025

TREVOR S.r.l.

Paolo Foss
Revisore Legale

Davide Fasoli
Revisore Legale

3. BILANCIO

D'ESERCIZIO 2024

3.1. STATO PATRIMONIALE

		STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	31.12.2024	31.12.2023
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		9.091	43.276
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		22.275	52.020
7)	Altre		67.523	78.773
			98.889	174.069
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	Terreni e fabbricati infrastrutture autoservizi		19.989.508	22.199.181
	Terreni e fabbricati infrastrutture ferrovia		6.677.182	7.188.384
	Terreni e fabbricati infrastrutture ex Caproni		1.466.374	1.606.106
			28.133.064	30.993.671
2)	Impianti e macchinari		2.716.822	2.353.717
3)	Attrezzature industriali e commerciali		233.743	236.538
4)	Altri beni - Materiale rotabile autoservizio		2.206.518	66.971
	Altri beni - Materiale rotabile ferrovia		2.694.824	3.854.230
	Altri beni - Mezzi di trasporto aerei		98.916	108.759
	Altri beni - Altro		364.668	271.076
			5.364.926	4.301.036
5)	Immobilizzazioni in corso (Finanziamenti)		53.798.534	23.592.604
			(37.813.420)	(19.625.678)
			15.985.114	3.966.926
			52.433.669	41.851.888
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	Partecipazioni in:			
	d-bis) altre imprese		87.371	102.371
2)	Crediti verso:			
	d-bis) altri		833	833
			88.204	103.204
		Totale IMMOBILIZZAZIONI	52.620.762	42.129.161
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	RIMANENZE			
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.082.978	5.165.329
II	CREDITI			
1)	Verso clienti		1.994.859	3.745.574
4)	Verso controllante	entro 12 mesi oltre 12 mesi	80.692.291 42.099.995	73.270.124 53.683.635
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		1.136.445	246.234
5-bis)	Crediti tributari	entro 12 mesi oltre 12 mesi	706.712	976.531
5-ter)	Crediti per imposte anticipate		245.005	382.029
5-quater)	Verso altri	entro 12 mesi oltre 12 mesi	3.639.053 131.642	9.499.890 668.831
			130.646.002	142.472.848
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	Depositi bancari e postali		25.561.739	23.081.461
3)	Denaro e valori in cassa		28.310	30.069
			25.590.049	23.111.530
		Totale ATTIVO CIRCOLANTE	161.319.029	170.749.707
D) RATEI E RISCONTI			174.509	118.758
		TOTALE DELLE ATTIVITA'	214.114.300	212.997.626

STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'		31.12.2024	31.12.2023
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	31.629.297	31.629.738
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	9.680.439	9.680.439
III	Riserva di rivalutazione DL 185/2008	68.838	68.838
IV	Riserva legale	187.438	186.965
V	Riserva per investimenti futuri	142.085	137.826
VI	Altre riserve		
	Riserva straordinaria	9.042.100	9.037.932
	Riserva contributi in c/capitale	27.593.195	27.593.195
		36.635.295	36.631.127
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	9.516	9.464
X	Riserva negativa per azioni proprie	(6.247.492)	(6.247.492)
	Totale PATRIMONIO NETTO	72.105.416	72.096.905
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
4)	Altri fondi	2.689.033	5.604.649
	Totale FONDI PER RISCHI E ONERI	2.689.033	5.604.649
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
D) DEBITI			
3)	Debiti verso Soci per finanziamenti	<i>entro 12 mesi</i>	20.916.045
		<i>oltre 12 mesi</i>	11.583.639
4)	Debiti banche	<i>entro 12 mesi</i>	58.328.755
		<i>oltre 12 mesi</i>	22.882.867
7)	Debiti verso fornitori		10.667.631
11)	Debiti verso controllante		261.510
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		50.018
12)	Debiti tributari		2.249.143
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
		<i>entro 12 mesi</i>	3.236.986
		<i>oltre 12 mesi</i>	10.782.914
14)	Altri debiti	<i>entro 12 mesi</i>	112.865
		<i>oltre 12 mesi</i>	
	Totale DEBITI	130.404.742	125.750.916
E) RATEI E RISCONTI			
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	2.552.287	2.542.281
		214.114.300	212.997.626

3.2. CONTO ECONOMICO

		31.12.2024	31.12.2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	15.153.095	14.956.407
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	35.670	45.025
5)	Altri ricavi e proventi: - contributi in conto esercizio - altri ricavi	107.791.758 3.313.047	88.740.334 18.326.288
	Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	126.293.570	122.068.054
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.552.960	19.155.798
7)	Per servizi	35.968.862	32.620.156
8)	Per godimento di beni di terzi	450.393	414.654
9)	Per il personale: a) Salari e stipendi b) Oneri sociali c) Trattamento di fine rapporto d) Trattamento di quiescenza e simili e) Altri costi	49.301.441 14.887.551 3.480.471 756.925 26.261	48.229.182 14.768.959 3.438.125 747.472 16.324
	costi per il personale	68.452.649	67.200.062
10)	Ammortamenti e svalutazioni: a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni d) Svalutazione crediti attivo circolante	23.819 2.052.071 0	35.039 1.819.269 40.450
11)	Variazioni rim. materie prime, suss., di consumo e merci	82.351	(174.112)
12)	Accantonamenti per rischi	121.000	77.520
14)	Oneri diversi di gestione	1.182.059	1.237.376
	Totale COSTI DELLA PRODUZIONE	126.886.164	122.426.212
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(592.594)	(358.158)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni	4.893	0
16)	Altri proventi finanziari: d) proventi diversi dai precedenti proventi diversi dai precedenti verso controllanti	756.496 0	469.747 0
17)	Interessi e altri oneri finanziari Interessi e altri oneri finanziari verso controllanti	(22.255) 0	(14.033) 0
17-bis)	Perdite su cambi	739.134	455.714
	Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni a) di partecipazioni	0	0
19)	Svalutazioni: a) di partecipazioni	0	0
	Totale RETTIFICHE	146.540	97.556
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)		
20)	Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate Imposte correnti imposte relative a esercizi precedenti Imposte anticipate e differite	0 0 137.024	81.541 0 6.551
21)	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	9.516	9.464

3.3. RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.516	9.464
Imposte sul reddito	137.024	88.092
Interessi passivi/(interessi attivi)	-741.057	-464.447
(Dividendi)	-4.893	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-86.567	-13.720.160
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi,dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-685.977	-14.087.051
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	4.293.620	7.251.219
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.075.890	1.854.308
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>6.369.510</i>	<i>9.105.527</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.683.533	- 4.981.524
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento+/(incremento-) delle rimanenze	82.351	-174.112
Decremento+/(incremento-) dei crediti vs clienti	860.504	-1.314.406
Incremento+/(decremento-) dei debiti verso fornitori	12.122.725	-3.965.152
Decremento+/(incremento-) ratei e risconti attivi	-55.751	-57.087
Incremento+/(decremento-) ratei e risconti passivi	10.006	320.217
Altre variazioni del capitale circolante netto	9.745.599	-5.192.634
Variazione crediti verso controllante	4.161.473	6.106.072
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>26.926.907</i>	<i>- 4.277.102</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	32.610.440	- 9.258.626
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	741.057	464.447
(Imposte correnti sul reddito pagate)	-51.932	-275.474
Dividendi incassati	4.893	0
(Utilizzo dei fondi)	-6.898.031	-4.399.167
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>- 6.204.013</i>	<i>- 4.210.194</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	26.406.427	- 13.468.820

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-20.841.094	-4.565.260
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	8.175.536	30.983.111
Prezzo di realizzo disinvestimenti	118.275	125.713
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-79.548	-167.920
variazione immobilizzazioni (contributi PAT e giroconti)	130.907	249.795
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 12.480.924	26.625.439
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	-11.445.979	-11.310.738
<i>Mezzi propri</i>		
(Rimborso di capitale)	-1.005	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 11.446.984	- 11.310.738
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.478.519	1.845.881
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	23.111.530	21.265.649
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	23.081.461	21.239.729
denaro e valori in cassa	30.069	25.920
Disponibilità liquide al 31 dicembre	25.590.049	23.111.530
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	25.561.739	23.081.461
denaro e valori in cassa	28.310	30.069

3.4. NOTA INTEGRATIVA

Presentazione della Società

Trentino trasporti S.p.a. è la “società di sistema” che accorda le funzioni e le competenze strategiche nel settore del trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario in provincia di Trento.

L’attuale configurazione è il risultato del processo di riorganizzazione delle società strumentali della Provincia Autonoma di Trento operanti nel polo dei trasporti, attraverso l’incorporazione di Aeroporto Caproni S.p.A. e Trentino trasporti esercizio S.p.A. in un’unica realtà aziendale. L’operazione, approvata con la delibera provinciale n. 712 del 12 maggio 2017, mira a ottimizzare le risorse e perseguire obiettivi di carattere strategico ed economico, come delineato nel “Programma attuativo per il polo dei trasporti nell’ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali – 2017”.

La Società rappresenta lo strumento di sistema degli Enti pubblici soci per la gestione del trasporto pubblico locale, includendo l’esercizio di linee ferroviarie, impianti funiviari e altri sistemi di trazione elettrica o meccanica, il trasporto stradale di persone e merci, nonché la conduzione di avioilinee, servizi aerei, navali, fluviali e lacuali. Inoltre, la Società costituisce lo strumento di sistema della Pubblica Amministrazione per la gestione, manutenzione e sviluppo del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, comprendendo la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica, l’acquisto e la manutenzione del materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione e gestione di rimesse, sistemi di infomobilità, parcheggi intermodali e impianti funiviari per il trasporto pubblico.

La Provincia autonoma di Trento, nel corso dell’anno 2023, ha condiviso con le principali Amministrazioni comunali, che hanno affidato il servizio TPL a Trentino trasporti (Trento, Rovereto, Pergine Valsugana, Arco e Lavis), in tempo utile per assumere decisioni in merito alla prevista scadenza dell’affidamento, l’opportunità di procedere anche per il periodo successivo con la medesima modalità dell’affidamento in house. In ragione di ciò, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni vigenti - art. 7 del Regolamento CE n. 1370/2007- la Provincia autonoma di Trento in data 29 giugno 2023 ha trasmesso, per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea - GUCE -, sia per proprio conto che per conto dei menzionati Comuni, l’Avviso di pre-informazione per un nuovo affidamento in house providing a Trentino Trasporti per un periodo di 10 anni. L’avviso di pre-informazione è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea il 4 luglio 2023. La procedura si è conclusa con l’affidamento decennale di tutti i servizi.

Trentino trasporti S.p.A. ha capitale interamente pubblico, annoverando tra gli azionisti, che rappresentano il 94,75% del Capitale Sociale, la Provincia Autonoma di Trento con l’80,04%, il Comune di Trento con il 14,24%, nonché sessantanove azionisti fra Comuni della Piana Rotaliana, delle Valli di Non e di Sole e Comunità di Valle che rappresentano lo 0,47% del Capitale Sociale.

Trentino trasporti S.p.A. detiene un numero di azioni proprie che rappresentano il 5,25% del numero totale in circolazione.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento in piazza Dante 15, codice fiscale 00337460224.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio dell'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia Autonoma di Trento nell'area "Amministrazione trasparente", sezione "Bilanci".

Criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale basata sul presupposto che la Provincia Autonoma di Trento fornisca anche in futuro gli opportuni mezzi finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Con il consenso del Collegio Sindacale, là dove richiesto dalle leggi, le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Esse vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni, con esclusione dei costi relativi a manutenzioni straordinarie su beni di terzi, che invece vengono ammortizzate in base alla durata residua del contratto d'affitto, di comodato, della concessione ovvero della vita tecnica del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il valore di costo dei beni è stato in passato rettificato in conformità ad apposite disposizioni di legge, che permettevano la rivalutazione delle immobilizzazioni, ad eccezione di un fabbricato rivalutato volontariamente nel 1970.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, applicando aliquote basate sulla durata della residua vita utile stimata dei beni, in alcuni casi, in passato, riviste sulla base di perizia tecnica appositamente redatta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni, gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

I contributi in conto impianti risultano contabilizzati a rettifica del valore di costo dei vari beni ai quali si riferiscono che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale.

Nel caso di investimenti non ancora in funzione alla data della chiusura dell'esercizio, gli stessi vengono allocati tra le "immobilizzazioni in corso" e non vengono sottoposti al processo di ammortamento. I relativi finanziamenti sono contabilizzati al momento della rendicontazione e vengono rilevati separatamente nel libro cespiti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto di perdite durature di valore. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 3, del C.C. l'iscrizione a tale minore valore, qualora siano venute meno le ragioni che in esercizi precedenti ne avevano suggerito la riduzione, non viene mantenuta.

Le partecipazioni detenute dalla società, che rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono iscritte nelle immobilizzazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate in base al costo medio ponderato al netto di un fondo obsolescenza che ne riflette le minori possibilità di utilizzo futuro e nel rispetto del principio del “minore tra costo e valore di mercato”.

Crediti

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale diminuito del fondo svalutazione determinato sulla base delle presunte perdite attese.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Fondo rischi ed oneri

I Fondi rischi, stanziati nel passivo dello stato patrimoniale, coprono le passività incerte nell'“an” e nel “quantum” a carico dell'Azienda.

Fondo T.F.R.

Il fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato corrisponde all'importo delle competenze, maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sulla base della normativa e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono esposti al loro valore nominale.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato e attualizzati a partire dal 01.01.2016.

Crediti e Debiti tributari

I debiti verso l'Esercizio per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi desumibili dalla previsione di budget per l'esercizio successivo.

La previsione di budget 2025 indica un risultato ante imposte positivo di 90.000 €.

Contributi in conto impianti ed altri finanziamenti delle immobilizzazioni

I contributi in conto impianti, che la Società ha ottenuto come finanziamenti dalla Provincia Autonoma di Trento fino al 31/12/1997, sono stati accantonati direttamente tra le poste del patrimonio netto e più precisamente per il 50% in una riserva in sospensione di imposta e, per il rimanente 50%, in una riserva che ha concorso a formare il reddito in quote costanti nell'esercizio e nei successivi nove, per i contributi incassati fino al 1995, ovvero nei successivi quattro per quelli dal 1996 al 31/12/1997. Quest'ultima riserva tassata è stata contabilizzata al netto delle relative imposte differite, accantonate nel passivo dello Stato Patrimoniale nel Fondo imposte differite. Detto fondo è stato annualmente adeguato in conseguenza di imponibili fiscali negativi e delle variazioni di aliquota fiscale nel frattempo intervenute e risulta con saldo zero.

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Trento, questi ultimi solo a decorrere dall'esercizio 1998, sono stati considerati a diminuzione del valore dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto impianti sono contabilizzati al momento della presentazione della rendicontazione degli oneri sostenuti. La tempistica di iscrizione del bene tra le attività dello stato patrimoniale e quella del relativo contributo portato a loro diminuzione può talvolta avvenire in esercizi differenti, comportando dei conseguenti disallineamenti nel rispetto della correlazione costi ricavi. Nel caso in cui il contributo sia contabilizzato successivamente all'entrata in funzione del bene e quindi successivamente all'inizio del processo di ammortamento, la parte riconducibile alle quote ammortamento di esercizi precedenti viene accreditata a conto economico tra le "sopravvenienze attive".

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e i contributi in conto esercizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Sia l'IRES che l'IRAP differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Si esaminano di seguito, analiticamente, le diverse voci del bilancio.

i. ATTIVO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle tabelle seguenti vengono indicati i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

a) Valori netti

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Giroconti cespite da in costr.	Increm. cespite	alienaz./ storni	rettifiche	contributi da in costr.	contributi su incrementi	Ammort. netti	Saldo al 31.12.2024
Concessioni, licenze e marchi									
Software	43.276	67.262	34.992	0	11.206	0	-147.521	-2.524	6.691
Software Caproni	0	0					0		0
Software Mitt	0	0	3.000	0	0	0	0	-600	2.400
	43.276	67.262	37.992	0	11.206	0	-147.521	-3.124	9.091
Altre immobilizzazioni immateriali									
Migliorie via Dosso Dossi Pat	67.210	0	12.403	0	0	0	0	-18.281	61.331
Beni di terzi	11.562	0	0	0	1.972	0	-4.928	-2.414	6.192
	78.772	0	12.403	0	1.972	0	-4.928	-20.695	67.523
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	52.020	-58.898	29.153						22.275
contributi	0								0
	52.020	-58.898	29.153	0	0	0	0	0	22.275
totale	174.068	8.364	79.548	0	13.178	0	- 152.449	- 23.819	98.889

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
a) Valori netti cespite dedotto contributo

Valori netti degli investimenti, compresi gli eventuali spostamenti di categoria e il passaggio da “immobilizzazioni in corso”.

Descrizione	Saldo 01.01.2024	Incrementi cespite	Giroconti cespite da in costr.	Alienaz. storni	Contributi su incrementi	Contributi da in costruzione	Saldo 31.12.2024
TERRENI E FABBRICATI							
Infrastruttura autoservizio							
Terreni (*)	15.619.371	0	0	0	-1.863.188	0	13.756.183
Autorimesse e fabbricati strumentali (*)	24.427.747	25.121	0	0	0	0	24.452.868
Costruzioni leggere	1.545.679	42.266	114.826	0	-247.494	-16.337	1.438.940
	41.592.797	67.387	114.826	0	-2.110.682	-16.337	39.647.991
Infrastruttura ferroviaria							
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	10.522.757	51.695	1.073.769	4.383	-667.507	-451.597	10.533.501
Terreni	849.926	0	0	0	0	0	849.926
Fabbricati ferroviari	4.629.298	22.800	0	0	0	0	4.652.098
Costruzioni leggere	25.846	0	0	0	0	0	25.846
	16.027.828	74.495	1.073.769	4.383	-667.507	-451.597	16.061.372
Infrastruttura Caproni							
Terreni	211.036	0	0	0	0	0	211.036
Fabbricati strumentali	4.592.857	16.062	0	0	0	0	4.608.919
Costruzioni leggere	36.539	0	0	0	0	0	36.539
	4.840.432	16.062	0	0	0	0	4.856.495
IMPIANTI E MACCHINARI							
Impianti linea ferroviaria	7.441.070	202.680	146.735	0	0	-37.000	7.753.485
Impianti alta tecnologia	49.755	0	16.928	0	0	0	66.682
Impianti tecnologici	355.970	37.955	0	-10	-1.055	0	392.860
Macchinario	1.359.865	34.677	0	-9.291	-96.340	0	1.288.911
Impianti fissi	7.612.436	378.817	937.935	0	-337.879	-477.632	8.113.677
	16.819.096	654.129	1.101.598	-9.301	-435.274	-514.632	17.615.616
ATTREZZATURE IND. E COMM.							
Officina ferroviaria	596.915	0	0	0	0	0	596.915
Attrezzi e utensili	694.476	23.115	7.860	-600	-9.995	0	714.856
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	310.962	58.546	363.000	0	-452.196	0	280.312
Emettitrici titoli di viaggio	180.025	0	0	0	0	0	180.025
	1.782.378	81.661	370.860	-600	-462.191	0	1.772.108
ALTRI BENI							
Materiale rotabile autoservizio	4.026.367	99.044	6.944.225	-119.366	-3.398.693	-1.389.054	6.162.524
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	187.487	0	0	0	0	0	187.487
Materiale rotabile ferroviario	21.622.365	270.064	0	0	-1.162.694	0	20.729.735
Mobili e arredi	2.287.085	50.399	0	-1.073	-80.722	0	2.255.688
Macchine ufficio	129.709	0	0	-424	0	0	129.285
Macchine elettroniche	1.275.247	229.214	0	-3.530	-112.115	0	1.388.816
	29.528.260	648.720	6.944.225	-124.393	-4.754.224	-1.389.054	30.853.534
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO							
immobilizzazioni in corso	23.592.604	39.865.801	-9.613.643	-46.228			53.798.534
contributi	-19.625.678	-	2.371.620	7.800			-37.813.420
	3.966.926	19.298.639	-7.242.022	-38.428	0	0	15.985.114
totali	114.557.714	20.841.093	2.363.256	-168.340	-8.429.878	-2.371.620	126.792.225

b) Ammortamenti

Fondi di ammortamento al netto di contributi.

Descrizione	Aliquota %	Saldo 01.01.2024	Ammortam.	Alienaz. storni	Rettifiche fondo	Saldo 31.12.2024
TERRENI E FABBRICATI						
Infrastruttura autoservizio						
Terreni		0	0	0	0	0
Autorimesse e fabbricati strumentali	2,5	18.102.916	302.528	0	0	18.405.444
Costruzioni leggere	10	1.290.701	13.189	0	-50.851	1.253.039
		19.393.617	315.717	0	-50.851	19.658.483
Infrastruttura ferroviaria						
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	a	6.334.501	396.065	0	-16.463	6.714.103
Terreni		0	0	0	0	0
Fabbricati strumentali	2,5	2.479.096	165.143	0	0	2.644.239
Costruzioni leggere	10	25.846	0	0	0	25.846
		8.839.444	561.208	0	-16.463	9.384.189
Infrastruttura Caproni						
Terreni		0	0	0	0	0
Fabbricati strumentali	b	3.207.572	154.726	0	0	3.362.298
Costruzioni leggere	10	26.753	1.069	0	0	27.822
		3.234.325	155.795	0	0	3.390.120
IMPIANTI E MACCHINARI						
Impianti linea ferroviaria	c	7.288.754	174.923	0	0	7.463.678
Impianti alta tecnologia	15	49.755	1.270	0	0	51.024
Impianti tecnologici	10	343.771	16.873	-6	-105	360.532
Macchinario	10	1.264.519	4.078	-11.696	-12.046	1.244.855
Impianti fissi	d	5.518.579	309.147	0	-49.022	5.778.704
		14.465.378	506.291	-11.702	-61.173	14.898.794
ATTREZZATURE IND. E COMM.						
Officina ferroviaria	10	499.303	13.031	0	0	512.334
Attrezzi e utensili	10	659.127	6.699	-586	-2.680	662.559
Macchine/attrezature sede ferroviaria	10/12	207.386	10.667	0	-34.607	183.446
Emettitrici titoli di viaggio	20	180.025	0	0	0	180.025
		1.545.839	30.398	-586	-37.288	1.538.364
ALTRI BENI						0
Materiale rotabile autoservizio	e	3.959.396	119.987	-119.366	-4.011	3.956.006
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	6,25	78.728	9.843	0	0	88.571
Materiale rotabile ferroviario	3,33	17.768.136	303.040	0	-36.264	18.034.912
Mobili e arredi	12	2.140.060	12.966	-1.073	-30.878	2.121.075
Macchine ufficio	12	129.140	228	-375	0	128.993
Macchine elettroniche	20	1.151.764	36.597	-3.530	-25.779	1.159.053
		25.227.223	482.662	-124.344	-96.932	25.488.610
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO						0
						0
						0
						0
totali		72.705.826	2.052.071	-136.632	-262.707	74.358.559

c) Valori netti

Valori degli investimenti al netto dei relativi fondi di ammortamento.

	Saldo 01.01.2024	Increm.	Giroconti cespite da in costr.	Contributi su incrementi	Contributi da in costruzione	Ammort.	Alienaz. storni svalut.	Rettifiche e fondo	Saldo 31.12.2024
TERRENI E FABBRICATI									
Infrastruttura autoservizio									
Terreni	15.619.371	0	0	-1.863.188	0	0	0	0	13.756.183
Autorimesse e fabbricati strumentali	6.324.831	25.121	0	0	0	-302.528	0	0	6.047.424
Costruzioni leggere	254.978	42.266	114.826	-247.494	-16.337	-13.189	0	50.851	185.901
	22.199.180	67.387	114.826	-2.110.682	-16.337	-315.717	0	50.851	19.989.508
Infrastruttura ferroviaria									
Terreni, sede ferrovia e opere d'arte	4.188.256	51.695	1.073.769	-667.507	-451.597	-396.065	4.383	16.463	3.819.397
Terreni	849.926	0	0	0	0	0	0	0	849.926
Fabbricati strumentali	2.150.202	22.800	0	0	0	-165.143	0	0	2.007.859
Costruzioni leggere	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	7.188.384	74.495	1.073.769	-667.507	-451.597	-561.208	4.383	16.463	6.677.182
Infrastruttura Caproni									
Terreni	211.036	0	0	0	0	0	0	0	211.036
Fabbricati strumentali	1.385.285	16.062	0	0	0	-154.726	0	0	1.246.621
Costruzioni leggere	9.786	0	0	0	0	-1.069	0	0	8.717
	1.606.107	16.062	0	0	0	-155.795	0	0	1.466.374
IMPIANTI E MACCHINARI									
Impianti linea ferroviaria	152.316	202.680	146.735	0	-37.000	-174.923	0	0	289.808
Impianti alta tecnologia	0	0	16.928	0	0	-1.270	0	0	15.658
Impianti tecnologici	12.199	37.955	0	-1.055	0	-16.873	-4	105	32.327
Macchinario	95.346	34.677	0	-96.340	0	-4.078	2.405	12.046	44.056
Impianti fissi	2.093.857	378.817	937.935	-337.879	-477.632	-309.147	0	49.022	2.334.973
	2.353.718	654.129	1.101.598	-435.274	-514.632	-506.291	2.401	61.173	2.716.822
ATTREZZATURE IND. E COMM.									
Officina ferroviaria	97.612	0	0	0	0	-13.031	0	0	84.581
Attrezzi e utensili	35.349	23.115	7.860	-9.995	0	-6.699	-14	2.680	52.296
Macchine/attrezzature sede ferroviaria	103.576	58.546	363.000	-452.196	0	-10.667	0	34.607	96.866
Emettitrici titoli di viaggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	236.537	81.661	370.860	-462.191	0	-30.397	-14	37.287	233.743
ALTRI BENI									
Materiale rotabile autoservizio	66.971	99.044	6.944.225	-3.398.693	-1.389.054	-119.987	0	4.011	2.206.517
Mezzi di trasporto aerei e marittimi	108.759	0	0	0	0	-9.843	0	0	98.916
Materiale rotabile ferroviario	3.854.229	270.064	0	-1.162.694	0	-303.040	0	36.264	2.694.823
Mobili e arredi	147.025	50.399	0	-80.722	0	-12.966	0	30.878	134.614
Macchine ufficio	569	0	0	0	0	-228	-49	0	292
Macchine elettroniche	123.483	229.214	0	-112.115	0	-36.597	0	25.779	229.764
	4.301.036	648.721	6.944.225	-4.754.224	-1.389.054	-482.661	-49	96.932	5.364.926
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO									
immobilizzazioni in corso	23.592.604	39.865.801	-9.613.643	0	0	0	-46.228	0	53.798.534
contributi	-19.625.678	-20.567.162	2.371.620	0	0	0	7.800		-37.813.420
	3.966.926	19.298.639	-7.242.023	0	0	0	-38.428	0	15.985.114
totali	41.851.888	20.841.094	2.363.256	-8.429.878	-2.371.620	-2.052.071	-31.708	262.706	52.433.669

I contributi su incrementi si riferiscono, oltre agli incrementi dell'anno, anche a contributi relativi a cespiti contabilizzati in anni precedenti che vengono rendicontati nell'anno in corso.

COMMENTI SULLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il gruppo delle immobilizzazioni immateriali è decrementato, al netto dei contributi, in totale di € 51.359, nel dettaglio:

- nella voce “concessioni, licenze e marchi” si registra una diminuzione di € 31.061 netti (lordo € 105.254, contributo € 147.521) dovuti alla movimentazione dei valori da immobilizzazioni in corso relativi allo sviluppo di una piattaforma per la gestione e prenotazione dei posti bici sui treni regionali per € 58.898 ed alla fornitura di un software installato sui due nuovi autobus urbani elettrici Mercedes E-Citaro per poter gestire la flotta da remoto in tempo reale per € 4.182 ciascuno. Nel corso dell’anno sono inoltre state acquistate n. 400 licenze antivirus per € 17.992, n. 15 licenze per videosorveglianza autobus per € 17.000 ed infine un firmware per microcontrollori per centraline MITT di bordo bus per € 3.000;
- per contro si registrano contributi per € 147.521 rendicontati nell’anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di € 11.206;
- il conto “migliorie via Dosso Dossi” è stato riclassificato nelle altre immobilizzazioni immateriali in quanto l’immobile è di proprietà della P.A.T.;
- nelle “altre immobilizzazioni immateriali” registriamo un incremento di € 9.447 netto (lordo € 12.403, contributo € 4.928), dovuto al completamento dei lavori relativi alla ristrutturazione degli uffici presenti al secondo piano della palazzina in via Dosso Dossi iniziata nel 2023, con la realizzazione di un nuovo impianto elettrico per € 3.503 e con l’installazione di porte tagliafuoco per € 8.900. Per contro si registrano contributi per € 4.928 rendicontati nell’anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica di fondi per € 1.972;
- la voce “immobilizzazioni in corso” presenta una variazione in diminuzione di € 29.745 derivante dal passaggio ad immobilizzazioni definitive del nuovo software per la gestione e prenotazione dei posti bici sui treni regionali per € 58.898, e ad incrementi dell’anno per € 29.153 relativi all’acconto per acquisto di un modulo per la generazione della scheda treno.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Infrastruttura autoservizio

La posta, al netto dei contributi, decremente rispetto all’esercizio precedente di € 1.893.955. Nel dettaglio il gruppo presenta queste variazioni:

- la voce “terreni”: presenta un decremento netto di € 1.863.188 dovuto ai contributi rendicontati nell’anno relativi all’acquisto, effettuato l’anno precedente, dell’area denominata “Prà dei Tini” a Cavalese funzionale alla costruzione del nuovo hub intermodale;
- la voce “autorimesse e fabbricati strumentali”: presenta un saldo al 31/12/2024 di € 6.047.424 con un incremento netto rispetto all’anno precedente di € 25.121 dovuto alla realizzazione di due tettoie a copertura di due balconi alla stazione di Pergine Valsugana per € 3.668 ed al montaggio di portoni antincendio presso l’officina metano della Sede in via Innsbruck per € 21.453;

- la voce “costruzioni leggere”: si registra un decremento netto di € 55.888 (lordini € 157.092, contributi € 263.831) dovuto ai lavori di installazione della scala presso la fermata autobus di Levico Terme per € 13.830, all’acquisto di una struttura speciale per l’accesso in sicurezza al tetto del deposito autobus presso la Sede per € 18.000 ed alla realizzazione di un box da adibire a deposito rifiuti dell’officina presso la Sede per € 10.436;
- si registra inoltre la movimentazione dalle immobilizzazioni in corso di totali € 114.826, relativi alla fornitura ed installazione di n. 6 box prefabbricati in lamiera da adibire a magazzino presso il piazzale della rimessa in via F.Ili Fontana per € 103.896, e anche alla posa di due pensiline a Bleggio superiore (loc. Larido e loc. Marcè) per € 10.930. Si registrano inoltre contributi rendicontati nell’anno per € 263.831 riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di € 50.851.

Infrastruttura ferroviaria

L’infrastruttura ferroviaria, al netto dei contributi, ha avuto nell’anno un incremento di € 50.006; nel dettaglio:

- la voce “terreni, sede ferroviaria e opere d’arte” riporta un incremento netto per € 27.206 dovuto alle seguenti variazioni:
 - la voce “opere civili” registra un aumento rispetto allo scorso anno di € 58.036 (lordo € 711.793 contributo € 653.757) dovuto principalmente al passaggio dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi alla realizzazione della nuova fermata autobus presso Levico Terme per € 202.578, ai lavori di consolidamento del Versante Mezzolombardo – Crescino km 19.719/24.256 per € 85.728 ed ai lavori di consolidamento muro Mostizzolo km 47.027/47.127 per € 371.792. L’incremento è dovuto anche ai lavori di riqualificazione di alcuni spazi esterni alla Sede in via Innsbruck per la ricarica dei bus elettrici per € 51.695;
 - la voce “gallerie ferroviarie” registra un incremento netto di € 25.787 dovuto al passaggio dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi al ripristino del portale dell’imbocco lato Malè della galleria Vergondola;
 - la voce “armamento” subisce una variazione netta in diminuzione di € 56.617 (lordo € 392.266, contributo € 465.346) dovuta al movimento dalle immobilizzazioni in corso dei lavori di posa elementi binario delle varie tratte della ferrovia. Si registrano contributi rendicontati nell’anno riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di € 16.463;
- la voce “terreni” di € 849.926, rimane invariata rispetto all’anno precedente;
- la voce “fabbricati ferroviari” presenta una variazione netta in aumento di € 22.800 dovuta all’incremento per la fornitura e posa di serramenti presso la sottostazione elettrica di Mollaro;
- la voce “costruzioni leggere” non presenta alcuna variazione rispetto all’anno precedente.

Infrastruttura Caproni

Il gruppo, al netto dei contributi, ha subito nell’anno un incremento di € 16.062, nel dettaglio:

- la voce “terreni aeroporto Caproni” non presenta variazioni rispetto all’anno precedente;

- la voce “fabbricati aeroporto Caproni” presenta una variazione in aumento di € 16.062 dovuta ai lavori di montaggio sull’hangar di cupolini per evacuazione fumi e all’installazione di una linea di alimentazione per questi ultimi;
- la voce “costruzioni leggere Caproni” non presenta alcuna variazione rispetto ai valori dell’anno precedente.

Impianti e macchinari

La posta “impianti e macchinari” presenta, al netto dei contributi ed al lordo degli ammortamenti, un incremento rispetto allo scorso anno di € 869.395, nel dettaglio:

- la voce “impianti linea ferroviaria” presenta una variazione netta in aumento di € 312.415 (lordo € 349.415, contributo € 37.000) che riguarda i lavori relativi alla sostituzione degli UPS presso varie stazioni lungo la linea FTM per € 202.680;
- si rileva anche una movimentazione dalle immobilizzazioni in corso relativa ai lavori di trasformazione dello schema attuale di alimentazione della linea di contatto della stazione di Mezzolombardo per € 146.735 per cui sono stati rendicontati contributi nell’anno per € 37.000;
- la voce “impianti alta tecnologia” presenta una variazione in aumento di € 16.928 dovuta alla movimentazione dalle immobilizzazioni in corso dei lavori di realizzazione dell’impianto di telecontrollo installato presso la galleria Vergondola;
- la posta “impianti tecnologici” registra un incremento netto di € 37.001 (lordo € 37.955, contributo € 1.055) dovuto all’installazione di un addolcitore a servizio dell’impianto di svuotamento reflui della rimessa treni di Croviana e alla fornitura e montaggio di una stazione di sollevamento acqua proveniente dalla rigenerazione delle resine dell’addolcitore stesso. Si registrano per contro, contributi rendicontati nell’anno per € 1.055 ma riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di € 105. Durante l’anno sono inoltre stati ceduti e rottamati cespiti per un valore netto di € 4;
- la voce “macchinario” rispetto all’anno precedente registra un decremento di € 47.212. Nel dettaglio si ha un incremento di € 34.677 dovuto ad acquisti effettuati per l’officina autobus di tre carrelli, un sollevatore oleopneumatico, un tester per poter effettuare misurazioni sugli autobus elettrici, quattro compressori e due serbatoi;
- sono presenti contributi rendicontati nell’anno per € 96.340 riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di € 12.046. Nell’anno sono stati venduti e rottamati cespiti per € 2.405;
- la voce “impianti fissi” ha subito un incremento netto di € 550.263, nel dettaglio si presentano le varie voci:
 - la voce “impianti fissi generici” ha subito un incremento netto di € 174.731 (lordo € 337.598, contributo € 167.605) dovuto all’acquisto di quattro colonnine per il gasolio; alla realizzazione di una nuova condotta idrica per la stazione di Mostrizzolo; all’acquisto di condizionatori da installare presso gli uffici nella Sede di via Innsbruck, presso il bar della stazione di Mezzolombardo e presso l’autorimessa di Tione; all’acquisto di due pompe per l’impianto di lavaggio sottoscocca autobus; alla realizzazione dell’impianto di climatizzazione a valle della funivia Trento – Sardagna; alla realizzazione dell’impianto di illuminazione presso la nuova zona di ricarica autobus elettrici della Sede in via Innsbruck; alla realizzazione dell’impianto linea vita e scala di accesso presso la rimessa di Croviana e all’installazione della nuova caldaia presso la Sede in via Innsbruck;

- l'incremento è dovuto anche alla movimentazione dalle immobilizzazioni in costruzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di rilevazione incendi presso l'officina bus metano della Sede per € 26.772, ai lavori di ampliamento dell'impianto di rilevazione gas metano officina Sede per € 38.952, alla realizzazione dell'impianto elettrico di illuminazione dei nuovi box prefabbricati da adibire a magazzino situati presso il piazzale della rimessa via F.Illi Fontana per € 15.530 ed ai lavori di fornitura e posa in opera della stazione di ricarica Wallbox per auto elettriche presso via Dosso Dossi a Trento per € 7.358;
- sono presenti contributi rendicontati nell'anno per € 167.605, riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di € 4.738;
- la voce "impianti elettrici e conversione" ha subito un aumento netto di € 276.965 per la movimentazione dalle immobilizzazioni in corso dei lavori di realizzazione dell'impianto elettrico, di illuminazione ed impianto EVAC per la galleria Vergondola per € 742.905, ed ai lavori di realizzazione dell'impianto di allarme vocale anti incendio EVAC installato presso la galleria Rocchetta per € 89.479. L'aumento è dovuto anche all'acquisto di due raddrizzatori per la ricarica di batterie installati presso la sottostazione elettrica di Mollaro per € 39.450.
- sono presenti contributi rendicontati nell'anno per € 628.906 riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo per € 34.037;
- la voce "impianti fotovoltaici" presenta una variazione netta in aumento di €16.940, dovuta ai lavori di rifacimento dell'impianto fotovoltaico installato sulle coperture della stazione ferroviaria di Mezzocorona Borgata;
- la voce "impianti specifici aeroporto Caproni" decremente di € 8.753 per la rendicontazione di contributi ricevuti nell'anno di € 19.000 ma riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di € 10.247;
- la voce "impianti fissi funiviari" incrementa nell'anno di € 1.720 per l'installazione dell'insegna presso la fermata bus di Sardagna "Funivia fuori servizio";
- la voce "impianti generici aeroporto Caproni" presenta una variazione in aumento di € 88.660 per i lavori di installazione di uno scambiatore della pompa di calore a servizio dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento dell'hangar nord dell'aeroporto, alla fornitura di un sistema interfonico per gli accessi dell'aeroporto, ai lavori di allacciamento degli scarichi civili provenienti dagli hangar e ai lavori di separazione dei reflui civili provenienti dai servizi igienici del Fly Bike Hotel della cucina e del ristorante Galloway, dai reflui generati dalla cucina stessa con posa di una vasca condensa grassi.

Attrezzature industriali e commerciali

La posta "attrezzature industriali e commerciali" riporta rispetto all'anno scorso, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti, un incremento di € 27.603, nel dettaglio:

- la voce "officina ferroviaria" non registra alcuna variazione rispetto ai valori dell'anno precedente;
- la voce "attrezzi e utensili" presenta un incremento netto di € 23.646 dovuto all'acquisto nel corso dell'anno di attrezzatura minuta necessaria all'officina per € 23.115: un tester

per reti, caricabatterie per autobus, una chiave dinamometrica, una fresa pneumatica stacca punti, varie colonnette di sostegno, avvitatore a batterie, una stazione per raddrizzatura carpenterie, una spazzatrice manuale ed uno strumento per la verifica dei guanti isolati. L'aumento è dovuto anche allo storno dalle immobilizzazioni in costruzione per € 7.860 dell'acquisto di catene da neve per due autobus elettrici. Si registrano anche contributi rendicontati nell'anno per € 9.995 ma riferiti anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo per € 2.680;

- sono stati inoltre venduti e rottamati cespiti con una variazione netta di € 14;
- la voce "macchinari ed attrezzatura sede ferroviaria" porta un incremento netto di € 3.957 dovuto agli incrementi dell'anno pari ad € 58.546 che hanno riguardato l'acquisto di strumentazione necessaria per la manutenzione della linea FTM tra cui: uno strumento per la rilevazione di guasti sui cavi metallici accoppiati, una pompa oleodinamica, un soffiatore, una pompa manuale, due frese da neve Honda, uno strumento GPS, un accoppiatore monofase, varie troncatrici ed un trapano;
- è stato movimentato dalle immobilizzazioni in corso l'importo di € 363.000 relativo all'acquisto di un macchinario per il trattamento antighiaccio per la linea FTM;
- nell'anno sono stati rendicontati contributi per € 452.196 riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di € 34.607;
- la voce "emettitrici titoli di viaggio" non registra alcuna variazione netta rispetto all'anno precedente.

Altri beni

La posta "altri beni" rispetto allo scorso anno, al netto dei contributi e al lordo degli ammortamenti incrementa di € 1.546.551, nel dettaglio:

- la voce "materiale rotabile autoservizio" incrementa nell'anno per totali € 2.259.533 così suddivisi:
 - gli "autobus extraurbani" subiscono una variazione netta in diminuzione di € 17.812 (lordini € 14.140, contributi € 34.320) dovuta all'incremento di € 7.000 per l'allestimento della pedana per disabili su autobus Man Lion's City G, ed alla movimentazione dalle immobilizzazioni in corso per € 7.140 dei lavori di installazione di una nuova centralina KC640 e successivo collegamento con il sistema MITT;
 - sono inoltre stati ceduti 8 autobus che però non impattano in quanto risultano interamente ammortizzati;
 - si registrano dei contributi rendicontati nell'anno per € 34.320 relativi anche a beni iscritti a cespiti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di € 2.368;
 - gli "autobus urbani" hanno subito un incremento netto di € 2.301.995 (lordini € 6.868.518 e contributo € 4.566.523) per l'acquisto di totali 11 autobus E-Citaro elettrico Mercedes;
 - sono stati inoltre ceduti 24 autobus ma non impattano in quanto risultano interamente ammortizzati;
 - si registrano contributi per € 4.566.523 rendicontati nell'anno.
 - la voce relativa agli "autobus a noleggio" non subisce alcuna variazione rispetto ai valori dello scorso anno;
 - la voce relativa ai "veicoli commerciali" subisce una diminuzione di € 24.650 dovuta alla rendicontazione di contributi nell'anno per € 26.293 ma relativi

- anche a cespiti iscritti negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di € 1.643;
- la voce relativa alle “autovetture” non subisce alcuna variazione perché si è acquistata un’autovettura diesel 4x4 per € 22.612 che però non genera alcuna variazione netta in quanto l’importo è stato interamente rendicontato nell’anno. Sono state inoltre cedute due autovetture ma non impattano in quanto risultano completamente ammortizzate.
 - la voce relativa ai “mezzi di trasporto aerei e marittimi” non presenta variazioni nette rispetto all’anno precedente;
 - la voce relativa ai “veicoli commerciali Caproni” non subisce alcuna variazione netta perché l’incremento di € 138.000 dovuto al passaggio dalle immobilizzazioni in costruzione di un avio rifornitore per rifornimento carburanti per aerei ed elicotteri, è stato interamente contribuito nell’anno;
 - la voce “materiale rotabile ferroviario” presenta un decremento complessivo di € 856.366. Nel dettaglio:
 - il “materiale rotabile” subisce un decremento netto di € 884.430 (lordi € 225.008, contributo € 1.145.702). L’incremento riguarda i lavori delle revisioni cicliche sui treni Minuetto su motori, sale motrici ed assili che garantiscono la vita utile del treno fino ai 30 anni per € 171.008; e riguarda anche i lavori di rifacimento del pavimento per ETI412 che si è reso necessario a seguito di un incidente per € 54.000;
 - per contro registriamo contributi in diminuzione per € 1.145.702 ed una rettifica fondo per contributi rendicontati nell’anno ma relativi ad anni precedenti per € 36.264;
 - la voce “dotazione scorta treni” non subisce variazioni rispetto all’anno precedente;
 - la voce “carri e carrelli ferroviari” non subisce alcuna variazione netta perché l’incremento dovuto alla revisione del pianale del carro P6030 è stato interamente contribuito nell’anno;
 - la voce “macchine ferroviarie” ha subito un incremento di € 28.064 per i lavori di revisione motori e pompe della rincalzatrice Plasser e le spese relative alla sua messa in servizio;
 - la voce “mobili e arredi” presenta un incremento netto di € 555 (lordo € 50.399, contributi € 80.722) dovuto ad acquisti per € 50.399 di una panchina per lo spogliatoio della funivia Trento – Sardagna, di armadi per la Sede in via Innsbruck, di varie sedie per uffici e sale autisti, di armadi per l’officina, di un mobile per il bar della stazione di Mezzolombardo, di una cassettiera con piano di lavoro per la mensa della Sede, di una bachecca porta chiavi per la Sede, di un armadio/frigo per la mensa e di varie sedie e panche per aeroporto Caproni.
Per contro si sono registrati contributi per € 80.722 rendicontati nell’anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di € 30.878.
Durante l’anno sono stati venduti e rottamati cespiti per € 1.073 ma non generano variazioni nette in quanto risultano completamente ammortizzati;
 - la voce “macchine d’ufficio” nel corso del 2024 ha subito una variazione netta negativa di € 49 dovuta a vendite e rottamazioni di cespiti effettuate nell’anno;
 - il gruppo “macchine elettroniche” presenta un incremento netto di € 142.878 (lordo € 229.214, contributo € 112.115) dovuto nel dettaglio:
 - la voce “Hardware” ha subito un incremento di € 133.050 (lordo € 189.871, contributo € 66.677) dovuto all’acquisto per € 189.871 di router Cisco, Switch,

Storage Dell, stampanti laser, pc, terminale interfonico per la Sede, n. 45 Monitor, stampanti Brother, n. 45 Pc Lenovo, n. 4 monitor per avvisi al pubblico installati in varie stazioni lungo la linea FTM e acquisto di n. 4 pc portatili;

- nell'anno si sono rendicontati contributi per € 66.677 che sono riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondo di € 9.856. Si sono venduti e rottamati beni per € 2.687 che sono interamente ammortizzati e che dunque non generano una variazione netta;
- la posta "hardware Caproni" subisce un decremento di € 352 dovuto alla rendicontazione di contributi nell'anno per € 376 che sono riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica di fondo per € 24;
- la posta altre "macchine elettroniche" presenta un decremento di € 24.345 (lordo € 2.342, contributo € 42.312) derivante dall'acquisto per € 2.342 di un sistema di controllo perdite serbatoio installato presso l'officina di Tonadico. Sono stati venduti e rottamati cespiti per € 43 che però, risultando interamente ammortizzati, non hanno prodotto alcuna variazione netta;
- si registrano per contro, contributi per € 42.312 rendicontati nell'anno, ma riferiti anche a cespiti imputati negli anni precedenti con conseguente rettifica fondo per € 15.625;
- nella voce "altre macchine elettroniche Caproni" si ha una variazione in diminuzione di € 2.475 dovuta alla rendicontazione di contributi nell'anno pari ad € 2.750 riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica di fondo per € 275;
- nella voce "macchine elettroniche Mitt" si registra un incremento di € 37.000 dovuto all'acquisto di n. 9 centraline MITT per i nuovi autobus elettrici acquistati nel corso dell'anno, 2 centraline MITT di scorta e n. 80 palmari MITT.

Immobilizzazioni in corso

Il gruppo "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in aumento, al netto dei contributi, rispetto all'anno scorso di € 12.018.188 dovuta ai contributi rendicontati nell'anno ma riferiti a spese sostenute negli anni precedenti che riguardano opere non ancora terminate, soprattutto relative alla costruzione della nuova officina di Spini, all'acquisto di n. 10 treni per la linea della Valsugana (6 elettrotreni POP 2.0 e 4 treni ibridi Blues), ed alla realizzazione della nuova autostazione a Cavalese, e dunque ancora iscritte nella voce delle immobilizzazioni in corso.

I maggiori incrementi riscontrati nell'anno riguardano:

- i lavori relativi alla progettazione preliminare di un nuovo deposito bus a Sen Jan di Fassa nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit) per € 53.549;
- i lavori di ampliamento della rimessa bus in località Penia per € 149.806;
- i lavori relativi alla progettazione della nuova rimessa autobus ad Avio per € 18.722;
- i lavori relativi alla redazione del progetto di fattibilità per la realizzazione di una nuova rimessa a Riva del Garda per € 7.800;
- i lavori relativi alla fornitura di autobus elettrici e posa in opera infrastruttura di ricarica per € 7.368.754;
- i lavori relativi alla realizzazione di un sistema di controllo accessi alla sede di Roncafert per € 36.580;
- i lavori di consolidamento di versanti e muri della linea ferroviaria per € 1.209.658;
- i lavori di consolidamento delle gallerie di Sabino e di Dermulo per € 56.284;

- i lavori di manutenzione straordinaria dei ponti lungo la linea ferroviaria per € 695.854;
- l'acquisto di totali 10 nuovi treni, di cui 6 elettrotreni POP 2.0 e 4 treni ibridi Blues, per € 14.112.557;
- i lavori relativi alla realizzazione della nuova officina di Spini per € 6.284.377;
- la realizzazione di una tettoia bus a Palù del Fersina € 6.112;
- i lavori riguardanti la revisione generale della funivia Trento – Sardagna per l'intero impianto funiviario, finalizzata al prolungamento della vita tecnica dell'impianto oltre il 60° anno di operatività per € 456.258;
- i lavori riguardanti la verifica dei sistemi di rilevazione incendi nelle varie proprietà di Trentino Trasporti per € 68.950;
- i lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria e dell'armamento per € 369.140;
- i lavori di realizzazione di un nuovo polo di interscambio modale a Rovereto per € 2.694;
- i lavori di sostituzione RCEC memocard sui treni Alstom per € 409.399;
- i lavori di realizzazione del nuovo hub intermodale a Cavalese per € 7.488.844.

Nell'esercizio sono stati consolidati nelle immobilizzazioni definitive, al netto dei contributi, € 7.242.023 dovuti principalmente a:

- realizzazione impianto elettrico di illuminazione/emergenza ed EVAC per la galleria Vergondola per € 742.905;
- realizzazione impianto di telecontrollo galleria Vergondola per € 16.928;
- realizzazione impianto di allarme vocale antincendio EVAC per galleria Rocchetta per € 89.479;
- lavori di rifacimento dell'impianto fotovoltaico presso la stazione di Mezzocorona Borgata per € 16.940;
- fornitura avio rifornitore per rifornimento carburanti aerei ed elicotteri per € 138.000;
- fornitura di n. 2 autobus urbani da 12 metri completi di catene da neve e software utilizzati per la gestione della flotta da remoto in tempo reale;
- lavori di manutenzione straordinaria armamento su varie tratte per € 397.098;
- lavori di ripristino portale imbocco lato Malè della galleria Vergondola per € 25.787;
- fornitura macchina per trattamento antighiaccio per FTM conforme alla specifica tecnica del servizio TES per € 363.000;
- fornitura di n. 6 box prefabbricati in lamiera metallica da adibire a magazzino/deposito di materiale vario presso il piazzale della rimessa treni di via F.Illi Fontana per € 103.897;
- lavori di realizzazione nuovo impianto elettrico di illuminazione per n. 6 box prefabbricati presso il piazzale della rimessa treni di via F.Illi Fontana per € 15.530;
- lavori di manutenzione straordinaria versanti lungo la linea ferroviaria Trento – Malè;
- fornitura e posa in opera di una stazione di ricarica Wallbox per auto elettriche a Trento in via Dosso Dossi per € 7.358;
- lavori di creazione nuova fermata a Levico Terme all'incrocio tra Corso Centrale e via Claudia Augusta per € 202.578;
- lavori di manutenzione della linea di contatto della stazione di Mezzolombardo con trasformazione dello schema attuale di alimentazione per € 146.736;
- lavori di posa in opera di due pensiline presso Bleggio Superiore, una presso località Larido, e una presso località Marcè per € 10.930;
- lavoro di installazione di nuove centraline KC640 e successivo collegamento con sistema MITT su flotta autobus per € 7.140;
- acquisto n. 9 autobus elettrici di classe I urbani Mercedes E-Citaro per € 5.671.587;
- lavori di ampliamento dell'impianto di rilevazione gas metano dell'officina della Sede in via Innsbruck per € 38.952;

- lavori di realizzazione impianto di rilevazione incendi presso officina bus metano della Sede in via Innsbruck per € 26.772;
- lavori di sviluppo di una piattaforma per la gestione e prenotazione dei posti bici sui treni regionali per € 58.898.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti netti aumentano da € 1.854.308 nel 2023, ad € 2.075.890 nel 2024. Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72 si precisa che, per i beni esistenti nel patrimonio aziendale, sono state in passato eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ex 3° comma art. 2425 C.C. negli importi seguenti:

Nessuna rivalutazione è stata eseguita nel corso dell'esercizio.

	Volontaria anno 1970		Legge 576/1975	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
			624	624
Penia – autorimessa			66	66
Saccone – autorimessa				
Totale			690	690
	Legge 72/1983		Legge 413/1991	
	Rivalutazione	Fondo	Rivalutazione	Fondo
Penia – autorimessa	13.310	13.310	24.020	23.659
Saccone – autorimessa	4.623	4.623	9.178	9.178
Tione – autorimessa	6.972	6.972	2.833	2.833
Riva – autostazione			277.144	277.144
Baitoni – autorimessa			2.492	2.492
Fiera – autostazione			13.823	13.823
Borgo – autostazione			209.388	209.388
Tonadico – autorimessa			38.071	38.071
Cles – autorimessa	52.525	52.525	42.673	42.673
Trento – sede via S.da Trento			75.113	75.113
Malè – autorimessa	5.671	5.671	87.099	87.099
Fondo – autorimessa	22.082	22.082	60.784	60.784
Lavis – autorimessa			178.875	178.875
Trento – terreno capolinea	544	133		
Dermulo – stazione	5.357	2.759		
Grumo – stazione	4.147	2.135		
Nave - stazione	557	287		
Altre stazioni	118.567	64.830		
Sottostazioni	7.095	3.538		
Terreni e sede ferroviaria	1.428.845	271.481		
Gallerie	850.441	323.168		
Linea aerea	57.777	57.777		
Impianti linea ferroviaria	56.529	56.529		
Passaggi a livello	64.028	64.028		
Macchinari e mobili ferrovia	7.619	7.619		
Totale	2.706.689	959.467	1.021.493	1.021.132

B III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Società è il seguente (dati al 2024):

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	% DI POSSESSO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DI BILANCIO al 31/12/2024
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - RIVA DEL GARDA (TN)	1.701.355	11.039.878	318.060	4,89%	539.850	87.242
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 - VICENZA	275.756	1.063.169	-5.966	1 quota = valore 0,52 0,00019%	497	129
						87.371

Nel corso del 2024 sono state dismesse le partecipazioni in Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi S. Cons. a r.l. (di seguito APT) iscritta per un valore a bilancio di € 5.000 e in Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa in Liquidazione iscritta per un valore a bilancio di € 10.000.

Per quanto riguarda l'APT, l'Assemblea dei Soci di data 19 dicembre 2024, su richiesta della Società, ha formalizzato il recesso dalla qualifica di Socio di Trentino trasporti S.p.A., e in data 27 dicembre 2024, ha provveduto a restituire la quota sociale per il valore nominale.

Per quanto riguarda Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa in liquidazione, risulta che l'attività è cessata in data 30.01.2024 ed è stata cancellata in data 07.02.2024. Al 16.10.2023 la Società presentava un patrimonio netto pari a 0 e quindi non è stato liquidato nessun importo ai soci a titolo di capitale sociale.

2) Crediti

d) Verso altri

Viene confermato il saldo ad € 833 per depositi cauzionali di Aeroporto Caproni.

C) Attivo circolante

I - RIMANENZE

I valori delle giacenze, riferite ai pezzi di ricambio, carburante e altri beni di consumo, valutati alla fine degli esercizi corrente e precedente con il criterio di valutazione del prezzo medio di acquisto, sono dati dalla seguente composizione:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore lordo	5.740.469	5.796.437
Fondo obsolescenza	-657.491	-631.108
totale	5.082.978	5.165.329

La variazione in diminuzione delle rimanenze deriva principalmente da un calo delle rimanenze di carburante, della massa vestiario, ma anche dalla diminuzione delle rimanenze di gomme.

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo obsolescenza sono i seguenti:

	31.12.2023	Accantonamento	31.12.2024
Fondo obsolescenza	631.108	26.383	657.491

Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino. Per l'anno 2024 lo stesso è stato adeguato alla maggior obsolescenza presente all'interno delle rimanenze 2024 rispetto alle rimanenze dell'esercizio precedente con un ulteriore accantonamento.

II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

I movimenti intervenuti nell'esercizio relativi al fondo rischi su crediti sono i seguenti:

	31.12.2024	31.12.2023
Crediti verso clienti	2.278.783	4.043.911
Fondo rischi su crediti	-283.924	-298.337
Valore netto	1.994.859	3.745.574

	31.12.2023	Smobilizzo fondo	31.12.2024
Fondo rischi su crediti	298.337	-14.413	283.924

Gli Amministratori, valutata l'anzianità e la tipologia dei crediti iscritti a bilancio, hanno deciso di rilasciare per € 14.412 il fondo rischi per adeguarlo al maggior valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

4) Crediti verso Ente Controllante

I crediti verso l'Ente Controllante, Provincia Autonoma di Trento, sono i seguenti:

	31.12.2024			31.12.2023
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Contributi in conto capitale	28.351.124		0	33.337.818
Contributi in annualità BEI	8.353.315	29.688.535	2.565.634	46.281.605
Contributi in annualità mutuo BPM	1.174.681	8.605.997	2.489.562	10.939.660
Contributi in annualità mutuo Cassa Centrale	2.055.643	3.805.463		7.908.348
Crediti commerciali derivanti da fatture	39.027			13.650.165
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere	10.308			6.118
Crediti commerciali derivanti da note di credito da emettere				-15
Crediti contributi esercizio	33.559.075			7.946.755
Crediti contributi esercizio mancati incassi	4.300.539			4.245.236
Crediti contributi esercizio fondo carburanti	2.834.262			2.629.794
Altri crediti (depositi cauzionali e altri crediti)	14.316			8.275
totale	80.692.291	42.099.995	5.055.196	126.953.759

La voce “Contributi in conto capitale” si riferisce a crediti per investimenti finanziati dalla PAT e già realizzati e quasi totalmente rendicontati che si prevede di incassare entro l’anno.

La voce “Contributi in annualità BEI” si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI. La partita diminuisce con i rimborси delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci “Contributi in annualità mutuo BPM” e “Contributi in annualità mutuo CASSA CENTRALE” si riferiscono ad investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A. La partita diminuisce con i rimborси delle rate mutuo coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti.

Le voci “Crediti contributi esercizio”, “Crediti contributi esercizio mancati incassi” e “Crediti contributi esercizio fondo carburanti” si riferiscono ai contributi in conto esercizio da incassare al 31.12.2024.

I crediti oltre l’anno sono sottoposti ad attualizzazione qualora ne sussistano le caratteristiche per assoggettarli a tale processo.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso tali imprese, tutti esigibili entro l’anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2024	31.12.2023
	entro un anno	
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Digitale	2.000	2.829
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	5.596	21.538
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/Trentino Sviluppo	19.652	
Crediti commerciali derivanti da fatture v/Fondazione Museo Storico del Trentino	21	84
Crediti commerciali derivanti da fatture da emettere v/ Museo Storico del Trentino	0	716
Crediti per contributi servizi mobilità vacanze Ente Parco Adamello Brenta	208.789	192.211
Crediti per contributi in conto capitale Cassa del Trentino	900.387	28.856
totale	1.136.445	246.234

5-bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Erario conto compensazione	0	0
Erario conto Iva	32.637	97.933
Accisa	343.811	687.943
Acconti IRAP/IRES	81.541	0
Ritenute d'acconto subite	231.247	175.430
Credito d'imposta gas e energia	0	0
IRPEF	8.695	6.444
Crediti IMU 2014 Caproni	8.741	8.741
Accertamento IVA	40	40
totale	706.712	976.531

La voce "crediti tributari" risulta diminuita rispetto all'anno precedente perché il credito al 31.12.2024 relativo al rimborso dell'accisa riguarda solo il quarto trimestre 2024 pari ad € 343.811, e sarà utilizzato in compensazione nel corso del 2025.

La posta "accertamento iva" riguarda l'Accertamento dell'Agenzia delle Entrate relativo all'assoggettamento iva dei contributi. Trentino Trasporti ha versato a gennaio 2023 1/3 dell'imposta dovuta e degli interessi per poter procedere con il ricorso. In dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha proceduto con il rimborso delle somme versate dalla Società, ed il credito residuo di € 40 è dovuto alla differenza di importi che l'Agenzia delle Entrate ha restituito rispetto a quelli effettivamente versati da Trentino Trasporti S.p.A..

La posta "IRPEF" risulta incrementata rispetto all'anno precedente perché è ricompreso il "Bonus Natale" previsto dal Decreto Omnibus D.L. 113/2024 grazie al quale i datori di lavoro hanno riconosciuto un credito ai lavoratori aventi diritto che corrisponde ad € 100 per dipendente (da rapportarsi al periodo di lavoro nell'anno).

Il bonus è stato erogato con la tredicesima mensilità ai lavoratori dipendenti in forza al momento della sua erogazione, e viene poi recuperato dalla Società tramite il modello F24 in compensazione.

5-ter) Crediti per imposte anticipate

La voce ‘Crediti per imposte anticipate’ accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili. In aderenza al principio di prudenza, devono essere rilevate in presenza di ragionevole certezza dell’esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La società presenta perdite fiscali per le quale deriverebbero imposte anticipate IRES per € 1.625.188, di cui € 1.290.591 riferibili alla perdita fiscale maturata nel periodo 2024, e IRAP per € 8.049. Nonostante la perdita fiscale registrata nel presente esercizio la società, in un’ottica prudenziale, non ha stanziato ulteriori imposte anticipate per l’anno 2024 poiché mancano elementi sufficienti per stimarne il recupero nei prossimi esercizi. Il totale dei ‘Crediti per imposte anticipate’ ammonta ad € 245.005 e si riferisce a IRES per € 224.009 e IRAP per € 20.996.

Dal confronto tra i valori, esposti nelle tabelle successive, dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2024 ed i corrispondenti valori al 31 dicembre 2023, si evidenzia la riduzione a conto economico 2024 di € 137.022, riferibile principalmente al riversamento effettuato in relazione al completo utilizzo del fondo rischi legali GSE.

Non vengono iscritte imposte anticipate sul fondo svalutazione magazzino considerando, prudenzialmente, la svalutazione di carattere permanente.

IMPOSTE ANTICIPATE	Importo	Aliquota	Imposte	di cui IRES	di cui IRAP
ANNO 2024					
compensi amministratori non pagati nel 2024	0	24,00%	0	0	
fondo svalutazione crediti non dedotto	193.797	24,00%	46.511	46.511	
fondo rischi legali	322.565	26,98%	87.028	77.416	9.612
fondo rischi legali GSE	0	26,98%	0	0	0
fondo ferie godute	35.000	24,00%	8.400	8.400	
disallineamento ammortamenti	382.009	26,98%	103.066	91.682	11.384
totale	933.371		245.005	224.009	20.996
ANNO 2023					
compensi amministratori non pagati nel 2023	0	24,00%	0	0	
fondo svalutazione crediti non dedotto	208.209	24,00%	49.970	49.970	
fondo rischi legali	322.565	26,98%	87.028	77.416	9.612
fondo rischi legali GSE	495.049	26,98%	133.564	118.812	14.752
fondo ferie godute	35.000	24,00%	8.400	8.400	
disallineamento ammortamenti	382.009	26,98%	103.066	91.682	11.384
totale	1.442.832		382.028	346.280	35.748
Incremento/decremento crediti imposte anticipate			-137.023	-122.271	-14.752

5-quater) Crediti verso altri

I crediti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2024			31.12.2023
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
Comune di Trento	1.284.031			2.954.500
Comune di Rovereto	444.300			3.737.492
Comune di Lavis	105.603			259.339
Comune di Arco	79.850			687.610
Comune di Pergine	20.550			191.982
Comune di Vallegagni	2.598			24.124
Comune di Predaia	734			4.960
Comune di Albiano	9.466			50.509
Comunità Valle di Cembra	7.793			95.951
Altri comuni per servizi urbani turistici e skibus	677.228			537.365
Rimborsi danni da incassare	260.933			182.414
Credito verso INAIL	35.071			81.001
Crediti diversi	392.602			381.733
Anticipi a fornitori	18.636			44.730
Depositi cauzionali	13.723			21.353
Crediti verso affittuari	0			613
Biglietterie e distributori	228.245			217.027
Bonus trasporti	0			11.740
Crediti verso dipendenti	3.041			3.387
Crediti TPL salute	42.588			
Crediti per penali/risarcimenti	12.060			12.060
Fondi a mano personale		81.370	63.068	82.030
Regione Veneto: indennità anzianità		0		0
Crediti GSE per contributi da incassare		0		586.801
Trattenuta garanzia smaltimento GSE		50.272	50.272	
totale	3.639.052	131.642	113.340	10.168.721

I crediti verso i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Arco, Pergine, Vallegagni, Predaia, Albiano e verso la Comunità Valle di Cembra per contributi in conto esercizio e verso gli altri comuni per servizi urbani turistici e skibus, garantiscono la copertura a pareggio dei costi sostenuti dalla Società per l'espletamento dei servizi oggetto dei rispettivi disciplinari.

L'importo evidenziato nella voce "*crediti diversi*" di € 392.602, collocato nei crediti entro l'esercizio successivo, si riferisce principalmente a crediti verso Trenitalia per il rimborso dei km effettuati oltre confine dai treni concessi in locazione e previsti nel relativo contratto per circa € 247.000, a crediti verso Fonservizi per rimborso costi piano formativo 2024 per circa € 71.000, a crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per contributi 2024 da ricevere sulla produzione da fotovoltaico degli impianti per circa € 28.000 e circa € 35.000 per fatture fornitori datate 2024 ma di competenza interamente del 2025.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE**1) Depositi bancari**

L'importo complessivo dei depositi bancari è pari ad € 25.561.739 contro i € 23.081.461 del 2023.

3) Denaro e valori in cassa

L'importo complessivo del denaro e valori in cassa è pari ad € 28.310 contro i € 30.069 del 2023.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Ratei	0	0
Risconti	174.509	118.758
totale	174.509	118.758

Al 31/12/2024 il valore dei ratei attivi, ovvero quelle quote di ricavo già maturato ma non ancora fatturato, è pari a zero.

I risconti attivi sono relativi a spese sostenute nel corso del 2024 o in esercizi precedenti, ma di competenza di esercizi futuri e sono riferiti principalmente a canoni di utilizzo software e hardware, ma anche a spese di formazione personale per il servizio di Security Awareness Training, al noleggio defibrillatori ed a servizi di elaborazione dati per il servizio di SOC Attacker Centric di Würth Phoenix.

ii. PASSIVO STATO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a € 31.629.297 ed è costituito da nr. 31.629.297 azioni del valore nominale di € 1,00 codauna. Rispetto al 2023 il capitale è diminuito di nr. 441 azioni del valore nominale di € 1,00 codauna per l'esclusione di nr. 9 soci privati come da statuto societario. La proprietà azionaria è così suddivisa:

	Capitale Sociale		31.629.297,00
Azionista	Nr. azioni	Valore nominale	Caratura%
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	25.316.656	25.316.656	80,04179
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	1.660.644	1.660.644	5,25033
COMUNE DI TRENTO	4.502.961	4.502.961	14,23668
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	204	204	0,00064
COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	460	460	0,00145
COMUNITA' DELLA VALLE DI NON	20.490	20.490	0,06478
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	31.971	31.971	0,10108
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	1.536	1.536	0,00486
COMUNITA' DI PRIMIERO	409	409	0,00129
COMUNITA' TERRITORIALE VAL DI FIEMME	831	831	0,00263
COMUN GENERAL DE FASCIA	417	417	0,00132
COMUNE DI ALBIANO	65	65	0,00021
COMUNE DI ALDENO	137	137	0,00043
COMUNE DI ANDALO	48	48	0,00015
COMUNE DI ARCO	772	772	0,00244
COMUNE DI BESENELLO	116	116	0,00037
COMUNE DI BORGO D'ANAUNIA	424	424	0,00134
COMUNE DI CALDES	511	511	0,00162
COMUNE DI CALLIANO	84	84	0,00027
COMUNE DI CARISOLO	42	42	0,00013
COMUNE DI CAVARENO	178	178	0,00056
COMUNE DI CAVEDAGO	2.134	2.134	0,00675
COMUNE DI CAVIZZANA	2.000	2.000	0,00632
COMUNE DI CIS	48	48	0,00015
COMUNE DI CLES	4.872	4.872	0,01540
COMUNE DI COMMEZZADURA	7.611	7.611	0,02406
COMUNE DI CONTA'	6	6	0,00002
COMUNE DI CROVIANA	36	36	0,00011
COMUNE DI DAMBEL	15	15	0,00005
COMUNE DI DENNO	51	51	0,00016
COMUNE DI DIMARO FOLDARIDA	15.159	15.159	0,04793
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	39	39	0,00012

COMUNE DI FOLGARIA	138	138	0,00044
COMUNE DI ISERA	122	122	0,00039
COMUNE DI LAVARONE	50	50	0,00016
COMUNE DI LAVIS	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI LIVO	168	168	0,00053
COMUNE DI LUSERNA	11	11	0,00003
COMUNE DI MALE'	10.000	10.000	0,03162
COMUNE DI MEZZANA	759	759	0,00240
COMUNE DI MEZZOCORONA	4.800	4.800	0,01518
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO	2.927	2.927	0,00925
COMUNE DI MOLVENO	49	49	0,00015
COMUNE DI MORI	429	429	0,00136
COMUNE DI NAGO-TORBOLE	123	123	0,00039
COMUNE DI NOMI	58	58	0,00018
COMUNE DI NOGAREDO	90	90	0,00028
COMUNE DI NOVELLA	630	630	0,00199
COMUNE DI OSSANA	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PEIO	5.000	5.000	0,01581
COMUNE DI PELLIZZANO	585	585	0,00185
COMUNE DI PERGINE	932	932	0,00295
COMUNE DI PINZOLO	133	133	0,00042
COMUNE DI POMAROLO	108	108	0,00034
COMUNE DI PREDAIA	7.706	7.706	0,02436
COMUNE DI PROVES	6	6	0,00002
COMUNE DI RABBI	2.500	2.500	0,00790
COMUNE DI RIVA DEL GARDÀ	757	757	0,00239
COMUNE DI ROMENO	687	687	0,00217
COMUNE DI ROVERETO	1.736	1.736	0,00549
COMUNE DI RUMO	975	975	0,00308
COMUNE DI S.MICHELE ALL'ADIGE	615	615	0,00194
COMUNE DI SANZENO	54	54	0,00017
COMUNE DI SPORMAGGIORE	2.255	2.255	0,00713
COMUNE DI TERRE D'ADIGE	2.650	2.650	0,00838
COMUNE DI TERZOLAS	511	511	0,00162
COMUNE DI TON	193	193	0,00061
COMUNE DI TRAMBILENO	64	64	0,00020
COMUNE DI TRE VILLE	62	62	0,00020
COMUNE DI VALLELAGHI	220	220	0,00070
COMUNE DI VERMIGLIO	1.458	1.458	0,00461
COMUNE DI VILLA LAGARINA	167	167	0,00053
COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	1.009	1.009	0,00319
COMUNE DI VOLANO	133	133	0,00042
TOTALE	31.629.297,00	31.629.297,00	100,00

II - Riserva da sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni iscritta a bilancio per € 9.680.439 è stata contabilizzata a seguito delle operazioni di aumento di capitale sociale.

III - Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione iscritta a bilancio nel 2012 per € 34.365 proviene dalla società incorporata Funivia Trento Sardagna ed è stata ripristinata con la destinazione dell'utile 2012 per complessivi € 68.838.

IV - Riserva legale

La riserva legale, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2023, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2024, è passata da € 186.965 ad € 187.438.

La riserva per investimenti futuri, in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2023, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2024, è pari ad € 142.085.

VI - Altre riserve

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria in seguito all'accantonamento della quota di utile dell'esercizio 2023, così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2024, passa da € 9.037.932 ad € 9.042.100.

RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA FINO AL 1992

	Esercizio 2024
Valore inizio esercizio	255.333
Variazioni nell'esercizio	0
totale	255.333

RISERVA CONTRIBUTI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA DAL 1993 E RISERVA CONTRIBUTI RIPARTIBILI IN 10 ANNI

I contributi imputati in dette riserve sono quelli che la Provincia Autonoma di Trento ha deliberato di assegnare alle società Atesina e Ferrovia Trento-Malè nel 1993, ancorché non incassati, e quelli incassati dal 1994 e non imputati nei precedenti esercizi.

La situazione delle riserve alla fine dell'esercizio è la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Riserva in sospensione d'imposta	15.997.322	0	15.997.322
Riserva sosp. Imposta amm. ant. Caproni	14.644	0	14.644
Riserva contributi ripartibili	11.325.896	0	11.325.896
totale	27.337.862		27.337.862

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile per il 2024 è pari ad € 9.516 contro i 9.464 € del 2023.

X - Riserva negativa per azioni in portafoglio

L'importo della riserva è pari ad € 6.247.492, come per l'anno precedente, ed è relativo alle azioni proprie.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni nei conti del Patrimonio netto, avvenute durante l'esercizio chiuso al 31.12.2024, sono evidenziate nel prospetto seguente:

	Valore inizio esercizio	variazioni 2024	Valore fine esercizio
Capitale Sociale	31.629.738	-441	31.629.297
Riserva da sovrapprezzo azioni	9.680.439		9.680.439
Riserva rivalutazione D.L. 185/2008	68.838		68.838
Riserva legale	186.965	473	187.438
Riserva investimenti futuri	137.826	4.259	142.085
Altre riserve:			
- Ris.contrib.sosp.imp. fino al 1992	255.333		255.333
- Ris.contrib.sosp.imp. dal 1993	15.997.322		15.997.322
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644		14.644
- Riserva contributi ripartibili	11.325.896		11.325.896
- Riserva straordinaria	9.037.932	4.168	9.042.100
- Riserva da arrotondamento	0		0
Utile dell'esercizio 2024		9.516	9.516
Utile dell'esercizio 2023	9.464	-9.464	
- Riserva negativa per azioni in portafoglio	-6.247.492		-6.247.492
PATRIMONIO NETTO	72.096.905	8.511	72.105.416

Di seguito viene esposta la classificazione delle riserve in base alla loro disponibilità e distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Utilizzi nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
CAPITALE	31.629.297				
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	9.680.439	A,B	9.680.439		
RISERVE DI CAPITALE					
- contributi in sosp.imp.fino al 1992	255.333	A, B, C	255.333		
- contributi in sosp.imp. dal 1993	15.997.322	A, B, C	15.997.322		
- Ris. sosp.imp. amm.ant.Caproni	14.644	A, B, C	14.644		
- contributi ripartibili	11.325.896	A, B, C	11.325.896		
- per arrotondamento in Euro	0		0		
ALTRÉ RISERVE					
- legale	187.438	B	187.438		
- investimenti futuri	142.085	D	142.085		
- rivalutazione	68.838	A, B, C	68.838		
- straordinaria	9.042.100	A, B, C	9.042.100		
totale	78.343.392		46.714.095		
<i>di cui quota non distribuibile</i>			10.009.962		
<i>di cui quota distribuibile</i>			36.704.133		

Legenda:

A=aumento di capitale; B=copertura di perdite; C=distribuzione ai Soci; D= per altri vincoli statutari

La riserva da sovrapprezzo potrà essere distribuita quando la riserva legale avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

B) Fondi per rischi ed oneri

B4) - Altri fondi

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2023	Utilizzo	Rilascio	Accantonamenti	31.12.2024
Fondo rinnovo CCNL				751.806	751.806
Fondo indennità ferie godute	35.000				35.000
Fondo 24 minuti	3.595.976	2.829.035	427.998	26.000	364.943
Fondo rischi legali	452.126	80.057	30.000	212.237	554.306
Fondo rischi legali GSE	538.569		538.569		
Fondo ripristino ambientale	982.978				982.978
totale	5.604.649	2.909.092	996.567	1.033.563	2.689.033

È stato costituito il Fondo rinnovo CCNL in quanto il contratto è scaduto il 31.12.2023. Nel corso dell'anno è stato avviato un percorso relazionale atto a verificare la sussistenza di misure dirette a garantire la copertura degli oneri contrattuali connessi all'intesa preliminare per il triennio 2024-2026, sottoscritta da ANAV, AGENS e ASSTRA e dalle Organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa-Cisal, Ugl-Fna in data 11 dicembre 2024. Percorso conclusosi in data 20.03.2025 con la sottoscrizione verbale d'intesa.

Venendo al merito dell'intesa di rinnovo del CCNL, deve sin d'ora precisarsi come la stessa, oltre ad intervenire sulla parte economica e ad introdurre un meccanismo finalizzato a favorire la produttività aziendale contemporandola con le esigenze legate alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, preveda l'impegno delle Parti firmatarie a riprendere il confronto sulla parte normativa relativamente agli istituti delle relazioni industriali e del mercato del lavoro, al fine di giungere alla definizione di un addendum contrattuale che entrerà in vigore durante la vigenza dell'intesa medesima.

Inoltre, al fine di agevolare il processo di ammodernamento del complessivo impianto contrattuale nell'ambito del prossimo rinnovo del Ccnl, le Parti avvieranno un percorso relazionale prodromico all'individuazione di specifiche soluzioni con riguardo, tra l'altro, alla revisione dell'inquadramento del personale e del sistema della bilateralità, quale strumento in grado di intervenire sui temi legati alla formazione professionale e sulla gestione del personale inidoneo.

Con specifico riguardo al profilo economico l'intesa definisce per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 una somma una-tantum, onnicomprensiva, di € 500 lordi al parametro 175, da riparametrarsi ed erogare alla prima busta paga utile. Per tale ragione la società ha stanziato un fondo di € 751.806.

Nel mese di maggio 2022 è stato rinnovato il CCNL che ha definito il tema della retribuzione nei giorni di ferie godute, stabilendo l'erogazione di un'indennità pari ad 8,00 € per ogni giornata di ferie goduta. Le parti sociali, a livello locale, hanno pertanto proposto di addivenire ad una soluzione in via stragiudiziale anche per il periodo pregresso e, con avallo degli Enti concedenti, in data 9 luglio 2022 è stato sottoscritto un accordo in sede aziendale con il quale è stata riconosciuta l'indennità nel valore stabilito a livello nazionale anche per il periodo da luglio 2014 a giugno 2022 per ciascun lavoratore in funzione dei giorni di ferie realmente goduti nel periodo indicato.

Durante l'autunno del 2022 sono stati sottoscritti tra l'azienda e i lavoratori, assistiti dalle Organizzazioni sindacali dei verbali di conciliazione per definire la vertenza concernente il tema dell'indennità dovuta per i giorni di ferie goduti. A fronte di una maggioranza del personale che ha aderito alla proposta conciliativa, alcuni lavoratori hanno invece ritenuto di non provvedere alla sottoscrizione di tale atto, pertanto non potendo escludere che la scelta di costoro possa concretizzarsi in un ricorso in sede giudiziale, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare nel 2023 la somma di € 35.000, corrispondente al quantum spettante a coloro i quali non hanno sottoscritto il verbale utilizzando, in via analogica, i criteri applicati per il calcolo delle spettanze ai lavoratori che hanno scelto la via della conciliazione.

Si evidenzia poi che il 27 luglio 2023, con l'ordinanza n. 21730, la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso proposto da Trentino trasporti S.p.A. (già Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.) avverso la sentenza della Corte di Appello di Trento n. 53 del 2.8.2018 nella parte in cui aveva riconosciuto a quattro dipendenti, a suo tempo in forza sul servizio urbano di Trento, il diritto al computo nell'orario medio giornaliero di 24 minuti della retribuzione oraria tabellare per lo svolgimento delle mansioni di agente unico, con condanna della Società al pagamento di quanto

dovuto a tale titolo dal 10.6.2015 in poi, ovvero da quando era stato sospeso il pagamento a seguito di disdetta dell'accordo aziendale del 16.12.1975.

La storia: Il primo grado di giudizio, in cui nove dipendenti di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. con qualifica d'operatore d'esercizio e addetti al servizio di trasporto urbano avevano convenuto in giudizio la Società dinanzi al Tribunale di Trento – Sezione Lavoro, si era concluso positivamente per la Società, che vedeva respinte tutte le domande proposte nei suoi confronti, con conferma della legittimità della disdetta dei predetti accordi di secondo livello. Nel secondo grado di giudizio la Corte d'Appello di Trento si era però pronunciata in termini radicalmente diversi, condannando Trentino trasporti esercizio al pagamento di quanto dovuto a titolo di retribuzione oraria tabellare dei 24 minuti per lo svolgimento delle mansioni di agente unico, oltre all'accertamento del diritto degli appellanti "all'applicazione dell'art. 17 lett. c) RD 2328/23".

La Suprema Corte di Cassazione, investita della questione con articolato ricorso da parte della Società, ha confermato le statuzioni contenute nella sentenza d'appello, senza nulla dire in ordine al quantum debeatur, ovvero alle differenze retributive dovute ai ricorrenti, conformandosi anche in ciò alla sentenza della Corte d'Appello, laddove precisa che "il pagamento dovuto a tale titolo" dovrà "liquidarsi in separato giudizio", che a tutt'oggi non è stato incardinato.

A valle dell'ordinanza della Cassazione, considerando inoltre che la platea di dipendenti ed ex dipendenti potenzialmente portatori degli stessi interessi dei ricorrenti ammonta a oltre settecento unità, e pur tenendo fermo il fatto che la citata ordinanza della Cassazione fa stato esclusivamente tra le parti, l'Azienda si è orientata a verificare la possibilità di trovare una soluzione complessiva che, attraverso un accordo con le Organizzazioni Sindacali che rappresentano i lavoratori, possa evitare una pletora di cause che, oltre a contenere elementi di rischio per tutte le parti coinvolte, potrebbe influenzare negativamente il clima aziendale.

All'esito del lungo e approfondito confronto condotto con le OO. SS. aziendali, la Società ha formulato un'ipotesi di accordo quadro che individua le modalità con cui definire in via conciliativa le potenziali vertenze attivabili da ciascun lavoratore che abbia prestato servizio come operatore di esercizio sul servizio urbano per il periodo compreso dal 10.6.2015 a tutto il 10.9.2023.

Tali modalità si possono riassumere sinteticamente come segue:

- a fronte della rinuncia ai diritti rivendicati sul tema, Trentino trasporti S.p.A. si impegna a erogare a ciascun lavoratore un importo a titolo meramente transattivo, da parametrare all'80% dell'importo lordo risultante dalla valorizzazione di 24 minuti di lavoro straordinario per ogni turno giornaliero di lavoro di guida effettiva svolto dal 10.6.2015 (o dalla successiva data di assunzione individuale) a tutto il 10.9.2023 (o alla precedente data di cessazione individuale) con i parametri retributivi da Ccnl attualmente riconosciuti ai singoli lavoratori in forza ovvero con i parametri retributivi riconosciuti all'atto della cessazione del rapporto ai lavoratori non più in forza;

- l'importo lordo spettante di cui al precedente punto sarà riconosciuto ai lavoratori che abbiano prestato servizio con figura professionale di "operatore di esercizio" e mansioni di agente unico sul servizio urbano per il periodo compreso dal 10.6.2015 a tutto il 10.9.2023 dietro sottoscrizione di una conciliazione in "sede protetta" con cui, nell'accettare il titolo meramente transattivo della erogazione, rinuncino altresì a ogni altra pretesa sui temi in discussione.

Il 21 giugno 2024 l'Azienda ha sottoscritto con le OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e FAISA-CISAL l'accordo nei termini di cui sopra sul pagamento dei 24 minuti di agente unico agli autisti del servizio urbano, subordinandone ciononostante l'efficacia alle autorizzazioni del Comitato di Indirizzo della Società e del Consiglio di Amministrazione. Una volta completati con

esito positivo entrambi detti passaggi autorizzativi (rispettivamente il 10 e il 16 luglio 2024), la Società ha individuato le modalità con cui definire in via conciliativa le potenziali vertenze attivabili da ciascun lavoratore. Ciò posto, completati con esito positivo entrambi detti passaggi autorizzativi, la Società ha reso noto a tutto il personale interessato (i.e. AUTISTI SERVIZIO URBANO operanti nel periodo compreso dal 10.6.2015 (o dalla successiva data di assunzione individuale) a tutto il 10.9.2023 (o alla precedente data di cessazione individuale)) il contenuto dell'accordo quadro che individua le modalità con cui definire in via conciliativa le potenziali vertenze attivabili da ciascun lavoratore: a detti lavoratori (in totale n. 715 aventi diritto alla data del 21.06.2024, tra autisti in forza – 520 - e cessati – 195 -) sono state rivolte le comunicazioni interne del 17, 22 e 26 luglio. La sottoscrizione dei singoli verbali di conciliazione individuale è avvenuta in “sede protetta” presso il Servizio Lavoro della Provincia autonoma di Trento a Trento nelle seguenti giornate: 29/30/31 luglio, 1/29 agosto, 5/11/12 settembre, 7/10/21 ottobre, 20 novembre, 5 dicembre (per le richieste di sottoscrizione pervenute entro la fine di novembre 2024). L'operazione ha portato alla sottoscrizione di complessivi 606 accordi - su 715 aventi diritto - (478 IN FORZA – su 520 totali in forza -, 128 CESSATI – su 195 totali cessati -). In termini percentuali, si è registrata, pertanto, un'adesione del personale complessivamente pari a 84,76% (e in particolare, il 91,92% degli agenti in forza e il 65,64% dei cessati).

Si rappresenta altresì che: a) alla società sono stati notificati 22 ricorsi giudiziali di cui 1 ricorso da parte di uno dei ricorrenti “vittorioso in Cassazione” per la sola quantificazione (nel giudizio erano in totale 4 ricorrenti; 2 risultano allo stato silenti, mentre 1 ha chiesto a mezzo di un legale l'avvio di una negoziazione per trovare una conciliazione). Rispetto ai precipitati 21 ricorsi giudiziali depositati, la Società ha registrato la cessazione della materia del contendere da parte di 8 ricorrenti e, quindi, risultano ancora pendenti 13 ricorsi, b) alla società è stato notificato, da parte di 1 autista, il tentativo di conciliazione ex art. 410 c.p.c. avanti alla commissione di conciliazione – che si è concluso con a sottoscrizione del verbale di conciliazione .

Il fondo comprensivo delle spese legali ammontava al 01.01.2024 ad € 3.595.976, è stato utilizzato per € 2.829.035, rilasciato per quota ritenuta esuberante pari a € 427.998 ed incrementato per € 26.000 attribuibili alle spese legali.

Il fondo rischi legali pari a € 554.306 la cui congruità viene valutata ogni anno dagli amministratori, si riferisce alle potenziali passività che potrebbero derivare all'azienda nel caso dovesse soccombere nelle cause legali in essere alla data di formazione del bilancio.

Si rammenta che nel corso del 2019, una controversia stragiudiziale sorta nel 2016 è diventata giudiziale. Si tratta di un contenzioso che riguarda una richiesta di Fino 2 Securitization S.r.l. (e per essa doValue S.p.A.), che agisce - quale cessionaria di un credito vantato da Garbari S.p.A. verso Trentino trasporti S.p.A. - per il pagamento di € 822.686,64.

La causa civile era stata promossa da Trentino trasporti S.p.A. per il tramite dell'avv. Giovanni Dies del foro di Trento, con atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo (notificato a Trentino trasporti S.p.A. in data 15.07.2019) con cui aveva contestato tutte le domande azionate dalla controparte con il decreto ingiuntivo di cui sopra, notificato in data 02.08.2019 a Fino 2 Securitization S.p.A., e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A. (rappresentata e difesa dagli avv.ti Caterina De Mas e Roberto Gorgazzini).

A seguito dell'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva dd. 02.08.2019, il Tribunale di Trento, con provvedimento dd 28.08.2019, aveva disposto la sospensione dell'efficacia esecutiva provvisoria del decreto ingiuntivo opposto.

Con comparsa di costituzione e risposta dd. 13.11.2019 si era costituita in giudizio la società Fino 2 Securitisation S.r.l. e per essa doValue S.p.A., già doBank S.p.A, chiedendo in via preliminare la revoca del provvedimento di sospensione della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto ed in subordine, nella denegata ipotesi di revoca del decreto ingiuntivo opposto, la condanna di Trentino trasporti S.p.A. al pagamento della somma di € 822.686,64 oltre interessi legali al saldo.

Dopo la prima udienza del 04.12.2019, vista la richiesta delle parti, il Giudice aveva concesso i termini di cui all'art. 183 comma 6 c.p.c. (30 giorni per il deposito di memorie limitate alle sole precisazioni o modificazioni delle domande, delle eccezioni e delle conclusioni già proposte, secondo termine di ulteriori 30 giorni per replicare alle domande ed eccezioni nuove, per l'indicazione dei mezzi di prova e produzioni documentali, e terzo termine di ulteriori 20 giorni per le sole indicazioni di prova contraria) e aveva fissato l'udienza del 01.04.2020 per provvedere sulle istanze istruttorie ex art. 186 comma 6 c.p.c.

All'udienza del 17.11.2021 il Giudice aveva autorizzato parte opposta ad attivare il procedimento di mediazione obbligatoria (conclusosi negativamente il 17.01.2022). All'udienza del 22 giugno 2022, che si era svolta tramite il deposito telematico delle note scritte contenenti le sole istanze o conclusioni, il giudice aveva rinviato la causa al 10.04.2024 per la precisazione delle conclusioni.

Con sentenza n. 832/2024 il Tribunale di Trento ha accolto l'opposizione di Trentino trasporti S.p.A. revocando il decreto ingiuntivo n. 704/19 emesso in data 26.06.2029 del Tribunale di Trento in favore di Fino 2 Securitisation S.r.l., accertando che il credito di cui alla fattura n. 113 d.d. 04.12.12 di Garbari S.p.A. è stato correttamente estinto da Trentino trasporti con il disposto bonifico bancario dd 10.12.2012.

Il Tribunale di Trento ha, in particolare, accolto la tesi difensiva di Trentino trasporti secondo cui anche il contratto di cessione del credito intervenuto tra Garbari S.p.A. e Unicredit S.p.A. in data 30.11.2011 doveva contenere, a pena di nullità, le previsioni di tracciabilità dei flussi finanziari così come prescritto dalla L. 136/2010; di qui la ritenuta nullità di detto contratto di cessione del credito con la conseguenza che Unicredit S.p.A. non è mai divenuta titolare del credito medesimo non potendolo, quindi, cedere a Fino 2 Securitisation S.r.l. L'ulteriore conseguenza di quanto sopra stabilito è che deve ritenersi pienamente efficace e liberatorio, come sopra esposto, il pagamento (in ipotesi effettuato a soggetto erroneo e non legittimato) effettuato da Trentino trasporti relativamente alla fattura n. 113 dd 04.12.2012 dal debitore originario Garbari S.p.A..

Fino 2 Securitisation S.r.l. con l'avv. Caterina De Mas, ha proposto, con atto di citazione dd 30.09.2024, appello alla sentenza di cui sopra riproponendo e sviluppando le stesse argomentazioni difensive dedotte in primo grado.

Trentino trasporti S.p.A. si è costituita nel giudizio di appello, con comparsa di costituzione e risposta con appello incidentale.

Alla prima udienza del 28.01.2025, il G.I. ha fissato per il 20.06.2025 l'udienza di rimessione della causa in decisione, assegnando alle parti i termini per il deposito delle conclusioni e delle memorie ex art. 352 c.p.c.

Tutto ciò premesso è difficile esprimere pareri circa l'esito finale del contenzioso dovendosi decidere delicate e poco dibattute questioni giuridiche.

Si evidenzia comunque che l'eventuale onere per Trentino trasporti S.p.A., in caso di soccombenza, potrebbe ammontare a circa € 880.000,00 spese comprese.

Ciononostante, come confermato dal Broker assicurativo, l'eventuale danno risulterebbe coperto dalla polizza RC Amministratori qualora la richiesta risarcitoria sia successivamente inoltrata ad un Amministratore della Società.

Conseguentemente si è ritenuto di accantonare nel 2024 la somma di € 15.537,09 arrivando a un fondo complessivo pari a € 33.000 a copertura dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio.

Con atto di citazione di data 19 ottobre 2020 è sorto un contenzioso civile avanti al Tribunale di Trento. L'attrice ha convenuto in giudizio Trentino Trasporti Spa lamentando l'occupazione abusiva di un terreno di sua proprietà sito nel comune di Croviana (TN), asseritamente verificatasi nell'ambito dei lavori di costruzione di una rimessa bimodale treni/bus e la violazione delle norme sulle distanze legali, chiedendo, previo accertamento dei confini e apposizione di termini, la rimozione delle opere illegittimamente realizzate e la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, con condanna della società convenuta al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali asseritamente subiti, quantificati nell'importo di € 500.000 o nella diversa somma ritenuta di giustizia.

La società si è costituita in giudizio per contestare le avversarie pretese, operando la chiamata in causa della società appaltatrice, al fine di essere tenuta indenne e manlevata dalle conseguenze dannose connesse alla lamentata occupazione temporanea, nel corso dei lavori, della proprietà attorea. La società appaltatrice si è a sua volta costituita nel procedimento operando la chiamata in causa del direttore dei lavori. Dopo il deposito delle memorie ex art. 186 comma 6 c.p.c. il Giudice ha conferito incarico ad un CTU al fine di descrivere lo stato dei luoghi e accettare l'esistenza di un'effettiva invasione e dei danni lamentati dall'attrice.

Le operazioni peritali sono state avviate; le stesse sono state sospese nel periodo invernale a causa delle precipitazioni nevose e ora, dopo vari rinvii richiesti dalle parti per la pendenza di trattative, il deposito dell'elaborato peritale. Allo stato, Trentino trasporti ha attivato e concluso con successo l'iter finalizzato all'acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42 bis del testo unico degli espropri, delle aree di proprietà dell'attrice oggetto della lamentata invasione, nell'ambito del progetto di potenziamento dell'infrastruttura di trasporto sita nel comune di Croviana; con tale provvedimento è stato definito uno dei principali rilievi reali svolti dall'attrice (sia sotto il profilo della definitiva acquisizione delle aree invase, per circa 30 mq, che per quanto riguarda l'indennizzo per l'occupazione temporanea delle aree) L'ammontare del risarcimento richiesto dall'attrice, anche per la lamentata invasione, di aree diverse da quelle oggetto del provvedimento di acquisizione sanante appare, sulla base degli elementi ad oggi noti, ampiamente sovrardimensionato, ancorché non quantificabile in modo verosimile;

Si è pertanto ritenuto di accantonare nel 2020 la somma di € 70.000 a bilancio comprensivo degli eventuali danni e dell'importo sostenuto per la difesa in giudizio ritenuta dagli amministratori congrua nella circostanza.

Nel corso del 2023, è insorto un secondo contenzioso direttamente collegato a quello sopra richiamato. Infatti, il provvedimento di acquisizione sanante, emesso ai sensi dell'art. 42 bis del testo unico degli espropri, non è stato impugnato davanti al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa ed è divenuto definitivo. Tuttavia, Iniziative Industriali ha introdotto davanti alla Corte d'Appello un procedimento con il quale ha contestato la congruità dell'indennità di acquisizione e occupazione determinata con tale atto amministrativo, pari a complessivi € 9.200. Con il ricorso che ha dato avvio al procedimento che pende sub R.G. 143/2023 della Corte di Appello di Trento, Iniziative Industriali S.r.l. ha contestato il valore venale oggetto di quantificazione. In particolare, secondo la ricostruzione di controparte, il valore venale

dei terreni oggetto di acquisizione dovrebbe essere pari a € 8.989 con conseguente modifica (ed incremento) anche dell'indennizzo per il pregiudizio patrimoniale (€ 899) e del risarcimento per avvenuta occupazione senza titolo (€ 4.045) per complessivi € 13.933. La controversia riguarda quindi un valore di poco superiore a € 4.000. La Corte d'Appello ha conferito incarico al CTU e, attualmente, pendono i termini per la conclusione delle operazioni peritali. Non si è allo stato in grado di formulare una prognosi rispetto all'esito del giudizio, dipendendo ciò dalla valutazione estimativa dell'area oggetto del contendere.

Si è pertanto ritenuto congruo l'ammontare del fondo precedentemente costituito pari ad € 10.739.

Con ricorso al TRGA di Trento (sez. I. r.g.n. 176/2023) Pulinet Servizi S.r.l. ha promosso un ricorso contro Trentino Trasporti S.p.A. e nei confronti di Euro&Promos FM S.p.A., per l'annullamento, previa sospensione, della determinazione di aggiudicazione della gara bandita da Trentino Trasporti nel corso del 2023 per l'affidamento dell'appalto di servizi di pulizia e disinfezione degli immobili afferenti a Trentino trasporti S.p.A. a ridotto impatto ambientale. E stato altresì proposto ricorso ex art. 116 CpA per ottenere l'accesso agli atti di gara non ostesi in prima battuta da Trentino Trasporti.

In via di estrema sintesi, le censure sviluppate con l'impugnativa riguardano l'asserita sottostima del costo della manodopera da parte dell'operatore economico aggiudicatario che avrebbe mancato di calcolare maggiori costi in relazione agli scatti di anzianità e all'anzianità forfettaria del personale da riassorbire in ragione della clausola sociale prevista dalla lex di gara. È stata fissata la Camera di Consiglio dell'11.01.2024, in vista della quale Trentino Trasporti, ritualmente costituitasi in giudizio, ha depositato le proprie deduzioni difensive e relativa documentazione, tra cui i giustificativi presentati dalla controinteressata nel sub- procedimento di verifica. All'esito della predetta Camera di Consiglio, considerata l'esigenza manifestata dalla ricorrente di voler presentare motivi aggiunti di ricorso e la reiterata istanza di acquisizione dell'offerta tecnica integrale della controinteressata, il Collegio con l'ordinanza del 16.01.2024 n. 1 ha ordinato alla Stazione appaltante la produzione dell'offerta tecnica integrale, ivi compreso l'elenco dei prodotti offerti da Euro&Promos, preservando al contempo le esigenze di riservatezza manifestate da quest'ultima. È stata quindi fissata la Camera di Consiglio del 22.02.2024. L'ordinanza citata è stata adempiuta da Trentino Trasporti in data 19.01.2024. Pulinet ha notificato in data 06.02.2024 motivi aggiunti di ricorso contestando l'anomalia dell'offerta aggiudicataria in ragione di ulteriori sottostime del costo della manodopera, legate in buona sostanza ad un illecito ricorso al lavoro supplementare in asserito contrasto con gli impegni assunti dall'aggiudicataria con la clausola sociale, ad un uso improprio dei dati storici aziendali per ridurre l'incidenza dell'assenteismo, nonché al mancato computo degli oneri relativi alle misure premiali previste per i dipendenti. In vista della Camera di Consiglio del 22.02.2024, Trentino Trasporti ha depositato un'ulteriore memoria difensiva chiedendo il rigetto del ricorso e dei motivi aggiunti. La controinteressata (Euro & Promos), nella memoria predisposta per la C.C. del 22.2.2024, ha sollevato contestazioni in merito alla legittimità della disciplina di gara e della normativa provinciale assumendone il contrasto con la disciplina nazionale in tema di clausole sociali. In ragione di queste nuove contestazioni il Collegio ha disposto il rinvio della trattazione al 7 marzo 2024, riservandosi di adottare una decisione in forma semplificata all'esito della Camera di Consiglio.

Con sentenza di pari data il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, definitivamente pronunciando sul

ricorso principale integrato dai motivi aggiunti, lo ha dichiarato in parte inammissibile e per il resto lo ha respinto.

La sentenza è stata appellata presso il Consiglio di Stato che, in accoglimento delle tesi difensive di Trentino trasporti, ha rigettato l'appello della Pulinet.

Prudenzialmente, considerata la non definitività del giudizio, la società aveva ritenuto in ogni caso opportuno costituire nel 2023 un fondo pari a € 49.940. Detto importo risultava comprensivo dell'attività di rappresentanza e difesa in giudizio (€15.000 €, oltre spese generali, Iva e C.p.a. e spese di trasferta) e di possibile soccombenza (€ 30.000). Tale fondo è stato smobilizzato conseguentemente al rigetto dell'appello della Pulinet.

Nel corso del 2022 la Società è stata oggetto di un controllo in merito all'applicazione dell'Iva sui contributi percepiti per l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico a conclusione del quale è stato emesso un processo verbale di constatazione che ha riguardato le annualità dal 2016 al 2021; per l'annualità 2016 è stato emesso nell'anno 2022 avviso d'accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate con il quale si intima il pagamento di Iva per € 7.447.396 oltre ad interessi e sanzioni.

In conseguenza, e non condividendo le conclusioni a cui è giunto l'Ente impositore, sono stati incaricati due Professori Universitari ordinari di Diritto Tributario di assistere e rappresentare la Società.

E' stato pertanto presentato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento che nelle sentenze n 104 e 105 del 22 settembre 2023 ha visto vittoriosa la Società. Tuttavia l'Agenzia delle Entrate di Trento il 7 dicembre 2023 ha notificato atto di appello avverso le sentenze della Corte di Giustizia tributaria di primo grado. Siamo ora in attesa di conoscere la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Trento la cui udienza si è tenuta il 18 marzo 2024.

La posizione assunta dall'Agenzia delle Entrate preludeva anche l'emissione dell'avviso di accertamento per l'annualità 2017 e successive, in data 12 dicembre 2023 l'Agenzia delle Entrate ha emesso infatti due avvisi di accertamento per l'anno 2017 relativi a Trentino trasporti esercizio e Aeroporto Caproni, che si sarebbe prescritto il 31 dicembre 2023, con il quale si intima il pagamento di Iva per € 7.473.924 oltre ad interessi e sanzioni. E' stato pertanto presentato ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento che nelle sentenze n 468 e 469 del 13 settembre 2024 ha visto vittoriosa la Società. Tuttavia l'Agenzia delle Entrate di Trento il 28 novembre 2024 ha notificato atto di appello avverso le sentenze della Corte di Giustizia tributaria di primo grado. L'udienza di secondo grado è stata fissata in data 7 aprile 2025.

In data 12 novembre 2024 l'Agenzia delle Entrate ha notificato uno schema di atto per l'anno 2018 a cui è seguita in data 24 marzo 2025 l'emissione dell'avviso di accertamento, con il quale si intima il pagamento di Iva per € 6.388.491 oltre ad interessi e sanzioni. La Società procederà a presentare ricorso presso la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento

I difensori hanno rappresentato che le ragioni di difesa della Società sono plurime e solidamente fondate ritenendo allo stato il rischio di soccombenza remoto, o, anche a una valutazione estremamente prudenziale, come possibile. Le sentenze di primo grado per le annualità 2016 e 2017 che hanno visto vittoriosa la Società consolida ulteriormente questa posizione. La Società ha accantonato € 31.200€ al fondo rischi ad integrazione delle sole spese legali che si dovranno affrontare per il secondo grado dell'annualità 2018 ed il primo grado dell'annualità 2019, in ipotesi di giungere in cassazione nel corso dell'anno 2026.

Si rappresenta inoltre che nella denegata ipotesi di un esito sfavorevole, l'esborso finanziario ad esso conseguente sarebbe coperto sia attraverso il meccanismo della rivalsa in

ambito IVA, sia dagli stessi Enti concedenti nei cui disciplinari di affidamento è prevista la copertura dei costi della Società.

Il fondo rischi legali GSE pari a € 538.569, istituito nel 2018, è relativo all'accantonamento a copertura del rischio di dover restituire l'importo sopra esposto al Gestore dei Servizi Energetici, nel caso di eventuale pregiudizio a carico della Società riguardo alla decadenza dal diritto alle tariffe incentivanti in precedenza accordate ai sensi del D.M. 5 maggio 2011 (cd. "Quarto Conto Energia") in relazione alle due sezioni dell'impianto fotovoltaico di proprietà di Trentino trasporti S.p.A..

La Società ha impugnato i provvedimenti di decadenza (che contestano sia la classificazione dell'impianto "su edificio", sia la riferibilità delle certificazioni acquisite ai pannelli installati sull'impianto - di marca Axitec GmbH modello "AC-230P/156-60S"-), dinanzi al TAR del Lazio facendosi assistere dallo Studio Legale Gattamelata e Associati di Roma.

L'istanza cautelare di sospensiva dei provvedimenti impugnati è stata trattata all'udienza in camera di consiglio del 16.01.2019, all'esito della quale si è ritenuto non opportuno insistere in tale istanza, posto che, nell'occasione, il GSE ha confermato che i provvedimenti impugnati non saranno posti in esecuzione, con riguardo al recupero delle somme, in pendenza dei giudizi radicati. Nella pendenza dei suddetti ricorsi, stante la necessità di trovare una soluzione e tenuto conto anche della peculiare natura della Società ci si determinava a presentare una motivata Istanza di riesame dei provvedimenti emessi dal GSE (invero si presentavano due Istanze identiche, ciascuna per ciascun provvedimento di decadenza), previa richiesta di una preliminare audizione istituzionale (poi concessa e tenutasi in data 15 dicembre 2020, ed alla quale si è presenziato). L'Istanza di riesame, in particolare, veniva predisposta sulla scorta di quanto previsto dalla cd. misura "Salva Pannelli", come rimodulata dalle modifiche normative adottate in periodo pandemico, che interpolando l'art. 42 del D.lgs. n. 28/2011, ha istituito un meccanismo di salvaguardia operante nel caso di impianti per i quali siano state accertate irregolarità. Con due distinti provvedimenti del 4.5.2021, il GSE ha riscontrato la richiesta della Società, e, operando in autotutela, ha, da un lato, revocato i provvedimenti decadenziali, in tal modo nuovamente riconoscendo alla Società, ai sensi dell'art. 42, comma 4 bis, D.lgs. n. 28/2011, cit., il diritto a percepire la Tariffa incentivante; dall'altro, tuttavia, ha riconosciuto alla stessa il diritto alla tariffa "base" (decurtata nella misura del 10% in forza delle previsioni "Salva Pannelli"; dunque per importo pari a 0,201 €/kWh) ribadendo la natura di "altro impianto" dell'Impianto in luogo della (più remunerativa) "su edificio".

Dunque proprio per la parziale satisfattività di detti provvedimenti di riesame, la Società, ha presentato nel 2021 atto di motivi aggiunti nei ricorsi già pendenti dinanzi al TAR Lazio (R.G. n. 13469 e n. 13471 del 2018), ove si insisteva sui motivi non superati dall'autotutela e cioè essenzialmente la questione della nozione di "edificio". Ed infatti parte della giurisprudenza -al fine di recepire detta nozione in ottica degli incentivi- valorizzava il titolo edilizio (rectius le indicazioni dell'amministrazione comunale) così limitando la possibilità del GSE di distaccarsi da esso e restringendone i poteri valutativi del GSE in merito agli accertamenti previamente effettuati (e/o provvedimenti emessi) dalle amministrazioni locali in materia edilizia. Con il procedimento in autotutela, in altre parole, si superava la questione della tipologia (rectius idoneità) dei pannelli ma non già quella relativa alla qualificazione "su edificio" dell'impianto; si otteneva però di beneficiare della tariffa base (e non già quella "su edificio" originariamente riconosciuta ed auspicata) seppur decurtata del 10%. Era questo un successo che consentiva alla Società di beneficiare nuovamente di contributi; tuttavia non nella misura inizialmente percepita

e dunque auspicata con il ricorso introduttivo; da qui la determinazione di coltivare il giudizio appunto con la presentazione dei motivi aggiunti. Da ultimo, è stata fissata la pubblica udienza all' 8 novembre 2024, in vista della quale si è predisposta una articolata memoria difensiva, ove si è ribadita la fondatezza dell'azione giudiziale e si è insistito per la qualificazione dell'impianto come "su edificio". Occorre altresì evidenziare che, all'esito degli sviluppi procedurali nonché della successiva azione giurisdizionale avviata con la proposizione dei motivi aggiunti, il ricorso originario si configurava superato in parte qua, risultando la questione afferente i pannelli sostituita dal provvedimento di riesame appunto gravato con i motivi aggiunti. Ebbene: in data 11 novembre 2024 sono state pubblicate le sent. n. 19981 e 19979 relative rispettivamente ai giudizi R.G. nn. 13471/18 e 13469/18, che hanno respinto i gravami, con relativa condanna alle spese di lite della Società ricorrente liquidate in una somma forfettaria (e limitata) di € 2.000,00, oltre accessori di legge per ciascuno di essi.

Nell'ambito delle predette sentenze (identiche tra di loro) il TAR ricostruisce bene - seppur sinteticamente- la vicenda processuale sottesa valorizzando il provvedimento del GSE del 4 maggio 2021 che aveva riconosciuto di applicare all'impianto -a revisione della propria originaria posizione ed in parziale accoglimento di nostra istanza- la tariffa incentivante prevista dal Decreto per la tipologia installativa "altro impianto fotovoltaico" (e non già "su edificio"), decurtata del 10%, secondo quanto disposto dall'articolo 42, comma 4 bis del d.lgs. 28/2011. E tuttavia il TAR, con riguardo al profilo fattuale su cui molto ci si è soffermati, si è appiattito sull'orientamento del Consiglio di Stato non ritenendo l'impianto che ci occupa come "su edificio", considerato che nella specie si tratterebbe semplicemente di un tetto poggiante su una struttura aperta su tre lati, e dunque inidonea a delimitare un determinato volume rispetto all'esterno; sembra dunque che il TAR non abbia colto la natura peculiare dell'impianto, il quale -come noto e come detto in atti del giudizio- conserva comunque degli ambienti "chiusi" sottostanti. Circa la contestazione sull'autotutela poi il TAR si sofferma riportando un proprio recente precedente ove si chiarisce che esso non è volto al riesame della legittimità di una precedente decisione amministrativa ... non rivestendo le caratteristiche proprie degli atti di secondo grado ... non essendo mutata la natura decadenziale. Le Sentenze definiscono così i rispettivi giudizi di primo grado. Esse appaiono ben motivate e fondate su recenti precedenti del Consiglio di Stato il quale, in relazione al profilo relativo alla nozione di "edificio", si è assentato nel ritenere che per la qualificazione dell'impianto come "su edificio" questo stesso, per essere tale, deve essere un manufatto che abbia una "chiusura" completa (e dunque con le pareti laterali); ciò che -sempre a dire del Consiglio di Stato- sarebbe elemento implicitamente ricavabile dalla ratio del sistema di cui al Quarto Conto Energia (irrilevante è stata la peculiarità del manufatto della Società). In questo contesto, dinanzi alla complessità della vicenda e alla delicatezza dei profili ad essa sottesi, pur nel convincimento della fondatezza dell'azione giudiziale avviata ma tenuto conto dei favorevoli risvolti procedurali nelle more intervenuti, hanno indotto a definire incerta una eventuale impugnazione delle sentenze. A seguito di un precipuo parere sul punto, inviato alla Società in data 20 novembre 2024, con pec del 25 novembre 2024, Trentino trasporti ha confermato la propria intenzione di non appellare le sent. n. 19981 e 19979 relative rispettivamente ai giudizi R.G. nn. 13471/18 e 13469/18. Conseguentemente l'apposito fondo è stato smobilizzato.

Infine gli amministratori avevano previsto nel 2015 lo stanziamento di un fondo per il ripristino ambientale per i terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale "riqualificando" il fondo ammortamento già iscritto a bilancio per € 982.978. Relativamente alla presente voce non viene rilevata nessuna variazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per TFR ha avuto le seguenti movimentazioni:

	2024	2023
Saldo iniziale	7.002.875	7.890.821
Versamenti a Fondi Pens. Complementari	-2.317.347	-2.271.814
Versamento a Fondo Tesoreria INPS	-829.637	-853.994
Utilizzi complessivi	-769.974	-1.005.715
Imposta sostitutiva totale	-71.981	-62.634
Imposta sostitutiva Fondo Tesoreria INPS	45.360	37.996
Accantonamento TFR dell'esercizio C/Azienda	3.303.577	3.270.737
Differenza regolata	-51	-2.522
Saldo finale	6.362.822	7.002.875

D) DEBITI

D3) Debiti verso soci per finanziamenti

Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento ha concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100% e pertanto il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impanti ed un contributo in c/interessi.

La voce di € 20.916.045 si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per l'acquisto di infrastrutture ad oggi non ancora realizzate.

I debiti sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2024			31.12.2023
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
	0	20.916.045	0	20.916.045
Contributi prestito obbligazionario	0	20.916.045	0	20.916.045
totale	0	20.916.045	0	20.916.045

D4) Debiti verso banche

	31.12.2024			31.12.2023
	entro un anno	oltre un anno	di cui oltre 5 anni	
	3.945.694	14.165.202	21.974.682	
Mutuo European Investment Bank 55mio	3.945.694	14.165.202	21.974.682	
Mutuo European Investment Bank 58,5mio	4.407.621	25.077.519	3.065.355	33.861.109
Mutuo Banco BPM	1.174.681	8.680.571	2.564.136	11.014.234
Mutuo Banco CASSA CENTRALE	2.055.643	10.405.463		14.508.348
totale	11.583.639	58.328.755	5.629.491	81.358.373

Rispetto all'esercizio precedente, l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito riporta una diminuzione complessiva di circa € 11,5mio per il pagamento delle relative rate. Nel 2024 non sono state contratte ulteriori operazioni di indebitamento.

Sia i prestiti BEI che i contratti di mutuo stipulati con Banco BPM e con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. sono coperti da Garanzia diretta della PAT con irrevocabilità dei contributi da parte della stessa.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad € 22.882.867 contro un importo di € 10.667.631 dell'anno 2023.

La variazione rispetto al 2023 di circa € 12ml è dovuta a maggiori imputazioni a fatture da ricevere per circa € 5ml e per fatture registrate a dicembre non ancora pagate a tale data per circa €7ml in più rispetto al 2023 riferite principalmente ad interventi infrastrutturali e acquisto di materiale rotabile e ad affidamenti a terzi di servizi di trasporto pubblico.

D11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante ammontano ad € 261.510 contro un importo di € 401.789 dell'anno 2023 e si riferiscono a somme derivanti dall'alienazione di beni finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e che vengono ridestinati da quest'ultima a copertura di nuove opere.

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

I debiti verso tali imprese, tutti esigibili entro l'anno successivo, sono dettagliati nella seguente tabella:

	31.12.2024	31.12.2023
	entro un anno	
Fatture da ricevere Patrimonio del Trentino	49	
Fatture da ricevere TSM – Trentino School of Management	514	2.250
Fatture da ricevere v/Trentino Sviluppo	4.000	
Debiti commerciali derivanti da fatture v/Trentino Sviluppo	45.455	
totale	50.018	2.250

D12) Debiti tributari

La voce rappresenta quanto dovuto dalla società all'Erario per le imposte correnti in qualità di contribuente e sostituto d'imposta, tali debiti sono classificati come esigibili entro l'esercizio successivo.

	31.12.2024	31.12.2023
IRPEF	2.233.451	2.078.120
IRAP	0	81.541
IRES	0	0
Imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	15.692	4.390
Erario c. IVA	0	0
totale	2.249.143	2.164.051

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2024	31.12.2023
I.N.P.S.	2.143.238	2.046.891
Previndai	24.951	20.855
FASI	250	551
Fondi pensione	1.093.285	1.090.388
Fondi aperti e P.I.P.	38.450	37.784
Prevaer	1.168	1.333
Fondo tesoreria TFR al netto di crediti Inps quote TFR	-64.356	-36.303
totale	3.236.986	3.161.499

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono stati classificati tutti entro l'anno.

D14) Altri debiti

	31.12.2024	31.12.2023
entro l'esercizio successivo		
competenze del personale	4.187.393	4.114.608
competenze collaboratori e amministratori	1.487	663
ferie non godute	2.437.020	2.178.206
ricariche scalari da ripartire	532.226	509.581
trattenute dipendenti per conto terzi	55.395	46.906
debiti per voucher COVID	0	0
sottoscrizione dipendenti solidarietà	0	28.756
una tantum accordo aziendale	3.478.829	0
altri vari	90.564	90.431
	10.782.914	6.969.151
oltre l'esercizio successivo		
Fondo multe accor.az.2011	412	2.912
S.Vincenzo-ore solidarietà	2.764	2.429
depositi cauzionali	108.684	104.786
debiti verso soci	1.005	
	112.865	110.127
totale	10.895.779	7.079.278

L'aumento nell'anno 2024 rispetto al 2023 della posta "altri debiti" è dovuto prevalentemente al rinnovo dell'accordo aziendale del 12.12.2024 per il triennio 2024-2026, con corresponsione a gennaio 2025 di una tantum a copertura dell'anno 2024 pari ad € 3.478.829 (costo aziendale). L'obiettivo che intende perseguire la Società è quello, da un lato, di valorizzare il personale con particolare attenzione ai settori produttivi con maggiori carenze di organico, per migliorare il clima e l'attrattività aziendale, e al contempo, rafforzare la performance sia in chiave di reclutamento di nuovo personale che di trattenimento in organico di quello già assunto; e dall'altro lato, un incremento della produttività aziendale, per diminuire l'impatto delle carenze di personale e rendere l'Azienda più capace di rispondere alla crescente domanda di quantità e qualità di servizi che viene dagli Enti Soci affidanti.

A tal fine la Società propone sia di rivedere la retribuzione del personale, prevedendo un aumento differenziato della voce Nuova Produttività Giornaliera (NPG), da armonizzare con altre misure che possano interessare in modo selettivo alcuni settori rispetto ad altri, sia di migliorare la presenza effettiva sul lavoro, specialmente del personale viaggiante gomma, ampliando le opzioni a disposizione degli uffici movimento soprattutto in giorni in cui la carenza dello stesso può mettere in difficoltà la programmazione dei turni e delle ferie, ipotizzando un incremento dell'indennità per spostato e/o mancato riposo.

La Società intende altresì disciplinare in via transitoria le modalità di determinazione dei tempi di guida giornalieri del personale viaggiante gomma addetto al servizio urbano.

Tra le variazioni in aumento si segnala anche quella relativa alla voce “competenze del personale” che comprende gli importi addebitati a tre autisti per le spese sostenute dalla Società per il conseguimento delle abilitazioni necessarie per entrare in servizio. Si tratta di soggetti iscritti al percorso Accademy che non hanno conseguito le patenti necessarie per entrare in servizio entro i termini stabiliti e che quindi non sono più dipendenti della Società. Solo se questi soggetti conseguiranno le patenti autonomamente entro il primo trimestre del 2025 allora Trentino Trasporti restituirà le somme trattenute.

Come variazione in diminuzione si segnala quella del conto “sottoscrizione dipendenti solidarietà”, ed è dovuta all’azione di solidarietà dei dipendenti di Trentino Trasporti che hanno deciso di destinare una quota del proprio stipendio a favore della famiglia del collega defunto nell’anno. Le somme accantonate nel 2023 sono state interamente usufruite dalle famiglie nell’anno in corso, così come quella accantonata nel 2024.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono così composti:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Ratei	24.696	1.253
Risconti	865.265	818.205
Risconti contributi su magazzino	1.662.326	1.722.823
totale	2.552.287	2.542.281

I ratei passivi sono relativi a fatture fornitori emesse nel 2025 ma con parte di costo di competenza del 2024. Sono relativi ai canoni di noleggio delle stampanti multifunzione, a spese telefoniche, a spese per locazione diversa da quella abitativa di parte di p.ed. 7038 C.C. Trento ed alle spese relative ad aggiornamenti per adeguamento al nuovo contratto di affidamento del servizio sui software GeMat e Cruscotto.

I risconti passivi sono relativi alle quote di ricavi che sono stati già rilevati ma che non sono di competenza dell'esercizio in chiusura e si riferiscono quasi interamente agli abbonamenti annuali del trasporto pubblico dell'anno in corso da ripartire, ma anche alla prima rata del canone semestrale dal 1° settembre 2024 relativo alla concessione del servizio d'installazione e gestione dei distributori automatici di bevande a pagamento, e in minima parte ad affitti.

La voce di risconto “contributi su magazzino” è relativa alla quota parte di contributi provinciali ricevuti a copertura del costo di acquisito di materiale di scorta per la manutenzione dei treni giacente in magazzino alla data di chiusura del presente bilancio.

iii. CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta complessivamente a €126.293.570, del quale, di seguito, si illustra la formazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Gli incassi delle linee rappresentano i ricavi generati dalla vendita dei titoli di viaggio all'utenza.

I ricavi dell'aeroporto Caproni si riferiscono alla vendita di carburanti per € 1.274.011, a servizi aeroportuali per € 58.466, a voli scuola per € 13.399 e a stazionamento aeromobili per € 56.918.

Gli incassi dei servizi urbani turistici si riferiscono agli incassi per bigliettazione dei servizi estivi ed invernali.

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Incassi delle linee	13.317.878	13.066.186
Ricavi aeroporto Caproni	1.402.794	1.417.864
Altri servizi speciali	95.083	112.360
Incassi servizi Urb. turistici	337.340	359.997
totale	15.153.095	14.956.407

Ricavi delle vendite per area geografica

(Rif. Art. 2427, c1, n.10), cc)

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Italia	15.113.322	14.906.491
Europa	38.836	49.714
Extra UE	937	202
totale	15.153.095	14.956.407

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Capitalizzazione ore personale	35.670	45.025
totale	35.670	45.025

L'ammontare iscritto di € 35.670 è relativo ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: interventi di manutenzione straordinaria di ponti, versanti e sovrappassi lungo la linea ferroviaria Trento – Malè; lavori relativi alla realizzazione della nuova officina ferroviaria di Spini

di Gardolo; lavori di realizzazione della nuova stazione delle autocorriere a Rovereto; lavori relativi alla costruzione del nuovo deposito a Sen Jan di Fassa ed ai lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione del deposito bus parte sud-est presso la sede di Trento.

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Provincia Autonoma di Trento	72.150.847	53.409.510
Comune di Lavis	526.803	466.789
Comune di Trento	17.771.514	18.954.691
Comune di Rovereto	6.067.742	6.440.384
Comune di Arco	1.227.361	1.113.519
Comune di Pergine	387.094	380.479
Comune di Predaia	3.763	4.960
Comune di Vallegagni	19.905	24.124
Comune di Ville d'Anaunia	2.858	0
Comune di Valle di Cembra	100.226	95.951
Comune di Albiano	102.616	50.509
Contributi servizi turistici	4.518.664	4.006.226
Contributi altri Enti	1.410.407	1.463.544
Gestore dei Servizi Energetici	281.657	332.006
Fondo mancati ricavi e servizi aggiuntivi covid	2.889.765	623.831
Fondo carburanti	330.536	1.015.639
Credito d'imposta gas ed energia	0	358.172
Totale	107.791.758	88.740.334

La Società iscrive in questa voce i contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Arco, Lavis, Pergine Valsugana, Predaia, Vallegagni, Albiano, Ville d'Anaunia e la Comunità della Valle di Cembra erogano in base agli accordi di programma.

I contributi degli Altri Enti si riferiscono soprattutto al rimborso dell'accisa sul carburante utilizzato per il trasporto pubblico.

La voce "Contributi servizi turistici" ricomprende i Servizi urbani turistici estivi ed invernali che, per la parte non coperta da introiti da bigliettazione, vengono completamente finanziati dagli Enti affidanti tramite erogazione di contributi in conto esercizio.

Nei contributi della Provincia Autonoma di Trento sono compresi, oltre ai contributi per l'aeroporto Caproni, anche i contributi relativi ad investimenti che la documentazione contabile evidenzia essere costi di esercizio. Tali somme, contrapponendosi a pari ammontare iscritto tra i costi, hanno effetto neutro sul conto economico (€ 1.972.988).

Sono contenuti all'interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici (€ 281.657).

I contributi pari a € 2.889.765 rappresentano le erogazioni per mancati ricavi e servizi aggiuntivi ex art. 200, comma 1, del Decreto Legge 34/2020. L'intero importo fa riferimento ai mancati ricavi relativi agli anni 2021 e 2022 e già rendicontati.

Altri ricavi e proventi

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Affitti	725.689	745.456
Rivalse su altri affittuari	58.222	61.987
Usufrutto su autobus CTA	0	0
Locazione Flirt/Minuetto	0	28.685
Pubblicità	192.198	212.281
Parcheggio capolinea Trento	191.896	278.538
Ritiro dedicato elettricità da fotovoltaico	64.014	89.939
Contributi in scambio sul posto GSE	18.315	32.155
Violazioni LP16/1993 e DPR753/1980	26.289	28.535
Risarcimenti danni	572.123	419.255
Penalità su contratti	345.568	590.250
Recuperi spese da dipendenti	111.354	1.297.231
Plusvalenze da alienazioni beni	86.567	13.720.160
Rettifiche anni precedenti	6.660	3.814
Sopravvenienze attive ordinarie	773.937	603.315
Altri proventi e rimborsi	140.215	214.687
totale	3.313.047	18.326.288

La posta relativa agli “altri ricavi e proventi” risulta sensibilmente diminuita rispetto all’anno precedente soprattutto per la diminuzione delle plusvalenze da alienazione di beni.

Il calo di questa voce è dovuto all’imputazione nel 2023 della plusvalenza relativa alla cessione in data 28 dicembre 2023 alla Provincia Autonoma di Trento del fabbricato in Via Marconi per € 13.572.840. L’immobile “ex Atesina” di via Marconi p.ed. 3394 in C.C. Trento a far data dal 1955 era utilizzato come deposito ed officina autobus della società Atesina S.p.A. ed è stato dismesso definitivamente nel 2015; a partire da tale anno ed a tutt’oggi i mezzi urbani utilizzati nella città di Trento sono stati rimessati e manutenuti presso l’attuale sede di via Innsbruck.

La diminuzione della posta “altri ricavi e proventi” è dovuta anche al calo nella voce “recuperi spese da dipendenti” dovuta all’imputazione nel 2023 dell’importo di € 1.169.333 relativo ai lavori dello spostamento del binario della ferrovia Trento-Malè necessario per la realizzazione del bypass ferroviario. I lavori sono stati eseguiti da Trentino Trasporti nonostante siano di competenza di RFI e dunque si è richiesto il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dell’opera.

In merito alle altre voci, si segnala che gli affitti riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d’azienda bar, gli affitti di terreni ed aree diverse che comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare dell’Aeroporto Caproni.

Le penalità su contratti si riferiscono principalmente a penali riguardanti il fermo tecnico di autobus forniti da Daimler, Italscania S.p.a., Iveco S.p.a., Man Truck & Bus Italia S.p.a., Otokar Italia S.r.l. e Solaris Italia S.r.l. a causa di rotture in garanzia per € 285.720. In questa voce vengono anche riportate le penali che vengono applicate nel caso in cui la corsa non venga effettuata, per l’utilizzo di mezzi non adeguati, oppure nel caso di mancato rispetto degli orari. Si riportano anche le penali per mancata comunicazione tempestiva del guasto bus di una corsa sostitutiva, o per utilizzo di bus non autorizzati e non in regola con le disposizioni contrattuali.

L'ammontare delle plusvalenze da alienazione beni, pari ad € 86.567, deriva dalla vendita di autobus urbani ed extraurbani usati nel corso dell'anno per € 71.171; dalla cessione di due autovetture per € 4.050; dalla cessione di impianti di videosorveglianza installati sugli autobus per € 1.200; dalla cessione di due erogatori gasolio per € 1.000; dalla vendita di attrezzatura varia per € 9.146 che nel dettaglio si è composta di: un sollevatore oleopneumatico, un sollevatore da piano Pasquin, serbatoi sicurezza a doppia parete, un computer, un fonometro e n. 5 compressori.

I conti relativi alle rettifiche anni precedenti per € 6.660 si riferiscono alle penali su fornitura delle divise dei controllori relative agli anni 2021 e 2022 per € 2.141 ed al meccanismo di incentivazione della qualità delle prestazioni, denominato Performance Regime, dovuto da RFI per il 2024 per € 4.519.

L'ammontare delle sopravvenienze attive ordinarie di € 773.937 è dovuto principalmente alle seguenti voci: € 280.075 relativi alla rettifica fondo su cespiti entrati in funzione in anni precedenti ma rendicontati nel 2024 e perciò in parte già ammortizzati, € 472.410 relativi allo smobilizzo del fondo rischi su crediti tassato per la quota eccedente ed € 2.240 relativi alla vendita della particella fondiaria 682/10 in C.C. Sanzeno.

I conti relativi agli “altri proventi e rimborsi” riguardano per € 63.181 proventi di vendita materiale fuori uso ed importi minori per vendita libri, rimborso di imposta di bollo, imposta di registro, personale in prestito e rimborso provvigioni.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a € 126.866.164, dei quali, di seguito, si illustra la formazione.

6) Materie prime sussidiarie e di consumo

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Carburante e metano trazione	12.147.904	13.296.509
Energia elettrica trazione	426.653	312.075
Carburanti autovetture e mezzi d'opera	37.914	54.517
Lubrificanti	480.276	474.886
Gomme	600.532	536.755
Pezzi di ricambio	3.530.131	3.210.155
Materiale manutenzione	173.622	331.638
Vestuario e varie personale	607.809	464.529
Cancelleria e stampati	41.321	35.903
Orari e tabelle	155.505	74.215
Materiale CED	13.683	29.068
Utensileria e minuteria	116.415	119.108
Merce diversa	221.195	216.439
totale	18.552.960	19.155.797

Il valore della voce “materie prime sussidiarie e di consumo” nell’anno 2024 risulta, nel suo complesso, diminuito rispetto all’anno precedente prevalentemente per la diminuzione della posta del carburante e metano trazione, dovuta ad una minore quantità di carburante acquistata durante l’anno in corso, ed a un prezzo medio inferiore rispetto a quello dell’anno precedente.

In diminuzione rispetto al 2023, si segnala anche la voce “materiale manutenzione”, prevalentemente per il calo degli acquisti di materiale utilizzato dal servizio armamento per la manutenzione ordinaria della linea Trento – Malè, e dal calo degli acquisti di materiale elettrico utilizzato soprattutto dal servizio trazione elettrica e segnalamento nella manutenzione della linea.

Anche la voce “materiale CED” ha subito nel corso dell’anno un decremento rispetto al 2023 perché la Società ha optato per l’aumento del parco macchine a noleggio, determinando così la fornitura da parte del fornitore stesso di toner, cartucce ed altro materiale, dietro il versamento di un canone periodico, rendendo dunque non più necessario l’acquisto da terzi.

Si segnala per contro, un aumento nel 2024 rispetto all’anno precedente della posta “vestiario e varie personale” soprattutto per l’aumento della voce “vestiario dipendenti” dovuta prevalentemente all’acquisto in novembre 2024 di camicie, polo e pantaloni per i servizi extraurbano, urbano di Trento e Rovereto, ferrovia Trento-Bassano, ferrovia Trento-Malè e funivia Trento-Sardagna.

Anche la posta “energia elettrica e trazione” è incrementata nel 2024 rispetto all’anno precedente perché dall’anno corrente, con l’entrata in funzione dei nuovi autobus urbani elettrici, si imputano i consumi di energia elettrica delle stazioni di ricarica di Lavis e della Sede.

Si segnala anche l’aumento della voce “orari e tabelle”, con particolare riferimento al conto “tabelle e segnaletica” perché nel corso dell’anno sono state sostituite tabelle, pali di fermata ed accessori per la segnalazione di fermata bus su tutto il territorio provinciale.

7) Per servizi

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Spese per manutenzioni	3.005.043	3.686.305
Spese per servizi informatici	727.973	629.710
Assicurazioni	2.517.600	2.477.233
Spese per consumi utenze e rifiuti	1.968.667	2.002.010
Servizi professionali, legali e notarili	608.106	815.380
Compensi Cda e CS, OdV e Revisori	197.745	215.893
Pedaggio traccia e servizi accessori FTB	841.704	690.470
Manutenzione Minuetto	2.073.640	2.098.511
Pulizia	1.088.028	1.062.695
Vigilanza	272.315	265.015
Sgombero neve	177.886	145.804
Mensa	1.564.870	1.380.669
Servizi per il personale	945.104	831.424
Sicurezza sul lavoro	204.973	168.000
Affidamento a terzi servizio TPL	17.854.249	14.229.509
Pulizia autobus	242.017	224.002
Provvigioni	306.902	279.520
Manutenzioni veicoli	541.649	656.918
Rivalsa incassi	285.190	269.615
Rettifiche anni precedenti servizi diversi	53.624	78.236
Altri costi per servizi	491.577	413.236
totale	35.968.862	32.620.155

La voce di costo “per servizi” risulta complessivamente aumentata nell’anno 2024 rispetto al periodo di imposta precedente, soprattutto per l’aumento della spesa relativa all’affidamento a terzi dei servizi TPL. Questo aumento è una diretta conseguenza della difficoltà che la Società sta affrontando nel reperire personale viaggiante, e dunque è costretta ad aumentare l’affidamento a terzi per garantire il servizio.

Un’altra voce che risulta aumentata riguarda la spesa per servizi informatici che è incrementata soprattutto nelle voci di canone utilizzo hardware e software, perché la Società avendo optato per l’aumento del parco macchine a noleggio, paga un canone periodico per la gestione dei vari apparecchi.

Tra i “servizi per il personale”, voce che risulta complessivamente aumentata rispetto all’anno precedente, segnalo la presenza da ottobre 2024 del conto “noleggio con conducente” per € 7.000. Si tratta di un servizio per il personale viaggiante da Trento a Levico, che sostituisce il rimborso spese auto privata degli autisti della linea Trento-Bassano.

Per contro si registrano nel corso del 2024, decrementi soprattutto nelle “spese per manutenzioni”.

La voce che incide maggiormente su questo decremento è “manutenzione altri beni” perché nel 2023 era stato imputato il costo per la fornitura di servizi specialistici di assistenza tecnica e di manutenzione degli apparati dell’impianto ACCM-ATP della ferrovia Trento-Malè-Mezzana per € 228.231, ed il costo per i lavori di realizzazione delle modifiche all’impianto ACCM per le opere del bypass ferroviario RFI Trento per € 778.729. Questi costi non sono stati sostenuti anche durante il 2024 e questo genera il delta tra i due anni considerati.

Oltre a questa voce si registra una diminuzione anche nella spesa per le manutenzioni idrauliche e per le manutenzioni del materiale rotabile.

8) Per godimento di beni di terzi

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Affitti passivi	329.525	327.786
Noleggio beni di terzi	120.868	86.868
totale	450.393	414.654

La voce di costo per godimento beni di terzi presenta per il 2024 un valore di € 450.393 che risulta incrementato rispetto all’anno precedente, ed è composto da:

- “affitti passivi” per € 329.525 suddivisi come di seguito: € 306.256 relativi ad affitti di immobili e terreni; € 19.800 per affitti di immobili ad uso abitativo; € 1.570 per i canoni di Ferrovie dello Stato ed € 1899 per locazioni e concessioni diverse.
- “noleggio beni di terzi” per € 120.868, suddiviso in € 119.468 da noleggi beni di terzi tra cui si evidenziano i canoni di noleggio telefonia mobile, noleggio di attrezzature per officina e il canone software per la gestione delle fatture elettroniche; e da € 1.400 per affitti passivi relativi all’anno 2023 iscritti dunque nel conto “rettifiche anni precedenti affitti passivi” relativi al canone dell’acqua e al canone di depurazione e fognatura del Comune di Cles e al recupero ISTAT per l’anno 2023 del contratto di sublocazione del magazzino in via F.Ili Fontana a Trento.

9) Per il personale

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Salari e stipendi	49.301.441	48.229.182
Oneri sociali	14.887.551	14.768.959
Trattamento fine rapporto	3.480.471	3.438.125
Trattamento quiescenza e simili	756.925	747.472
Altri costi	26.261	16.324
totale	68.452.649	67.200.062

La consistenza media dei dipendenti, suddivisa per categorie di impiego, è la seguente:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Dirigenti *	5,1	4,0
Impiegati	205,0	203,0
Viaggiante	898,8	908,8
Operai/ausiliari	170,8	172,6
totale	1.279,7	1.288,3

*dal 2024 viene conteggiato un dirigente che era in aspettativa per motivi politici fino all'anno precedente

10) Ammortamenti e svalutazioni

10a/b) Ammortamenti

Per quanto riguarda gli ammortamenti, gli stessi passano da € 1.854.308 del 2023, ad € 2.075.890 del corrente esercizio.

Il maggior importo di € 221.583 è dovuto principalmente allo storno dalle immobilizzazioni in costruzione a cespiti definitivi, ma che non sono stati rendicontati nell'anno corrente, dell'acquisto di due autobus urbani elettrici da 12 metri, e all'acquisto di nuovi UPS da installare presso varie stazioni lungo la linea FTM.

Durante l'anno sono comunque stati rendicontati contributi relativi a cespiti entrati in funzioni in anni precedenti relativi soprattutto ai lavori di manutenzione straordinaria sede e armamento ferroviario, all'acquisto di software, di pensiline e di macchinari per l'officina autobus.

Il dettaglio delle quote d'ammortamento e delle aliquote applicate, sia per le immobilizzazioni immateriali che per le materiali, diviso per categoria, è riportato nelle tabelle che precedono.

10d) Svalutazioni crediti attivo circolante

Esaminate le posizioni creditorie in essere alla data di formazione del bilancio, gli Amministratori non hanno ritenuto necessario stanziare ulteriori accantonamenti per l'anno 2024 e hanno invece deciso di rilasciare per € 14.412 il fondo rischi per adeguarlo al maggior valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Svalutazione crediti		40.450
totale	-	40.450

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Rimanenze iniziali	5.796.437	5.572.617
Rimanenze finali	-5.740.469	-5.796.437
Svalutazione magazzino	26.383	49.708
totale	82.351	-174.112

12) Accantonamenti per rischi

Gli Amministratori, esaminate le cause legali e i contenziosi in essere alla data di formazione del bilancio, hanno ritenuto opportuno accantonare € 121.000. Per i dettagli sui contenziosi si rimanda alla sezione "Fondo rischi".

14) Oneri diversi di gestione

L'analisi delle voci che compongono il conto è la seguente:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Tasse comunali e provinciali	8.753	83.831
IMIS	272.451	266.214
Tasse possesso/imm./rev. veicoli	304.076	326.055
Imposte e marche bollo	19.343	21.120
Imposta di registro	5.091	7.633
Tasse conc.govern.cell	155	155
Altre imposte	23.083	19.264
Minusvalenze alienazione beni	64	846
Contributi ANAC	140	9.180
Contributi ART autor.reg.trasporti	60.703	55.684
Contr.AAEG e diritti GSE	7.613	8.789
Spese e perdite diverse	39.948	22.762
Quote associative varie	104.757	107.643
Rettifiche anni precedenti imposte e tasse	19.457	12.026
Rimborsi diversi	10.622	22.384
Oneri contropartita plusvalenza PAT	86.567	147.320
Cessioni gratuite	0	40
Sopravvenienze passive ordinarie	219.236	126.430
totale	1.182.059	1.237.376

Tra gli oneri diversi di gestione si rileva per l'anno 2024 il pagamento di € 272.451 per l'IMIS. A tal riguardo si fa presente che la Società era esonerata dal pagamento della suddetta imposta in forza dell'art. 7 comma 2 della legge provinciale n. 14 del 30.12.2014. L'art 5 della

legge provinciale n. 22 del 27 dicembre 2022 ha modificato la l.p. sopra enunciata eliminando l'esenzione per gli enti strumentali a partire dall'anno 2022.

L'importo risulta aumentato rispetto all'anno precedente perché è stato acquistato un terreno a Cavalese loc. Prà dei Tini soggetto ad IMIS, che la Società utilizzerà nella realizzazione del nuovo hub intermodale.

Gli oneri di contropartita a plusvalenze PAT sono di seguito spiegati. Nel corso del 2023 sono stati alienati veicoli ed attrezzi che hanno generato una plusvalenza di 86.567€, la Provincia Autonoma di Trento ha autorizzato l'utilizzo di tale plusvalenza a copertura di prossimi investimenti, si è quindi proceduto a iscrivere questo onere che come contropartita ha il debito verso la PAT.

Le sopravvenienze passive di € 219.236, sono riconducibili principalmente per € 123.350 al ricalcolo da parte della Provincia Autonoma di Trento del contributo istituito dall'art 9, comma 1, del decreto legge 9 agosto 2022, n. 115 presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, relativo all'incremento del costo dei carburanti sostenuto nel secondo e terzo quadriennio 2022, rispetto all'analogico periodo del 2021, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada e ferroviario; per € 53.496 per lo smobilizzo del fondo accantonato relativo al GSE; per € 17.528 a spese condominiali di Predazzo riferite all'anno 2022, e per € 14.628 allo storno dell'imputazione delle ore capitalizzate riferite agli anni 2022 e 2023 riferite alla realizzazione del nuovo hub intermodale a Cavalese perché le ore capitalizzate non possono rientrare nel finanziamento di questo progetto in quanto relativo a fondi PNRR e Opere Olimpiche.

Si segnala una diminuzione della posta "tasse comunali e provinciali" soprattutto riferito alle imposte versate alla PAT perché a dicembre 2023, a seguito della vendita dell'autostazione in via Marconi, la Società ha dovuto versare un'imposta catastale di € 68.338.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
<i>interessi su c/c bancari</i>	708.678	467.838
<i>interessi su crediti IVA</i>	42.270	-
<i>interessi altri crediti</i>	285	
<i>interessi crediti GSE</i>	5.263	1.909
totale	756.496	469.747

Il notevole incremento degli interessi su c/c bancari è dovuto all'aumento delle giacenze medie annue sui conti correnti.

Gli interessi attivi su crediti IVA sono calcolati dall'Agenzia delle Entrate sull'importo versato dalla Società per costituirsi in giudizio rispetto all'avviso dell'Agenzia in data 08 febbraio 2024 e restituito dalla stessa in data 17 dicembre 2024.

Gli interessi crediti GSE si riferiscono al ripristino al valore nominale del credito della quota di interessi relativi alla attualizzazione dei crediti verso il GSE.

17) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2024	Esercizio 2023
<i>interessi v/fornitori</i>	70	582
<i>interessi su cauzioni</i>	2.078	4.246
<i>interessi vari</i>	2	247
<i>Interessi attualizzazione crediti GSE</i>		6.395
<i>Rettifiche anni precedenti oneri finanziari</i>	2	1
<i>Commissioni su fideiussioni</i>	10.103	2562
<i>Perdite su partecipazioni</i>	10.000	
totale	22.254	14.033

Le perdite su partecipazioni sono dovute alla cessazione in data 30.01.2024 dell'attività della Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa in liquidazione. Al 16.10.2023 la Società presentava un patrimonio netto pari a 0 e quindi non è stato liquidato nessun importo ai soci a titolo di capitale sociale. La partecipazione era stata iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie per € 10.000.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni delle partecipazioni.

20) Imposte

Le imposte sono state calcolate secondo la vigente normativa, per il cui dettaglio si rinvia al prospetto di Stato Patrimoniale al punto 5ter) "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo.

Il principio contabile OIC n. 25 prevede la contabilizzazione delle imposte sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alla stessa secondo i diversi criteri fiscali, nel 2024 la società ha ritenuto in via prudenziale di non stanziare ulteriori crediti per imposte anticipate.

A conto economico sono stati imputati € 137.024 per imposte anticipate come storno di imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti.

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (IRES) Onere fiscale teorico	146.540 24,00%	35.170
Risultato prima delle imposte (IRAP) Onere fiscale teorico		146.540 2,98% 4.367
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi - compensi amministratori non liquidati nell'anno - accantonamenti fondi rischi e svalutazione - disallineamento ammortamenti	7.296 990.043 38.370	0 238.237 38.370
Differenze temporanee tassate in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti - compensi amministratori non di competenza liquidati nell'anno - utilizzo fondo svalutazione crediti - utilizzo/rettifiche fondi	(12.214) 0 (3.447.661)	0 238.237 (3.447.661)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi - costi non deducibili - svalutazioni non deducibili - ammortamenti non deducibili - rendite appartamenti non affittati - proventi non tassati - 4% accantonamenti fondi previdenza complementare - Irap deducibile - deduzione ACE - ammortamenti fiscali - risultato della gestione finanziaria non rilevante Irap - costo del personale al netto deduzioni - rettifiche fiscali anni precedenti - perdite fiscali pregresse	721.897 26.383 97.077 4.722 (3.692.710) (142.816) (81.541) 0 0 0 0	937.364 26.383 94.726 0 (4.584.154) 0 0 0 0 0
Totale differenza	(5.524.003)	(5.647.797)
Imponibile fiscale IRES/IRAP Imposte correnti sul reddito d'esercizio	-5.377.463 0	-5.501.257 0
Onere effettivo (%)	0,00%	0,00%

iv. ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo

Complessivamente Trentino Trasporti S.p.A. detiene nr. 1.660.644 azioni proprie, acquistate per € 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10/11/2004 e 3/5/2006. Le azioni proprie non sono più indicate tra le immobilizzazioni ma sono state portate in diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione in un'apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio". Le stesse sono anche iscritte nella riserva straordinaria a patrimonio netto.

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 c.c. e nel rispetto delle "Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento" si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale, ai Revisori e ai componenti dell'Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001.

Compensi Consiglio di Amministrazione anno 2024

Indennità di carica	65.851
Compenso per deleghe	39.000
Gettoni presenza	12.000
Rimborsi	1.340
Totale	118.191

Compensi Collegio Sindacale anno 2024

Onorari	36.000
Rimborsi	587
Totale	36.587

Agli amministratori e ai sindaci non sono stati concesse anticipazioni o crediti.

Compensi Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 anno 2024

Onorari	17.000
Rimborsi	392
Totale	17.392

Compensi Revisori anno 2024

Onorari	15.951
Totale	15.951

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli Amministratori segnalano l'esistenza del contratto di comodato - n. di racc. 38258, n. di reg. 1733, n. di pratica 93/COMO - concluso in data 5 febbraio 2009 con il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, concernente la cessione in comodato gratuito di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Provincia Autonoma, il cui valore complessivo viene indicato in circa 14,2 milioni di € dalla perizia di stima del 26/10/2005 citata sull'atto medesimo.

Essi sono costituiti da:

- AUTOSTAZIONE, ubicata a Trento e catastalmente contraddistinta dalla p.ed. 1570/3 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa € 4.500.000. Il presente valore è stato ridotto di € 1.900.000 nel 2013, relativi al valore del piazzale e delle pensiline, al netto dei lavori di miglioria realizzati negli anni dalla società, ceduti gratuitamente dalla P.A.T. alla società nel corso dell'esercizio;
- STAZIONE FERROVIARIA, ubicata a Trento, costituita dall'edificio p.ed. 6364 e dal piazzale p.f. 2511/9 in C.C.Trento, con il valore di stima indicativo di circa € 9.700.000. Evidenziano che il capolinea ferroviario, ubicato a Trento in via Dogana, è stato costruito dalla società con contributi pubblici, iscritti tra le riserve del patrimonio netto.

Si rileva come l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24.10.2013, che l'operazione del Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 58,5 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20.11.2015, che l'operazione di mutuo perfezionata in data 20 dicembre 2017 fra BANCO BPM S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. per un importo di € 17,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1901 del 16 novembre 2017 e che l'operazione di mutuo perfezionato in data 18 dicembre 2020 fra CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. e Trentino Trasporti S.p.A., per un importo di € 20,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1765 del 06 novembre 2020.

A fine 2024 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (in seguito anche «MIT») ha pubblicato il bando per l'affidamento in concessione delle attività di gestione della tratta autostradale A22 Brennero - Modena (Numero riferimento gara: Gara MIT – DG Strade ed Autostrade CUP D69J21020060007).

La concessione riguarderà la gestione della tratta autostradale A22 Brennero – Modena, nonché la progettazione e l'esecuzione dei lavori finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle stesse infrastrutture stradali. In base alle informazioni contenute nel bando di gara il valore stimato della concessione, ammonta ad € 31.114.676.409, con un importo complessivo degli investimenti di € 10.267.047.170.

La durata della concessione è fissata in 600 mesi, e il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, inizialmente previsto per il 28 febbraio 2025 (e già prorogato al 31 marzo 2025), a seguito di alcune modifiche apportate al predetto bando dall'amministrazione concedente lo scorso 18.3.2025, è stato aggiornato al 31 maggio 2025.

Con nota di data 11.3.2025, la società Autostrada del Brennero S.p.A. (in seguito anche «A22») ha contattato Trentino trasporti S.p.A. richiedendo la disponibilità di quest'ultima a stipulare in suo favore un contratto di avvalimento cd di “garanzia” nell'ambito della predetta procedura.

Più in dettaglio, alla Società è stato richiesto di concorrere alla soddisfazione di uno dei requisiti economico-finanziari previsti dal bando ministeriale. In ragione di ciò, laddove A22 risultasse aggiudicataria, all'impresa ausiliaria (cioè Trentino trasporti S.p.A.) non sarebbe richiesto di prestare – per l'intera durata della concessione – alcuna organizzazione di uomini o mezzi. Detto in termini diversi, l'eventuale aggiudicazione disposta in favore di A22, non determinerebbe alcun effetto distrattivo delle risorse (umane e organizzative) di Trentino trasporti S.p.A. in danno dell'attività core di quest'ultima.

In ragione dei contenuti e delle caratteristiche dell'operazione di avvalimento, nonché, della qualificazione giuridica di Trentino trasporti S.p.A. quale società in house soggetta al controllo analogo degli enti pubblici Soci, l'operazione de qua ha richiesto il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo della Società, in particolare nell'attività di indirizzo ex ante, svolta tramite l'approvazione preventiva delle operazioni di competenza dell'Assemblea ovvero del Consiglio di Amministrazione della società.

Lo scorso 17.3.2025 – dopo che il Consiglio di amministrazione di Trentino trasporti S.p.A. si era riunito in data 13.3.2025 approvando l'operazione di avvalimento subordinatamente all'approvazione della stessa anche da parte del Comitato di indirizzo e dell'Assemblea dei Soci – il Comitato di indirizzo di Trentino trasporti S.p.A. si è riunito approvando l'intera operazione di avvalimento.

Analogamente ha proceduto l'Assemblea dei Soci di Trentino trasporti S.p.A. appositamente convocata lo scorso 26.3.2025 che, preso atto della decisione del Comitato di indirizzo, all'unanimità ha approvato anch'essa l'avvalimento de quo.

Poiché il termine di presentazione delle domande di partecipazione non è ancora scaduto, e considerato che per la determinazione di alcuni importanti contenuti dell'operazione di avvalimento (es. valore del requisito prestato; importo del corrispettivo spettante a Trentino trasporti S.p.A. per l'avvalimento) è necessario riferirsi ai dati relativi ai bilanci, regolarmente approvati e depositati, di un periodo comprensivo dell'esercizio 2024, solo a valle dell'approvazione del relativo bilancio sarà possibile determinare i valori del requisito e del corrispettivo dell'avvalimento.

Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni effettuate nei confronti delle “parti correlate” sono avvenute a normali condizioni di mercato, ad eccezione di quelle concluse nei confronti della Provincia Autonoma di Trento sia per quanto riguarda i contributi d'esercizio per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento, sia per quanto riguarda i contributi sugli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento dell'intermodalità e relativi all'aeroporto G. Caproni ed elisuperficie di emergenza. Tali operazioni vengono riassunte nella tabella sottostante.

Voce di bilancio	Provincia Autonoma di Trento
Attivo	122.792.686
B) Immobilizzazioni	400
C) Attivo circolante	
C.II.4) Crediti verso controllante	122.792.286
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	80.692.291
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	42.099.995
Passivo	21.177.555
D. 3) Debiti verso soci per finanziamenti	20.916.045
<i>di cui oltre esercizio successivo</i>	20.916.045
D. 11) Debiti verso Controllante	261.510
<i>di cui entro esercizio successivo</i>	261.510
Costi	8.373
B. 6) Per materie di consumo	2.089
B. 7) Per servizi	105
B. 8) Per godimento di beni di terzi	6.179
B. 14) Oneri diversi gestione	
C. 17) Oneri finanziari	
Ricavi	76.000.933
A. 1) Ricavi delle vendite	505.889
A. 5) Altri ricavi e proventi	75.495.044
<i>di cui contributi</i>	75.371.147
<i>di cui altri ricavi e proventi</i>	123.897

ADEMPIMENTI LEGGE 4 AGOSTO 2017 n.124 –articolo 1 commi 125-129

Per le erogazioni ricevute e riportate nella tabella sottostante è stato applicato il criterio di cassa.

DATA	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO			
25/01/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	8.500.000,00	contributi in conto esercizio anno 2023 e contributi in conto esercizio anno 2024 ft 92 dd 19.01.2024
19/04/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 354 dd 10.04.2024
10/05/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.300.000,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 429 dd 07.05.2024
01/08/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	8.300.000,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 611 dd 26.07.2024
09/09/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	8.300.000,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 678 dd 02.09.2024
14/11/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.000.000,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 741 dd 07.10.2024
26/11/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.834.461,19	contributi servizi aggiuntivi 2021/2022
26/11/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	4.165.538,81	Contributi in conto esercizio anno 2024 gestione infrastruttura ft 864 dd 19.11.24
12/06/2024	COMUNE DI TRENTO	2.954.500,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 430 dd 22.05.2024
28/06/2024	COMUNE DI TRENTO	9.078.671,50	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 523 dd 22.06.2024
10/12/2024	COMUNE DI TRENTO	7.408.811,50	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 897 dd 27.11.2024
05/02/2024	COMUNE DI ROVERETO	2.702.892,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 56 dd 17.01.2024
06/06/2024	COMUNE DI ROVERETO	1.034.600,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 432 dd 22.05.2024
09/07/2024	COMUNE DI ROVERETO	2.811.721,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 497 dd 05.06.2024
19/12/2024	COMUNE DI ROVERETO	2.811.721,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 911 dd 04.12.2024
26/01/2024	COMUNE DI ARCO	425.909,50	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 57 dd 17.01.2024
13/06/2024	COMUNE DI ARCO	261.700,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 433 dd 22.05.2024
21/06/2024	COMUNE DI ARCO	573.755,50	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 498 dd 05.06.2024
13/12/2024	COMUNE DI ARCO	141.473,04	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 873 dd 22.11.2024
13/12/2024	COMUNE DI ARCO	432.282,46	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 874 dd 22.11.2024 dedotta n.a. 890 dd 25.11.2024
02/02/2024	COMUNE DI LAVIS	207.450,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 59 dd 17.01.2024
07/06/2024	COMUNE DI LAVIS	51.888,61	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 431 dd 22.05.2024
20/06/2024	COMUNE DI LAVIS	210.600,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 496 dd 05.06.2024
02/12/2024	COMUNE DI LAVIS	210.600,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 875 dd 22.11.2024
14/02/2024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	188.497,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 58 dd 17.01.2024

24/06/2024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	3.485,00	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 434 dd 22.05.2024
04/07/2024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	199.089,50	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 499 dd 05.06.2024
24/12/2024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA	167.454,50	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 876 dd 22.11.2024
18/06/2024	COMUNE DI PREDAIA	4.960,36	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 435 dd 22.05.2024
04/09/2024	COMUNE DI PREDAIA	1.845,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 662 dd 08.08.2024
16/12/2024	COMUNE DI PREDAIA	1.184,40	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 892 dd 26.11.2024
07/06/2024	COMUNE DI VALLELAGHI	24.123,87	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 436 dd 22.05.2024
08/09/2024	COMUNE DI VALLELAGHI	9.180,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 661 dd 08.08.2024
21/06/2024	COMUNE DI ALBIANO	50.509,03	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 438 dd 22.05.2024
30/08/2024	COMUNE DI ALBIANO	46.800,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 664 dd 08.08.2024
16/12/2024	COMUNE DI ALBIANO	46.350,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 882 dd 22.11.2024
23/05/2024	COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	95.950,91	contributi in conto esercizio anno 2023 ft 437 dd 22.05.2024
28/08/2024	COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	46.800,00	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 663 dd 08.08.2024
25/11/2024	COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	45.632,70	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 883 dd 22.11.2024
15/11/2024	COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA	2.858,38	contributi in conto esercizio anno 2024 ft 784 dd 24.10.2024

CONTRIBUTI GESTORE SERVIZI ENERGETICI (GSE) PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI

02/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	254,55	GSE Trento sede ott 2023
02/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	272,73	GSE Trento sede ott 2023
02/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	702,02	Gse Mezzocorona Borgata ott 23
02/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	348,42	Gse Ronzo Chenis ago-set-ott-23
02/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	325,71	Gse Grumo ago-set-ott 23
02/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	332,07	Gse Tassullo ag-set-ott-23
02/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	528,76	Gse Fiera di Primiero set-ott 23
02/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	932,96	Gse Pergine set-ott 23
02/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4.716,20	Gse Trento sede ott 23
02/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4.144,55	Gse Trento sede ott 23
02/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	149,42	GSE Tassullo apr-mag-giu-lug 23
02/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	113,70	GSE Grumo apr-mag-giu-lug 23
31/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.534,38	GSE Trento sede nov 2023
31/01/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.508,19	GSE Trento sede dic 2023

29/02/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.534,38	Gse Trento sede dic 23
29/02/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.508,19	Gse Trento sede dic 23
29/02/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	631,09	Gse Mezzocorona Borgata nov dic 2023
29/02/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	446,94	Gse Fiera di primiero nov dic 23
29/02/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	211,89	Gse Fiera di primiero annuale 23
29/02/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	802,05	Gse Pergine nov dic 23
29/02/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	521,43	Gse Pergine annuale 23
29/02/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	70,93	Gse Mezzocorona Borgata annuale 2023
02/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	352,51	Gse Ronzo Chienis annuale 2023
02/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	335,10	GseMezzocorona ferrovia annuale 2023
02/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	315,14	Gse Grumo annuale 2023
02/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	359,55	Gse Tassullo annuale 2023
02/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	5.374,26	GseTrento annuale 2023
02/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	4.724,06	GseTrento annuale 2023
02/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	116,42	Gse Ronzo Chienis gen 2024
02/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	76,72	GseMezzocorona ferrovia gen 2024
02/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	108,57	Gse Grumo gen 2024
02/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	110,22	Gse Tassullo gen 2024
02/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.465,56	GseTrento gen 2024
02/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.443,81	GseTrento gen 2024
30/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	664,14	Gse Mezzocorona Borgata gen-feb 2024
30/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	525,50	Gse Fiera di primiero gen-feb 2024
30/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	926,44	Gse Pergine gen-feb 2024
30/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.443,81	Gse Trento feb 2024
30/04/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.465,56	Gse Trento feb 2024
31/05/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.465,56	Gse Trento mar 24
31/05/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.443,81	Gse Trento mar 24
01/07/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	351,69	Gse feb-mar-apr-2024 Ronzo chienis
01/07/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	324,30	Gse feb-mar-apr-2024 Grumo
01/07/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	327,12	Gse feb-mar-apr-2024 Tassullo

01/07/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.454,09	Gse apr-2024 Trento
01/07/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.454,54	Gse apr-2024 Trento
01/07/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	639,96	Gse mar- apr-2024 Mezzocorona Borgata
01/07/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	518,44	Gse mar- apr-2024 Fiera di Primiero
01/07/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	930,78	Gse mar- apr-2024 Pergine
31/07/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	306,88	Gse feb-mar-apr-mag 2024 Mezzocorona ferrovia
31/07/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.294,02	Gse mag 2024 Trento
31/07/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.140,06	Gse mag 2024 Trento
31/07/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	76,23	Compensazione GSE Trento maggio 2024
31/07/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	2.398,32	Compensazione GSE Trento Maggio
02/09/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	11.454,09	GSE Trento giu-24
02/09/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.454,54	GSE Trento giu-24
02/09/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	639,96	GSE Mezzocorona Borgata mag-giu-24
02/09/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	518,44	GSE Fiera di Primiero mag giu 24
02/09/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	930,78	GSE Pergine mag-giu 24
30/09/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	339,45	GSE Ronzo Chienis mag-giu-lug 2024
30/09/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	333,48	GSE Grumo mag-giu-lug 2024
30/09/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	314,43	GSE Tassullo mag-giu-lug 2024
30/09/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.983,08	GSE Trento lug 2024
30/09/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.993,52	GSE Trento lug 2024
31/10/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	573,06	Gse Mezzocorona Borgata lug-ago 24
31/10/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	337,38	Gse Fiera di Primiero lug-ago 24
31/10/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	634,14	Gse Pergine lug-ago 24
02/12/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	305,80	GSE giu-lug-ago-set 2024 Mezzocorona Feroovia
02/12/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	439,32	GSE Trento ago-sett 2024
02/12/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	8.290,48	GSE Trento ago-sett 2024
02/12/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	399,74	GSE Trento ago-sett 2024
02/12/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	7.233,36	GSE Trento sett 2024
31/12/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	886,18	Gse Pergine Set - ott 24
31/12/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	499,40	Gse Fiera di Primiero Set - ott 24

31/12/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	329,25	Gse Grumo ago- Set - ott 24
31/12/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	347,61	Gse Ronzo Chienis ago- Set - ott 24
31/12/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	317,25	Gse Tassullo ago- Set - ott 24
31/12/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	9.800,38	Gse Sede ott 24
31/12/2024	GESTORE SERVIZI ENERGETICI	10.810,66	Gse Sede ott 24
CONTRIBUTI AGENZIA DELLE DOGANE PER ACCISA CARBURANTE			
18/03/2024	AGENZIA DELLE DOGANE	364.409,08	rimborso accisa su carburante autoservizio 4° trimestre 2023- compensazione F24
18/03/2024	AGENZIA DELLE DOGANE	323.534,23	rimborso accisa su carburante autoservizio 2° trimestre 2023- compensazione F24
17/06/2024	AGENZIA DELLE DOGANE	329.169,67	rimborso accisa su carburante autoservizio 1° trimestre 2024 - compensazione F24
16/09/2024	AGENZIA DELLE DOGANE	336.247,99	rimborso accisa su carburante autoservizio 2° trimestre 2024 - compensazione F24
16/12/2024	AGENZIA DELLE DOGANE	316.867,94	rimborso accisa su carburante autoservizio 3° trimestre 2024 - compensazione F24
CONTRIBUTI FONSERVIZI PER FORMAZIONE			
23/05/2024	FONSERVIZI	27.862,96	contributi piano formativo C.F.A. 0552023
10/07/2024	FONSERVIZI	10.840,00	contributi piano formativo C.F.A. 1092023 Piano di formazione CQC 2023
CONTRIBUTI SOCIETA' ELETTRICA TRENTEA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.			
19/06/2024	SET DISTRIBUZIONE S.P.A.	2.500,00	contributo forfetario ai sensi art. 4.7 Delibera ARERA n. 540/21/R/eel relativo al POD IT221E00683328
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (SKIBUS INVERNALE)			
19/03/2024	COMUNE DI TRENTO	11.501,98	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" inverno 2023/2024 ft 168 dd 09.02.2024
27/03/2024	COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	48.762,25	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2022/2023 ft 271 dd 26.03.2024
28/03/2024	COMUNE DI COMMEZZADURA	1.917,75	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2022/2023 ft 272 dd 26.03.2024
02/04/2024	COMUNE DI CROVIANA	1.448,97	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2022/2023 ft 270 dd 26.03.2024
02/04/2024	COMUNE DI TERZOLAS	1.224,31	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2022/2023 ft 280 dd 26.03.2024
05/04/2024	COMUNE DI MEZZANA	5.139,52	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2022/2023 ft 273 dd 26.03.2024
09/04/2024	COMUNE DI PELLIZZANO	18.709,40	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2022/2023 ft 274 dd 26.03.2024
11/04/2024	COMUNE DI OSSANA	20.337,70	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2022/2023 ft 275 dd 26.03.2024
15/04/2024	COMUNE DI VERMIGLIO	15.408,32	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2022/2023 ft 277 dd 26.03.2024

15/04/2024	COMUNE DI RABBI	1.224,31	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2022/2023 ft 279 dd 26.03.2024
23/04/2024	COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	550.237,43	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2022/2023 ft 281 dd 26.03.2024
24/04/2024	COMUNE DI MALE'	10.291,87	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2022/2023 ft 269 dd 26.03.2024
26/04/2024	COMUNE DI PEIO	13.089,64	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2022/2023 ft 276 dd 26.03.2024
11/06/2024	COMUNE DI COMMEZZADURA	59.718,72	contributi servizio urbano turistico "Commezzadura" inverno 2023/2024 ft 500 dd 06.06.2024
11/06/2024	COMUNE DI MEZZANA	181.407,00	contributi servizio urbano turistico "Mezzana-Marileva" inverno 2023/2024 ft 501 dd 06.06.2024
12/06/2024	COMUNE DI PINZOLO	185.125,00	contributi servizio urbano turistico "Madonna di Campiglio" inverno 2023/2024 ft 503 dd 06.06.2024
28/06/2024	COMUNE DI TRENTO	26.290,24	contributi servizio urbano turistico "Monte Bondone" inverno 2023/2024 ft 502 dd 06.06.2024
01/07/2024	COMUNE DI CALDES	1.224,31	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2022/2023 ft 278 dd 26.03.2024
05/07/2024	COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	28.315,00	contributi servizio urbano turistico "Fai della Paganella" inverno 2023/2024 ft 504 dd 06.06.2024
12/07/2024	COMUNITA' DI PRIMIERO	316.529,36	contributi servizio urbano turistico "Primiero" inverno 2023/2024 ft 516 dd 17.06.2024
17/07/2024	COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME	657.133,25	contributi servizio urbano turistico "Val di Fiemme" inverno 2023/2024 ft 515 dd 17.06.2024
19/07/2024	COMUNE DI ANDALO	252.038,41	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Andalo" inverno 2023/2024 ft 513 dd 17.06.2024
31/07/2024	COMUN GENERAL DE FASCIA	943.917,50	contributi servizio urbano turistico "Val di Fassa" inverno 2023/2024 ft 577 dd 04.07.2024
20/08/2024	COMUNITA' DELLA PAGANELLA	160.832,00	contributi servizio urbano turistico "Intracomunale di Andalo" inverno 2023/2024 ft 590 dd 04.07.2024
02/12/2024	COMUNE DI CALDES	1.000,00	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 877 dd 21.11.2024
04/12/2024	COMUNE DI COMMEZZADURA	1.642,43	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 894 dd 26.11.2024
05/12/2024	COMUNE DI MEZZANA	4.325,13	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 893 dd 26.11.2024
10/12/2024	COMUNE DI LAVARONE	6.607,36	contributi servizio urbano turistico "Altopiano di Folgaria" inverno 2023/2024 ft 729 dd 20.09.2024
11/12/2024	COMUNE DI TERZOLAS	1.000,00	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 898 dd 02.12.2024

11/12/2024	COMUNE DI CROVIANA	3.008,80	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 899 dd 02.12.2024
18/12/2024	COMUNE DI RABBI	1.000,00	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 921 dd 17.12.2024
19/12/2024	COMUNE DI PEIO	5.928,75	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 916 dd 04.12.2024
23/12/2024	COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	55.565,91	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 924 dd 17.12.2024
23/12/2024	COMUNE DI MALE'	14.392,00	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 906 dd 04.12.2024
24/12/2024	COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	631.362,89	contributi quota parte servizio urbano turistico "Val di Sole" inverno 2023/2024 ft 895 dd 26.11.2024
21/06/2024	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	8.545,95	contributi servizio urbano turistico "Val Rendena" inverno 2023/2024 ft 514 dd 17.06.2024
CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER SERVIZIO URBANO TURISTICO (MOBILITA' VACANZE ESTIVO)			
27/02/2024	COMUNITA' DELLA PAGANELLA	118.033,63	contributi servizio urbano turistico "Intracomunale di Andalo" estate 2023 ft 995 dd 15.15.2023
12/12/2024	COMUNITA' DELLA PAGANELLA	89.545,02	contributi servizio urbano turistico "Intracomunale di Andalo" estate 2024 ft 812 dd 06.11.2024
17/01/2024	COMUNE DI ANDALO	79.045,00	contributi servizio urbano turistico "Andalo" estate 2023 ft 993 dd 15.12.2023
28/11/2024	COMUNE DI ANDALO	73.184,00	contributi servizio urbano turistico "Andalo" estate 2024 ft 806 dd 30.10.2024
15/01/2024	COMUNE DI MEZZOCORONA	19.072,00	contributi servizio urbano turistico "Monte di Mezzocorona" estate 2023 ft 1050 dd 21.12.2023
21/03/2024	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	110.966,00	contributi servizio urbano turistico "Val di Genova" estate 2023 ft 997 dd 15.15.2023
21/03/2024	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	28.497,00	contributi servizio urbano turistico "Val di Fumo" estate 2023 ft 997 dd 15.15.2023
21/03/2024	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	52.747,00	contributi servizio urbano turistico "Pinzolo-Pone Verde" estate 2023 ft 997 dd 15.15.2023
21/11/2024	COMUNITA' DEL PRIMIERO	92.629,53	contributi servizio urbano turistico "Primiero" estate 2024 ft 807 dd 30.10.2024
03/12/2024	COMUNE DI MOLVENO	113.220,00	contributi servizio urbano turistico "Urbano di Molveno" estate 2024 ft 811 dd 05.11.2024
24/12/2024	COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	122.769,11	contributi servizio urbano turistico "Val di Sole- servizio smartbus" estate 2024 ft 905 dd 04.12.2024
09/12/2024	COMUNE DI MEZZOCORONA	27.344,00	contributi servizio urbano turistico "Monte di Mezzocorona" estate 2024 ft 908 dd 04.12.2024
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO IN CONTO IMPIANTI			
29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	33.825,40	contributi investimenti - attrezzature e macchinari
29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	145.970,76	contributi investimenti - sistema videosorveglianza autobus
29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	37.341,05	contributi investimenti - fornitura e posa tavelle di fermata

29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	180.000,00	contributi investimenti - Hardware MITT
29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.274.035,86	contributi investimenti - Abbassamento in trincea binario FTM a Lavis
29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	153.000,00	contributi investimenti - fermata Daolasa
29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	274.706,87	contributi investimenti - lavori somma urgenza FTM
29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	473.000,00	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie treni Minuetto
29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.473.417,68	contributi investimenti - acquisto autobus
29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	462.500,00	contributi investimenti - acquisto autobus
29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	181.331,38	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie treni FTM
29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	115.871,00	contributi investimenti - acquisto apparecchiature informatiche
29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	147.000,00	contributi investimenti - Installazione sensori antincendio treni e nuovi sedili PDM ETI400
29/02/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	40.000,00	contributi investimenti - Ricondizionamento e messa in sicurezza ex Domodossola
01/03/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	8.000,00	contributi investimenti - videosorveglianza
11/04/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.488.660,27	contributi investimenti - Man ciclica ETI400 e E86 2018-2020
11/04/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	7.832.200,00	contributi investimenti - Revisione componenti Minuetto
11/04/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	85.000,00	contributi investimenti - Pensile e golfi di fermata
12/04/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	2.124.353,66	contributi investimenti - Abbassamento in trincea binario FTM a Lavis
12/04/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	86.241,41	contributi investimenti - lavori somma urgenza FTM
07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.491.990,20	contributi investimenti - Acq.nr.9 atb urbani elettrici e infrastruttura ricarica
07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	100.000,00	contributi investimenti - investimenti Aeroporto Caproni
07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.227.000,00	contributi investimenti - Acq.nr.1 treno POP
07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	55.082,87	contributi investimenti - lavori galleria Rocchetta
07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	147.796,75	contributi investimenti - impianti tecnologici
07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	677.720,25	contributi investimenti - interventi autostazione Trento
07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	110.485,21	contributi investimenti - progettazione preliminare nuova stazione Rovereto
07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	65.896,70	contributi investimenti - carrelli movimentazione treni E86
07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	39.545,78	contributi investimenti - prototico porta WC treni FTM
07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	324.639,62	contributi investimenti - revisione macchine operatrici
07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	70.755,26	contributi investimenti - progettazione man.straord. Ponte fiume Adige FTM
07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	124.052,22	contributi investimenti - interventi consolidamento versanti rocciosi FTM Dermulo e posa gabbionate curca loc Tozzaga

07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	332.398,19	contributi investimenti - Intervento urgente loc. Mostizzolo – FTM versante fra km 46+097 e km 46+166
07/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	42.973,00	contributi investimenti - Nuovo sistema citofonico E86
10/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	323.208,61	contributi investimenti - acconto adeguamento up grade estensione ACC-M-ATP
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	323.893,67	contributi investimenti - acquisto attrezzature e impianti
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	38.554,50	contributi investimenti - impianti tecnologici
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16.536,00	contributi investimenti - studi fattibilità deposito Cavalese
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	108.824,56	contributi investimenti - lavori somma urgenza Rio Dusini FTM
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	59.941,69	contributi investimenti - indagini strutturali
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	34.805,35	contributi investimenti - acquisto attrezzature ferroviarie
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	6.809,68	contributi investimenti - Progettaz nuovo parcheggio interscambio Malè
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	26.312,00	contributi investimenti - Progettaz revisione generale Funivia Tn-Sardagna
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	237.504,42	contributi investimenti - ACC rinnovo 20 Ups
31/07/2024	CASSA DEL TRENTINO S.P.A.	315.000,00	contributi investimenti - impianto metano autobus
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	406.182,51	contributi investimenti - Consolidamento versanti Tozzaga
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	40.000,00	contributi investimenti - Allestimento per videoconferenze sala riunione e auditorium
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	29.900,17	contributi investimenti - arredi stazioni
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	150.000,00	contributi investimenti - Interventi manut marciapiedi,piazzali, opere acc stazioni
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	260.000,00	contributi investimenti - impianto ACC/ATP
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	80.505,93	contributi investimenti - Integr.Treno 2.0 sistema citofonico
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	204.400,00	contributi investimenti - Nuovo interfono sicurezza Minuetto
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	627.887,48	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie sedi e impianti
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	374.176,00	contributi investimenti - revisione generale nr. 4 carri Moncenisio
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	444.059,58	contributi investimenti - rinnovo linea aerea
31/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	640.388,67	contributi investimenti - saldo adeguamento up grade estensione ACC-M-ATP
23/08/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	749.432,09	contributi investimenti - manutenzione straordinaria armamento ferroviario
23/08/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	800.000,00	contributi investimenti - manutenzione straordinaria armamento ferroviario
23/08/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	29.480,07	contributi investimenti - progettazione preliminare deposito Penia
23/08/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	73.721,16	contributi investimenti - progettazione preliminare deposito San Jan di Fassa
27/08/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	744.938,62	contributi investimenti - manutenzioni straordinarie sedi e impianti

11/09/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.254.884,16	contributi investimenti - acquisto treni elettrici ferrovia Valsugana
11/09/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	915.426,62	contributi investimenti - Acq. Nr.7 autobus urbani elettrici+infrastruttura ricarica
18/09/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	68.963,02	contributi investimenti - Hardware MITT
18/09/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	48.990,00	contributi investimenti - paline e tabelle di fermata
18/09/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	88.482,05	contributi investimenti - acquisto apparecchiature informatiche
26/11/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.803.564,16	contributi investimenti - acquisto treni elettrici ferrovia Valsugana
26/11/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.196.435,84	contributi investimenti - acquisto treni elettrici ferrovia Valsugana
CONTRIBUTI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER RIMBORSO RATE PRESTITI INVESTIMENTI FINANZIATI IN CONTO IMPIANTI			
25/01/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	332.758,38	BEI 58,5 2° tranche
25/01/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	14.882,37	BEI 58,5 2° tranche
24/04/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	497.577,60	BEI 58,5 4° tranche
24/04/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	12.061,08	BEI 58,5 4° tranche
09/05/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	5.253,67	BEI 58,5 5° tranche
09/05/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	942.827,85	BEI 58,5 3° tranche
22/05/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.066.538,91	BEI 55ml 1° tranche
22/05/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.071.217,38	BEI 58,5 2° tranche
30/05/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.051.124,84	mutuo Cassa Centrale 20,6
30/05/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	499.577,01	BEI2 58,5ML 1° tranche
06/06/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	648.913,97	mutuo BPM 17,65
19/07/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	347.678,70	BEI 58,5 2° tranche
31/10/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	509.676,89	BEI 58,5 4° tranche
14/11/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	228.630,46	BEI 58,5 5° tranche
14/11/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	719.603,32	BEI 58,5 3° tranche
22/11/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	499.663,78	1°tranche BEI2 58,5ml
22/11/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.051.208,69	mutuo Cassa Centrale 20,6ml
22/11/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	914.528,77	2°tranche BEI1 55ml
22/11/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.224.036,92	1° tranne BEI1 55ml
06/12/2024	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	649.069,90	mutuo BPM 17,65ml
		134.048.504,38	IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI

Di seguito i contratti di comodato gratuito e altri vantaggi economici.

COMODANTE	BENE	COMUNE	DURATA	CANONE ANNUO
Provincia Autonoma di Trento	Capannone 674mq per manutenzione treni Valsugana p.ed 3329 - Piazzale 6.456mq con binari e impianto carburante p.f. 2841/1 - Via F.Illi Fontana	Trento	01/01/2015 - 31/12/2025	56.616 €
Provincia Autonoma di Trento	Porzione di piazzale 1.850mq adibito a parcheggio pertinenza "palazzo sede" - Via Romagnosi	Trento	01/01/2017 - 31/12/2025	29.280 €
Provincia Autonoma di Trento	Piano interrato 528 mq - Piano rialzato 528mq - 1° p. 528mq - 2° p. 269mq - Via Dosso Dossi	Trento	01/05/2014 - 31/12/2035	171.216 €
Provincia Autonoma di Trento	Hardware MITT		01/01/2009 - 31/12/2040	0 €
Trentino Digitale	Centraline bus		non esiste contratto comodato	0 €
Trentino Digitale	Sviluppo SW programma Fleet		non esiste contratto comodato	24.000 €
PAT/Trentino Digitale	Manutenzione MITT e conduzione server centrali MITT		non esiste contratto comodato	834.601 €
Comune di Mezzolombardo	Area di 23mq per rampa accesso piazzale stazione**	Mezzolombardo	07/06/2018 - 07/06/2028	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aeroportuale Aeroporto Trento - Mattarello. (Disciplinare di affidamento PAT - Caproni Spa 01/01/2015 - 31/12/2020)	Trento	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Area aviosuperficie di Passo del Tonale (Subconcessione Aeroporto Caproni a Pirelli tyre spa per €2000+IVA al mese dal 01/11/2017 al 31/03/21)	Vermiglio	17/03/15 - 30/06/24	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Comune di Tione	Autostazione delle corriere mq 280	Tione	17/01/2005 - illimitato	16.800 €
Convenzione RFI-PAT-TT	Stazione di Caldonazzo - parcheggio	Caldonazzo	22/07/19 - 31/12/39	Non sono disponibili quotazioni di mercato
Provincia Autonoma di Trento	Autostazione Via Pozzo p.ed. 1570/3	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	56.160 €
Provincia Autonoma di Trento	Edificio Stazione ferroviaria Trento Malè - Via Dogana p.ed. 6364 e piazzale p.f. 2511/9	Trento	01/01/2009 - 31/12/2040	112.320 €
Comune di Levico Terme	Piazzale nei pressi della stazione adibito a parcheggio di 4 autobus	Levico Terme	08/08/2019 - 08/08/2044	6.000 €
Comune Palù del Fersina	Piazzale per parcheggio n. 2 autobus p.f. 1530/3 e 1532/1 - mq 200	Palù del Fersina	29/03/2022 - 29/09/2062	2.400 €
Patrimonio del Trentino	Piazzale stazione ferroviaria Trento Malè p.f. 2511/9 (Precedente proprietà PAT con comodato dal 2009)	Trento	31/01/2014 - 31/10/2024	60.000 €
Provincia Autonoma di Trento	Area adiacente la linea FTM per utilizzo deposito materiali ferroviari	Lavis	01/01/2024 - 31/12/2053	108 €

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella relazione sulla gestione viene data informativa dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio; si precisa che tali fatti non influenzano la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica rappresentata in bilancio.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un utile di esercizio pari a € 9.516 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare per € 476 a riserva legale (art. 2430 c.c.), € 4.282 a riserva per investimenti futuri e per il rimanente alla Riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 31 marzo 2025

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
avv. Diego Salvatore



Trentino trasporti S.p.A.
Via Innsbruck 65 – 38121 Trento - tel. 0461 031000 - Fax 0461 031207
www.trentinotrasporti.it - info@trentinotrasporti.it - pec@pec.trentinotrasporti.it
Capitale Sociale € 31.629.297 C.F. - P. IVA –
Registro Imprese di Trento N° 01807370224
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Trento

